



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

DELIBERA N. 979
DEL 19 DIC. 2016

OGGETTO: Indizione gara a procedura aperta per l'affidamento - con la formula del noleggio settennale - della realizzazione di un sistema di Ris & Pacs e della fornitura di apparecchiature per l'acquisizione, gestione e distribuzione delle immagini digitali prodotte dai Servizi di diagnostica per immagini dell'A.S.P. di Enna.
CIG: 68378292FF

U.O. PROPONENTE : SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 109368
DEL 10 OTT 2016

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
DOTT. SALVATORE A. MINGRINO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DELL'U.O. PROPONENTE
SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DOTT. LIBERA F. CARTA

S.E.F.P.

Si attesta la copertura finanziaria e la compatibilità con il bilancio di previsione vigente.

[] come da prospetto allegato (ALL. N. /) che è parte integrante della presente delibera.

[] Autorizzazione n. 1 sub 15 del 19.10.16 C.P. 504020101

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COADIUTTORE AMMINISTRATIVO
Raff. Francesca Giullombardo

IL DIRETTORE DEL S.E.F.P.
DIRETTORE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dr.ssa O. Modesti

NUMERO PROTOCOLLO DI RICEZIONE DELLA PROPOSTA PRESSO U.O.C. STAFF _____

DATA RICEZIONE DELLA PROPOSTA PRESSO U.O.C. STAFF 25.10.2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

PREMESSO

Che con atto deliberativo n. 379 del 27/05/2016 si è provveduto modificare la data di scadenza della valenza temporale contrattuale relativa all'autorizzazione di spesa, assunta in precedenza, al fine di assicurare la regolare erogazione delle prestazioni sanitarie all'utenza attraverso i servizi di noleggio full risk delle apparecchiature di radiologia, ciò al fine di rettificare il CSA in precedenza predisposto e ancorato, però, a una tecnologia non più all'avanguardia;

Che con Delibera n. 516 del 1 Luglio 2016 si è provveduto ad approvare il Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Consip S.p.A. e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, per l'utilizzo in modalità ASP (Application Service Provider) del sistema informatico di negoziazione di proprietà dello stesso Ministero per n. 24 mesi rinnovabili, al fine di procedere all'espletamento delle seguenti procedure di gara per l'acquisizione di:

- a) sistemi di imaging diagnostici digitali (attrezzature e software) per le Unità operative di Radiologia dei quattro Presidi ospedalieri dell'Azienda;
- b) sistemi globali per i laboratori di Patologia clinica dei quattro Presidi ospedalieri dell'Azienda;

Che, però, tale Protocollo d'intesa non è ancora stato restituito firmato da entrambi gli Enti, elemento necessario al fine di programmare l'iter di implementazione delle funzionalità della piattaforma stessa utile allo svolgimento della gara de qua;

CONSIDERATO

Che la presente procedura aperta viene così concepita in un lotto unico dando atto che non risulta opportuna la suddivisione dell'appalto in più lotti, in quanto l'affidamento che si intende effettuare ha per oggetto prestazioni che è più opportuno vengano espletate da un unico soggetto responsabile di tutti i processi operativi, composti da noleggi full risk di attrezzature, forniture di software, servizi complementari vari, che prevedono una particolare complessità di gestione, nel rispetto della massima partecipazione e concorrenzialità, ma nell'intento di conseguire economie gestionali;

Che, come da Protocollo d'intesa con il M.E.F. e Consip che prevede la consulenza tecnico/gestionale degli organi tecnici di Consip al fine dell'inserimento presso la piattaforma del Capitolato parte normativa, del capitolato parte tecnica, previo addestramento del personale ASP, dell'inserimento delle modalità di partecipazione da parte delle ditte, è necessario provvedere all'armonizzazione degli atti a dette modalità telematiche della piattaforma, per cui è opportuno la calendarizzazione dell'iter descritto prima della pubblicazione del capitolato;

Che con nota Prot. n. 84989 del 30/06/2016 il Servizio Provveditorato ha inviato la bozza di capitolato relativo alla procedura aperta di che trattasi al Direttore Sanitario d'Azienda al fine della valutazione ed, eventualmente, per la valutazione da parte dei Direttori delle UU.OO.CC. di Radiologia dell'ASP;

Che in pari data il Direttore Sanitario Dott. E. Cassarà ha provveduto a convocare gli stessi Direttori delle Unità Operative e a consegnare loro la bozza di Capitolato per le opportune valutazioni;

Che lo stesso Direttore Sanitario d'Azienda, in data 03/08/2016, ha restituito al Servizio Provveditorato la bozza di Capitolato con le osservazioni apposte da parte dei Direttori Dott. G. Alberghina e Dott. A. Monzù Rossello;

Che con emails del 05/08 - 09/08 - 03/10 - 04/10 - 05/10 il Servizio Provveditorato ha chiesto ai Direttori citati di provvedere all'invio del file definitivo relativo al Capitolato per la procedura de qua;

Che con emails del 07/09 - 30/09 - 03/10 i Primari delle UU.OO.CC. di Radiologia hanno fatto pervenire le varie versioni del Capitolato comprensive delle correzioni e in data 05/10/2016 la versione definitiva dello stesso, versione già condivisa dal Dirigente del CED;

Che in data 12/09/2016 il Servizio Provveditorato, con Prot. n. 100121, ha inoltrato lo stesso capitolato ricevuto al Dirigente del SPP, al Direttore del Servizio Tecnico, al Dirigente CED, al fine della valutazione dello stesso atto per quanto di loro competenza;

Che in data 23/09/2016 il Servizio Prevenzione e Protezione, con Prot. n. 102874, ha inoltrato la nota di comunicazione di DUVRI negativo e di assenza di oneri per la sicurezza da interferenze;

Che in data 29/09/2016 il Servizio Tecnico, con Prot. n. 104215, ha inoltrato la nota di condivisione del Capitolato citato, allegando, nel contempo, le planimetrie delle UU.OO. di Radiologia dell'ASP di Enna;

VISTI I SEGUENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE

- A. Capitolato Generale e Tecnico "Allegato A"
- B. Allegato B1
- C. Allegato B2
- D. Allegato C
- E. Modello DGUE
- F. note emails del 05/08 - 09/08 - 03/10 - 04/10 - 05/10 del Servizio Provveditorato;
- G. note emails del 07/09 - 30/09 - 03/10 - 05/10 delle UU.OO. di Radiologia;
- H. nota Prot. n. 100121 del 12/09/2016 del Servizio Provveditorato;
- I. nota Prot. n. 102874 del 23/09/2016 del Servizio Prevenzione e Protezione;
- J. nota Prot. n. 104215 del 29/09/2016 del Servizio Tecnico;

Assumendo la responsabilità, la veridicità e legittimità della presente proposta e della sua correttezza formale e sostanziale

PROPONE

1. Di indire la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 con in criteri di cui all'art. 95 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura settennale di sistemi globali digitali di diagnostica radiologica necessari per l'ASP di Enna., in un unico lotto, ex art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui base d'asta, comprensiva dell'eventuale proroga per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito dell'espletamento della nuova gara, ammonta a complessivo € 6.964.285,71 escluso Iva (importo annuale pari a € 928.571,43 + IVA);
2. Di approvare il capitolato generale e tecnico con relativi allegati utili alla partecipazione, nonché riservarsi di provvedere alle pubblicazioni del bando di gara e dell'avviso previste dall'attuale normativa, successivamente alle indicazioni tecniche/operative e procedurali che saranno impartite dagli organi tecnici di Consip, al fine di armonizzare il tutto con l'apposita procedura telematica;
3. Di provvedere alle autorizzazioni di spesa relative agli oneri necessari per le pubblicazioni degli avvisi di gara, dei suoi estratti e delle risultanze di gara nonché quanto necessario al fine dei assolvere al contributo di partecipazione alle gare previsto per ANAC, con successivo atto, non appena in possesso del conteggio effettivo e della consistenza delle dette somme;
4. Di prorogare i contratti di fornitura specificati in premessa sino al 31/12/2016, e comunque per il tempo necessario allo svolgimento della Procedura aperta de qua e all'aggiudicazione e stipula del contratto a seguito delle risultanze di detta gara;
5. Di dare atto che dei conti economici sotto specificati sono necessari i seguenti incrementi all'autorizzazione n. 1 sub 15:
 - Conto Economico 504020101 Canoni di noleggio - area sanitaria € 213.117,78; che sarà suddiviso, sulla base del consumo storico anno 2016, nei contratti informatici redatti presso l'applicativo AREAS nn. 1462-1465-1464/2015;

6. Di modificare la data di scadenza della valenza temporale contrattuale, nella nuova data di scadenza: 31/12/2016.
7. Di notificare la presente deliberazione ai Direttori dell'esecuzione del contratto nominati ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 con precedenti atti deliberativi di aggiudicazione delle forniture;
8. Di dare al presente atto l'immediata esecutività, al fine di consentire una solerte emissione degli ordinativi di fornitura per consentire gli approvvigionamenti necessari per le UU.OO. di Radiologia;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

DOTT. LIBERA F. CARTA _____

L'anno duemilasedici il giorno Dodici..... del mese di Dicembre..... nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Giovanna Fidelio nominato con D.P. n.08/Serv.1/S.G. del 19/01/2015 coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Maurizio Lanza e dal Direttore Sanitario, Dott. Emanuele Cassarà e con l'assistenza del Segretario Verbalizzante _____

VISTI

- ✓ La superiore proposta;
- ✓ La Legge Regionale 5 /2009 e s.m.i. ;
- ✓ L'Atto Aziendale adottato con delibera n.2556 del 23/09/2010;
- ✓ Il Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato con delibera n. 2448/2011;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

1. Di indire la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 con in criteri di cui all'art. 95 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura settennale di sistemi globali digitali di diagnostica radiologica necessari per l'ASP di Enna., in un unico lotto, ex art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui base d'asta, comprensiva dell'eventuale proroga per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito dell'espletamento della nuova gara, ammonta a complessivo € 6.964.285,71 escluso Iva (importo annuale pari a € 928.571,43 + IVA);
2. Di approvare il capitolato generale e tecnico con relativi allegati utili alla partecipazione, nonché riservarsi di provvedere alle pubblicazioni del bando di gara e dell'avviso previste dall'attuale normativa, successivamente alle indicazioni tecniche/operative e procedurali che saranno impartite dagli organi tecnici di Consip, al fine di armonizzare il tutto con l'apposita procedura telematica;
3. Di provvedere alle autorizzazioni di spesa relative agli oneri necessari per le pubblicazioni degli avvisi di gara, dei suoi estratti e delle risultanze di gara nonché quanto necessario al fine dei assolvere al contributo di partecipazione alle gare previsto per ANAC, con successivo atto, non appena in possesso del conteggio effettivo e della consistenza delle dette somme;
4. Di prorogare i contratti di fornitura specificati in premessa sino al 31/12/2016, e comunque per il tempo necessario allo svolgimento della Procedura aperta de qua e all'aggiudicazione e stipula del contratto a seguito delle risultanze di detta gara;

5. Di dare atto che dei conti economici sotto specificati sono necessari i seguenti incrementi all'autorizzazione n. 1 sub 15:
Conto Economico 504020101 Canoni di noleggio - area sanitaria € 213.117,78;
che sarà suddiviso, sulla base del consumo storico anno 2016, nei contratti informatici redatti presso l'applicativo AREAS nn. 1462-1465-1464/2015;
6. Di modificare la data di scadenza della valenza temporale contrattuale, nella nuova data di scadenza: 31/12/2016;
7. Di notificare la presente deliberazione ai Direttori dell'esecuzione del contratto nominati ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 con precedenti atti deliberativi di aggiudicazione delle forniture;
8. Di dare al presente atto l'immediata esecutività, al fine di consentire una solerte emissione degli ordinativi di fornitura per consentire gli approvvigionamenti necessari per le UU.OO. di Radiologia.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Emanuele Cassarà

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Maurizio Lanza

IL DIRETTORE GENERALE
- D.ssa Giovanna Fidele -

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Rag. *Lilya Tranchida*



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata in copia all'albo della ASP di Enna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n° 30/93 s.m.i., dal 18 DIC 2016 al 01 GEN. 2017

L'incaricato

PER DELEGA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL Dirigente Amm/vo U.O.C. COORD. STAFF
(Dr.ssa Lorenza Garofalo)

Notificata al Collegio Sindacale il con nota prot. n°.

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

dell'Assessorato Regionale Sanità ex L.R. n° 5/09 trasmessa in data _____ prot. n° _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Sanità:

- ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n° _____ del _____
- ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n° _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n° 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L.R. n° 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n° 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

- immediatamente esecutiva dal 12 DIC. 2016

Enna li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n°. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n°. _____ del _____

Enna li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

- Se fosse delibere e' e' Pina' -



DATA 30/06/2016
PROT. 84989

Cod. fisc.JP.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.111
Fax 0935-500.851

Al Direttore Sanitario d'Azienda

Servizio Provveditorato

SETTORE PROVVEDITORATO
SERVIZIO MATERIALI E FORNITURE

Telefono 0935520725

FAX 0935520345

Sede

EMAIL:
direttore.provveditorato@asp.enna.it

PROTOCOLLO
DEL 13 LUG 2016
M. CASSARÀ

WEB: www.asp.enna.it

OGGETTO : PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO - CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO SETTENNALE - DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA RIS - PACS E DI APPARECCHIATURE PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI DIGITALI PRODOTTE DAI SERVIZI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELL'A.S.P. DI ENNA.

In allegato alla presente si invia la bozza di capitolato di cui in oggetto al fine della Sua valutazione ed , eventualmente, per la valutazione da parte delle UU.OO. interessate.

Si precisa che, come acclarato nella proposta di delibera di approvazione del Protocollo d'intesa sull'uso della piattaforma Consip, presentata alla Direzione in data odierna, l'indizione della detta procedura di gara necessita l'inserimento delle modalita telematiche che saranno dettate nell'apposito Piano Operativo che sarà stilato con i tecnici Consip.

Se la presente previsione di CSA è condivisa dalla S.V., il Servizio scrivente è pronto alla predisposizione degli atti necessari.

In attesa di ulteriori disposizioni, si coglie l'occasione per porgere

Distinti saluti



Il Direttore del Servizio Provveditorato
Dott.ssa Libera E. Carta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Enzo Cassarà

- Al Direttore del Servizio Provveditorato -
Per la presente in esito della riunione
di CSA decisa alle fine di cui all'oggetto
il 30.6.2016 -

Conoscere il Bell'Albanu
e del Albergino
per lunedì mattina 11/07/2016



REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale
Viale Armando Diaz n. 7 /9
94100 Enna

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01151150867

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO - CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO SETTENNALE - DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA RIS - PACS E DI APPARECCHIATURE PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI DIGITALI PRODOTTE DAI SERVIZI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELL'A.S.P. DI ENNA.

Metodo di scelta del contraente:	PROCEDURA APERTA
Criterio di aggiudicazione	offerta economicamente più vantaggiosa
Rif. Normativo	art. 95 D. Lgs. 18 Aprile 2016, n° 50
Codice unico gara	
C.I.G.	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

UFFICIO RESPONSABILE	Settore Provveditorato Ufficio Provveditorato ASP Enna Sito Internet: http://www.asp.enna.it
RESPONSABILE DELLA U.G.	Dott.ssa Libera M. Carta Tel. 0935-520725 telefono: 0935-520343 e-mail: direttore.provveditorato@asp.enna.it emailpec: provveditorato@pec.asp.enna.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	Dott.ssa Libera M. Carta Tel. 0935-520725 telefono: 0935-520343 e-mail: direttore.provveditorato@asp.enna.it emailpec: provveditorato@pec.asp.enna.it

SALVATORE
MINORINO
CONSEGNA IL
03/08/2016



N. GARA

209368

DESCRIZIONE GARA

Indizione gara a procedura aperta per l'affidamento - con la formula del noleggio settennale - della realizzazione di un sistema di Ris & Pacs e della fornitura di apparecchiature per l'acquisizione, gestione e distribuzione delle immagini digitali prodotte dai Servizi di diagnostica per immagini dell'A.S.P. di Enna.

CIG: 68378292FF

MOD. DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa

CONTRATTO CON RIPETIZIONE DEL SERVIZIO (Ex art. 57 D.Lgs. 163/06)

NO

TIPO PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AZIENDALE

Delibera/determina aziendale

RIFERIMENTO DI VALENZA DEL CONTRATTO

Aziendale

SOGLIA

Soprasoglia

ANNO DI GARA

2016

TIPOLOGIA PROCEDURA DI GARA

01 - Procedura aperta (art. 55 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

TIPO CONTRATTO

05 - Contratto di locazione (artt. 1571-1654-1523 C.C.)

CONTRATTO OGGETTO DI ESTENSIONE

No

CONTRATTO OGGETTO DI PROROGA

SI

RICORSO MEPA

NO

RTI

NO

Da "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>
A "radiologia.umberto@asp.enna.it" <radiologia.umberto@asp.enna.it>, "radiologia.chiello@asp.enna.it" <radiologia.chiello@asp.enna.it>, "radiologia.basilotta@asp.enna.it" <radiologia.basilotta@asp.enna.it>, "radiologia.fbc@asp.enna.it" <radiologia.fbc@asp.enna.it>
Cc "Emanuele Cassarà" <direzione.sanitaria@asp.enna.it>, "libera carta" <direttore.provveditorato@asp.enna.it>
Data venerdì 5 agosto 2016 - 09:43

Capitolato Ris e Pacs

Gent.mi Direttori delle UU.OO.CC. di Radiologia
Dott. Gaetano Alberghina
Dott. Armando Monzù

e p.c. al Sig. Direttore Sanitario d'Azienda Dott. Emanuele Cassarà

In data 03/08/2016 il Sig. Direttore Sanitario ha consegnato, brevi manu al sottoscritto, la bozza di capitolato di cui in oggetto che, dopo averlo sottoposto alla C.A. delle SS.LL. in indirizzo, è stato restituito con alcune osservazioni e correzioni da apportare allo stesso.

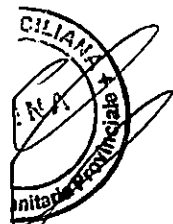
Al fine di potere provvedere alla stesura definitiva onde poterne:

- 1) inviare copia al R.S.P.P. per la redazione del dovuto DUVRI
- 2) inviare copia al Servizio Tecnico per le eventuali indicazioni relative a interventi di competenza
- 3) e, nella versione definitiva, allegare copia alla delibera di indizione della procedura aperta per l'affidamento settennale in lotto unico (gara da espletare sul portale CONSIP come da Protocollo d'intesa già deliberato),

con la presente si chiede di inviare i file relativi a dette osservazioni/correzioni da potere inserire più agevolmente nel documento di Word già redatto.

In attesa di cortese riscontro della presente, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

l'incaricato dell'istruttoria
Servizio Provveditorato
Dott. Salvatore A. Mingrino



Da "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>
"gaetanoalberghina@alice.it" <gaetanoalberghina@alice.it>, "radiologia.umberto@asp.enna.it"
A <radiologia.umberto@asp.enna.it>, "radiologia.chiello@asp.enna.it" <radiologia.chiello@asp.enna.it>,
"radiologia.basilotta@asp.enna.it" <radiologia.basilotta@asp.enna.it>, "radiologia.fbc@asp.enna.it"
<radiologia.fbc@asp.enna.it>
Cc "direzione.sanitaria@asp.enna.it" <direzione.sanitaria@asp.enna.it>,
"direttore.provveditorato@asp.enna.it" <direttore.provveditorato@asp.enna.it>

Data martedì 9 agosto 2016 - 11:03

Capitolato RIS e PACS

Gent. Dott. Alberghina

in allegato si invia il file contenente il Capitolato relativo alla procedura aperta per RIS e Pacs e attrezzature di Radiologia varie, oltre alla copia cartacea consegnata brevi manu in data odierna.

in attesa di Sue osservazioni in merito

si coglie l'occasione per porgere

cordiali saluti

Dott. S.A.Mingrino

Allegato(i)

Capitolato 22 06 2016 senza indice.docx (242 Kb)



Da "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>
A "radiologia.umberto@asp.enna.it" <radiologia.umberto@asp.enna.it>, "gaetanoalberghina@alice.it" <gaetanoalberghina@alice.it>, "radiologia.basilotta@asp.enna.it" <radiologia.basilotta@asp.enna.it>
Cc "angelo di pasquale" <responsabile.sit@asp.enna.it>
Data lunedì 3 ottobre 2016 - 09:39

Re: capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino

Gent. Sig. Occhino,
in aggiunta a quanto già richiesto (notizie sulla condivisione della versione del Capitolato trasmesso, e che si riscontra, tra il Dott. Alberghina e Dott. Monzù della precedente email)
dopo avere interloquuto con il Dirigete CED Ing. Di Pasquale, si chiede, al fine di evitare errori di trascrizione/ricopiatura e consentire, nel contempo, allo stesso Ingegnere Di Pasquale di proporre le eventuali osservazioni tecniche, di inviare sempre versioni definitive (quali per es. quella che ha inoltrato al Servizio scrivente il Dott. Monzù).
In attesa delle versione definitiva da allegare alla delibera di indizione
si porgono cordiali saluti
dott. Salvatore A. Mingrino

Da : "RADIOLOGIA UMBERTO I" radiologia.umberto@asp.enna.it
A : "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" salvatore.mingrino@asp.enna.it, "ARMANDO MONZU" ROSSELLO" amonzu@hotmail.it, radiologia.basilotta@asp.enna.it
Cc :
Data : Fri, 30 Sep 2016 14:16:01 +0200
Oggetto : capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino

si trasmette la proposta del capitolato del Dott. Alberghina per la valutazione e il completamento
le parte di colore viola sono da eliminare mentre quelle di colore giallo sono delle integrazioni
saluti
Attilio



Da "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>

A "radiologia.basilotta@asp.enna.it" <radiologia.basilotta@asp.enna.it>

Data martedì 4 ottobre 2016 - 12:22

Capitolato

Gent.mo Dott. Monzù

in allegato le invio il capitolato nella versione di ieri, con le aggiunte di Angelo Di Pasquale.

Come vedrà, io avevo cominciato a lavorarci:

- ho tolto quanto lei aveva già segnalato sul cartaceo (stampanti per pellicole diventate "0")
- ho rimaneggiato dal punto di vista grafico;
- ho inserito il numero di pagine
- ho inserito la corretta numerazione consecutiva degli articoli e l'indice (che stavo completando).

La prego di usare questo stesso, in modo da lavorare su un solo File.

Anche io, di conseguenza, continuerò a lavorare (per impostazione grafica e numerica) su tale file che mi restituirà stesso mezzo.

Grazie

Cordiali saluti

Dott. Salvatore A. Mingrino

Servizio Provveditorato

Allegato(i)

ultima elaborazione capitolato chiavi in mano modificato come il cartaceo.docx (262 Kb)



Da "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>

A "radiologia.basilotta" <radiologia.basilotta@asp.enna.it>

Data mercoledì 5 ottobre 2016 - 15:04

I: Re: capitolato ris-pacs

Da : "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" salvatore.mingrino@asp.enna.it

A : armandomonzu@tiscali.it

Cc : "libera carta" direttore.provveditorato@asp.enna.it

Data : Wed, 5 Oct 2016 15:03:40 +0200

Oggetto : Re: capitolato ris-pacs

Gent. Dott. Monzù

ho aperto il file, ma mi sono accorto che non è quello sul quale avevo lavorato e che avevo chiesto di inviarmi indietro con le sue correzioni/aggiunte ultime.

Infatti, il nome del file che lei ha inviato adesso è "**ultima elaborazione capitolato chiavi in mano**" e non "**ultima elaborazione capitolato chiavi in mano modificato come il cartaceo**" (in questa avevo già apportato le correzioni che lei aveva fatto alla copia cartacea lasciata presso il mio ufficio); me ne sono accorto immediatamente, non solo dal nome diverso, ma anche perchè manca l'indice e le correzioni relative alla numerazione articoli, la numerazione delle pagine, etc.

La prego, quindi di inviarmi lo stesso file inviato da me, con le sue correzioni aggiunte, altrimenti non mi raccapezzo più e rischiamo di fare errori che, tra qualche settimana, andranno in pubblicazione.

grazie per la comprensione

Dott. Salvatore A. Mingrino

Da : armandomonzu@tiscali.it

A : salvatore.mingrino@asp.enna.it

Cc :

Data : Wed, 05 Oct 2016 13:32:15 +0200

Oggetto : capitolato ris-pacs

— Original Message —

Subject:(nessun oggetto)

Date:Wed, 05 Oct 2016 13:27:45 +0200

From:armandomonzu@tiscali.it

To:<direttoreprovveditorato@asp.enna.it>

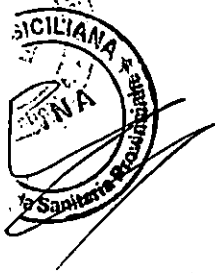
Come da accordi telefonici invio capitolato definitivo in allegato, cordiali saluti

Nicosia 05.10.2016

Dr.Monzu' Rossello Armando

Con Smart 3 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! <http://casa.tiscali.it/mobile/>

Con Smart 3 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! <http://casa.tiscali.it/mobile/>



Da "armandomonzu@tiscali.it" <armandomonzu@tiscali.it>

A "salvatore.mingrino@asp.enna.it" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>,
"direttore.provveditorato@asp.enna.it" <direttore.provveditorato@asp.enna.it>

Data mercoledì 7 settembre 2016 - 13:06

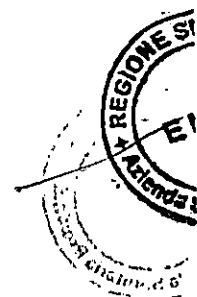
capitolato definitivo gara ris-pacs

Come da accordi vi invio in allegato il file definitivo originale con le modifiche prese. Nicosia 07.09.2016
Cordiali saluti Dr. Armando Monzu' Rossello

Con Smart 3 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! <http://casa.tiscali.it/mobile/>

Allegato(i)

capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino.docx (235 Kb)



Da "RADIOLOGIA UMBERTO I°" <radiologia.umberto@asp.enna.it>

A "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>, "ARMANDO MONZU' ROSSELLO" <amonzu@hotmail.it>, "radiologia.basilotta@asp.enna.it" <radiologia.basilotta@asp.enna.it>

Data venerdì 30 settembre 2016 - 14:16

capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino

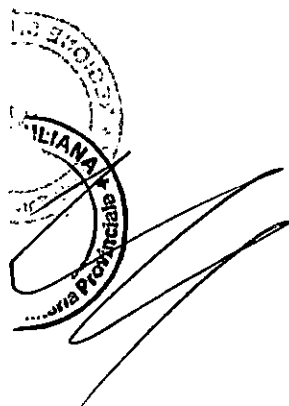
si trasmette la proposta del capitolato del Dott. Alberghina per la valutazione e il completamento
le parte di colore viola sono da eliminare mentre quelle di colore giallo sono delle integrazioni

saluti

Attilio

Allegato(i)

u capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino.doc (856 Kb)



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "PROVINCIA DI ENNA" at the top and "Provincia di Enna" at the bottom. The signature is a cursive scribble.

Da "RADIOLOGIA UMBERTO I°" <radiologia.umberto@asp.enna.it>
A "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>
Data lunedì 3 ottobre 2016 - 09:28

Re: capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino

Questa è la proposta del Dott. Alberghina.

La stessa, venerdì, è stata inviata al Dott. Monzù.

Appena l'esamina avremo il suo parere.

La proposta che mi hai inviato giovedì, che sarebbe dovuta essere quella firmata da entrambi i primari, non è stata riconosciuta dal Dott. Monzù (probabilmente c'è stato uno scambio di file), per cui ho ancora una volta dovuto apportare le modifiche che sono state concordate telefonicamente.

Per mezzogiorno di oggi verranno da Te sia il Dott. Alberghina che il Dott. Monzù, nella speranza di potere definire la parte tecnica del capitolato.

Saluti Attilio

— Original Message —

From: Dott. Mingrino Salvatore Alessandro
To: radiologia.umberto@asp.enna.it
Sent: Monday, October 03, 2016 8:37 AM
Subject: Re: capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino

Gent. Sig. Occhino

La Dott.ssa Carta desidera sapere se il capitolato allegato alla email che si riscontra, in questa ultima versione, è condivisa tra il Dott. Alberghina e il Dott. Monzù.

Saluti

Dott. Salvatore A. Mingrino

Da : "RADIOLOGIA UMBERTO I°" radiologia.umberto@asp.enna.it
A : "Dott. Mingrino Salvatore Alessandro" salvatore.mingrino@asp.enna.it, "ARMANDO MONZU' ROSSELLO" amonzu@hotmail.it, radiologia.basilotta@asp.enna.it
Cc :
Data : Fri, 30 Sep 2016 14:16:01 +0200
Oggetto : capitolato Ris Pacs DEF 07-09-2016 per Dr. Mingrino

si trasmette la proposta del capitolato del Dott. Alberghina per la valutazione e il completamento
le parte di colore viola sono da eliminare mentre quelle di colore giallo sono delle integrazioni

saluti

Attilio



Da "armandomonzu@tiscali.it" <armandomonzu@tiscali.it>
A "salvatore.mingrino@asp.enna.it" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>
Data mercoledì 5 ottobre 2016 - 13:32

capitolato ris-pacs

----- Original Message -----

Subject: (nessun oggetto)
Date: Wed, 05 Oct 2016 13:27:45 +0200
From: armandomonzu@tiscali.it
To: <direttoreprovveditorato@asp.enna.it>

Come da accordi telefonici invio capitolato definitivo in allegato, cordiali saluti

Nicosia 05.10.2016

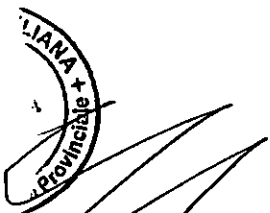
Dr.Monzu' Rossello Armando

Con Smart 3 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! <http://casa.tiscali.it/mobile/>

Con Smart 3 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! <http://casa.tiscali.it/mobile/>

Allegato(i)

ultima elaborazione capitolato chiavi in mano.rtf (1003.Kb)





REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale
Viale Armando Diaz n. 7 /9
94100 Enna
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01151150867

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO – CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO SETTENNALE – DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA RIS – PACS E DI APPARECCHIATURE PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI DIGITALI PRODOTTE DAI SERVIZI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELL'A.S.P. DI ENNA.

Metodo di scelta del contraente:	PROCEDURA APERTA
Criterio di aggiudicazione	offerta economicamente più vantaggiosa
Rif. Normativo	art. 95 D. Lgs. 18 Aprile 2016, n°. 50
Codice unico gara	
C.I.G.	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

U.O. RESPONSABILE:	Settore Provveditorato E-mail: provveditorato@asp.enna.it Sito internet: http://www.asp.enna.it
RESPONSABILE DELLA U.O.:	Dott.ssa Libera F. Carta Tel. 0935-520725 telefax: 0935-520345 e-mail: direttore.provveditorato@asp.enna.it emailpec: provveditorato@pec.asp.enna.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	Dott.ssa Libera F. Carta Tel. 0935-520725 telefax: 0935-520345 e-mail: direttore.provveditorato@asp.enna.it emailpec: provveditorato@pec.asp.enna.it



I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

L'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di sospendere, revocare od annullare la gara in qualsiasi momento, senza che le Imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Qualora prima dell'aggiudicazione definitiva dovesse essere attivata una convenzione e/o un accordo quadro Consip afferente l'appalto di cui al presente capitolato speciale d'appalto, questa A.S.P. Non procederà ad alcuna aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 15, comma 13 lettera d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, senza che la ditta aggiudicataria provvisoria possa avanzare alcuna pretesa.

Per ogni eventuale controversia il Foro competente è quello di Enna.

Enna, li

per la Ditta offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati gli articoli :

- 32. (Requisiti richiesti)
- 41. (Compilazione dell'offerta economica)
- 42. (Presentazione delle offerte)
- 45. (Composizione del plico)
- 49. (Seduta di gara)
- 51. (Aggiudicazione)
- 28. (Pari offerte; offerta contrastante)
- 29. (Offerte anormalmente basse)
- 52. (Cause espresse di esclusione)
- 58. (Concorrenza sleale)
- 66. (Contratto e Spese di registrazione)
- 70. (Modalità e termini di pagamento)
- 71. (Incedibilità dei crediti)
- 72. (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)
- 77. (Inadempienze)
- 78. (Controlli e Penalità)
- 79. (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.)
- 82. (Acquisti sul libero mercato)
- 88. (Sito internet)
- 89. (Foro competente)



*Concordato tra i Direttori di
UOC Radiologia e di
e di Responsabili Dr. Alborghetti e Dr. Hauber
CED.
M. P. ...*



Da "armandomonzu@tiscali.it" <armandomonzu@tiscali.it>

A "salvatore.mingrino@asp.enna.it" <salvatore.mingrino@asp.enna.it>

Data mercoledì 5 ottobre 2016 - 19:37

capitolato ris-pacs

Spero che questa sia la volta buona, se così non fosse verrò domani mattina a Enna, mi faccia sapere qualche cosa anche telefonicamente, la ringrazio e buona serata.

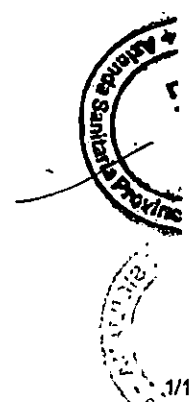
Nicosia 05.10.2016

Dr.Armando Monzu' Rossello

Con Smart 3 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! <http://casa.tiscali.it/mobile/>

Allegato(i)

ultima elaborazione capitolato chiavi in mano modificato come il cartaceo.docx (278 Kb)





Cod. fisc./P.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.111
Fax 0935-500.851

Servizio Provveditorato

Telefono 0935520725 - FAX 0935520345

EMAIL: direttore.provveditorato@asp.enna.it

WEB: www.asp.enna.it

DATA 12/09/16

PROT. 100121

Al Dirigente del Servizio Prevenzione e Protezione

Al Direttore del Servizio Tecnico

Al Dirigente del CED

E p.c. Al Direttore Sanitario d'Azienda

LORO SEDI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO - CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO SETTENNALE - DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA RIS - PACS E DI APPARECCHIATURE PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI DIGITALI PRODOTTE DAI SERVIZI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELL'A.S.P. DI ENNA..

In allegato alla presente si invia alle SS.LL. il capitolato generale e tecnico per la gara a procedura aperta di cui in oggetto.

Tanto era dovuto per gli adempimenti consequenziali di competenza delle SS.LL. in indirizzo.

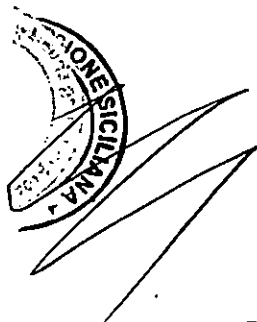
Tale comunicazione costituisce ulteriore atto relativo all'iter procedimentale della nuova gara.

In attesa di ricevere gli atti e/o comunicazioni conseguenti alla presente richiesta, da inserire nel successivo atto di approvazione delle modalità di espletamento della gara "de qua" presso il portale Consip, si coglie l'occasione per porgere

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio Provveditorato

Dott.ssa Libera F. Carta





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA
C.F. 01151150867
www.asp.enna.it

Servizio Prevenzione e Protezione

Prot.n. 10.2.844

Enna 23 - P - 2016
Via A. Diaz n. 49

Al Direttore Servizio Provveditorato
Dott.ssa Libera Carta

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento con la formula - del noleggio settennale - della realizzazione di un sistema RIS-PACS e di apparecchiature per l'acquisizione, gestione e distribuzione delle immagini digitali prodotte dai servizi di diagnostica per immagini dell'ASP di Enna.

In riferimento alla Sua nota Prot. n. 100121 del 12/09/2016, di pari oggetto, si comunica che il **DUVRI è negativo e non ci sono oneri per la sicurezza da interferenze.**

Si prescrive, soltanto, che eventuali mezzi di trasporto della Ditta aggiudicataria avranno accesso soltanto:

la mattina prima delle ore 12.00

il pomeriggio dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

SETTORE PROVVEDITORATO
SERVIZIO APPALTI E FORNITURE

PROTOCOLLO N. 102844
DEL _____

Assegnato a: MINGRINO



Il Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione
Dott. Giuseppe Di Bilio





SETTORE ...
SERVIZIO ...

PROTOCOLLO ...
DEL ...
Assegnato a:

Dr. Dioprus
Dr. Dioprus

DATA 29 SET 2016

PROT. 104215

fisc./PIVA C1151150867
Servizio : U.O.C. - Servizio Tecnico
Direttore Avv.G. Capizzi
Telefono : 0935 - 520387
FAX : 0935 - 520187
EMAIL direttore tecnico@asp.enna.it
U.O. Tecnologica
TELEFONO 0935981388

Fax :0935981391
EMAIL ufficiotecnologico@asp.enna.it

WEB: <http://www.asp.enna.it/>

**Al Direttore U.O.C. Provveditorato
Dott.ssa L. Carta**

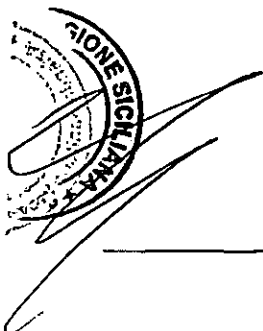
Sede

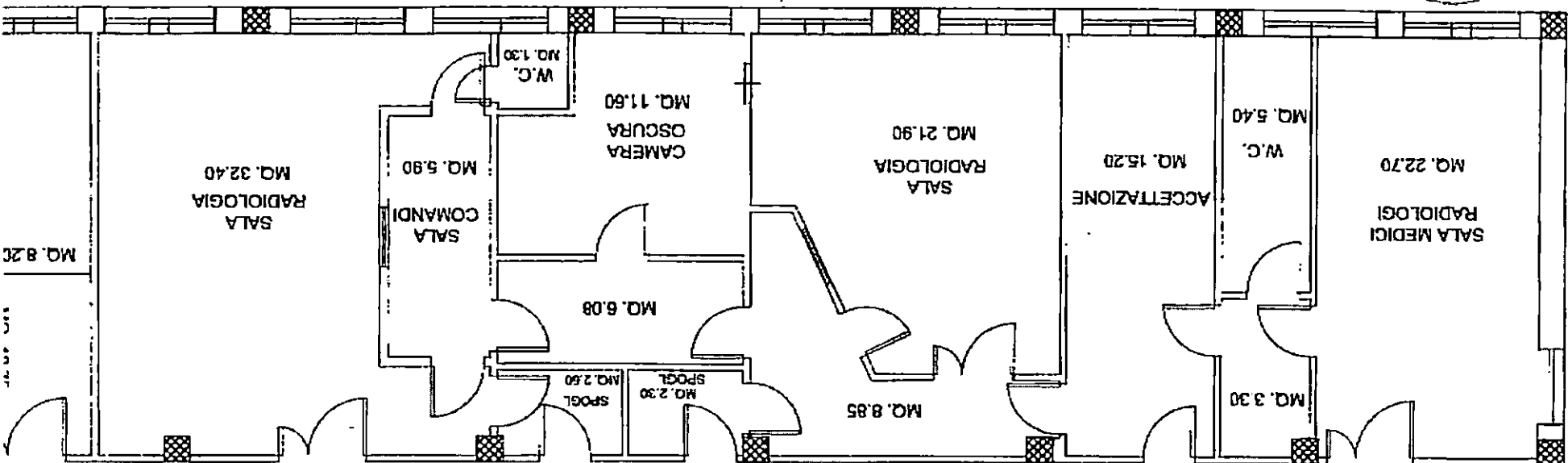
Oggetto:riscontro nota prot. N°100121 del 12/09/2016.

In riferimento al C.S.A. per il noleggio settennale di un sistema di rics e pacs di apparecchiature per l'acquisizione, gestione e distribuzione delle immagini digitali prodotte dai Servizi di diagnostica per immagini dell'ASP di Enna, si comunica che lo stesso è condiviso, nel contempo come richiesto verbalmente, copiegate alla presente si trasmette copia delle planimetrie dei Servizi di Radiologia dei PP.OO. Dell'ASP di Enna.

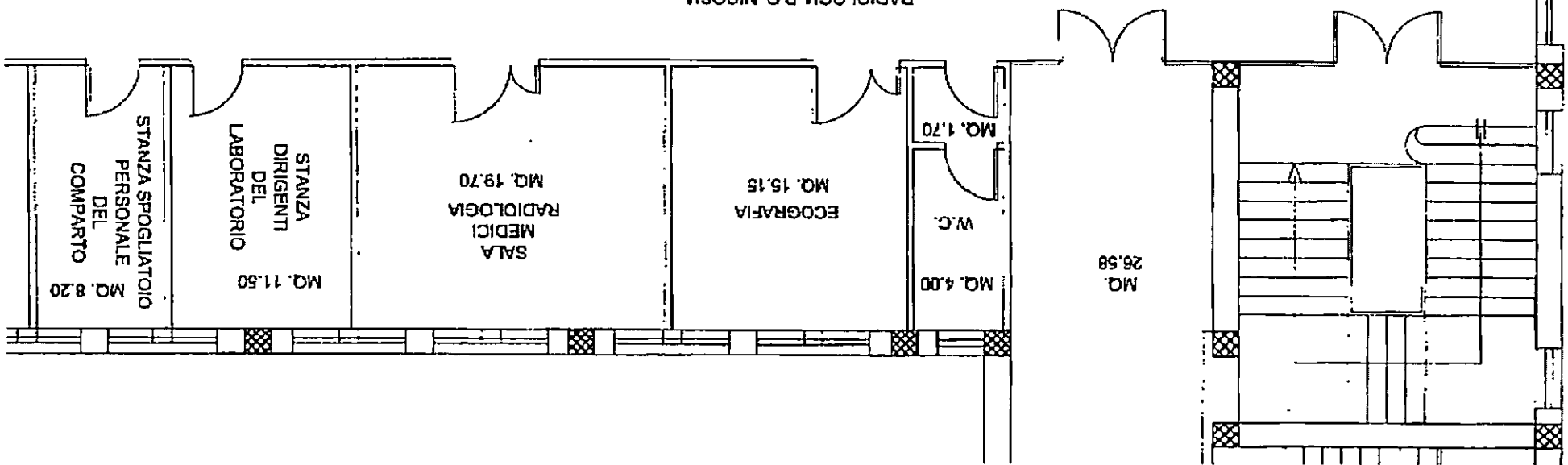
Unità Tecnologica
P.I. Nunzio Bonaventura

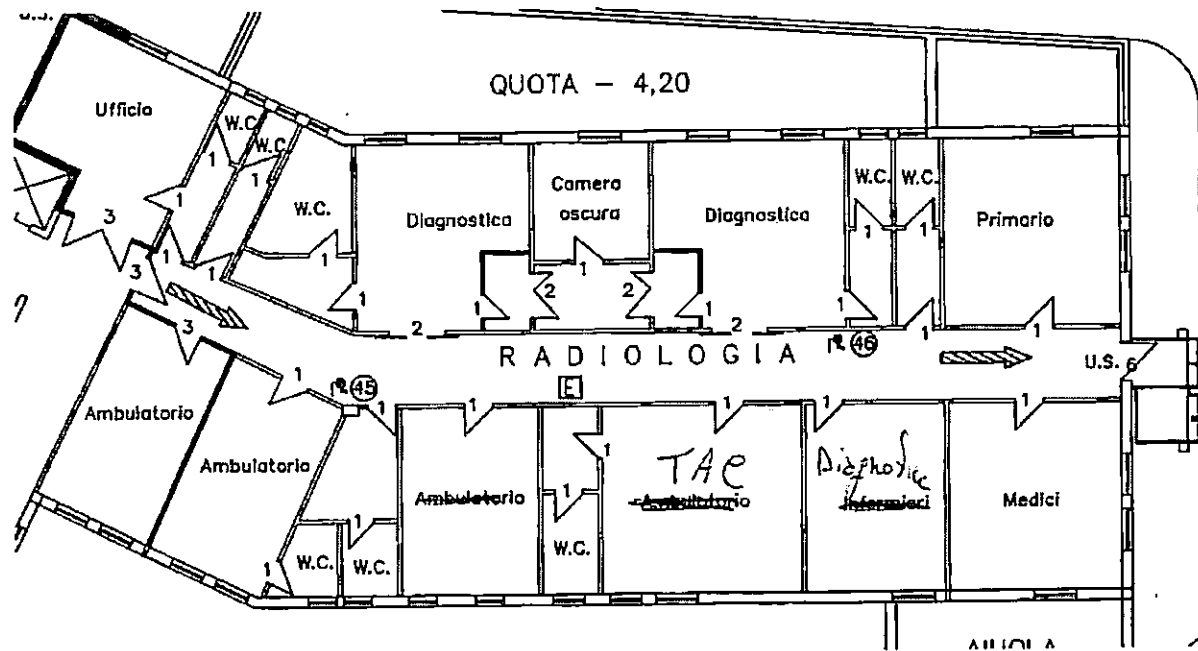
U.O.C.
Servizio Tecnico
Avv. G. Capizzi





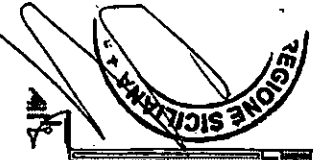
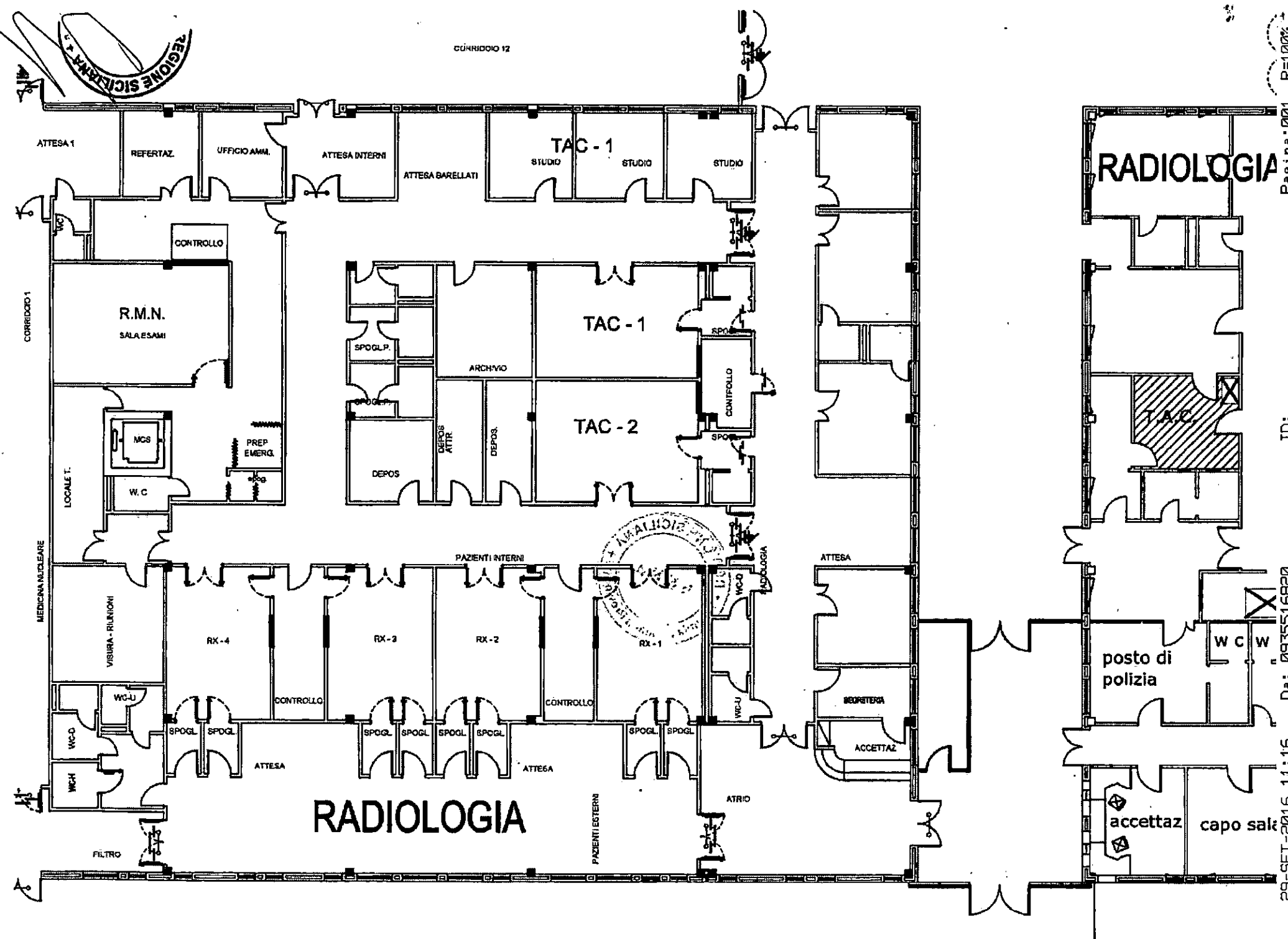
RADIOLOGIA P.O. NICOSIA





P. P. Simone





CORRIDOIO 12

ATTESA 1

REFERTAZ.

UFFICIO AMM.

ATTESA INTERNI

ATTESA BARELLATI

TAC - 1

STUDIO

STUDIO

STUDIO

CONTROLLO

R.M.N.
SALA ESAMI

TAC - 1

SPOGL.P.

ARCHIVIO

TAC - 2

CONIFOLLO

DEPOS

DEPOS
ATTR.

DEPOS

SPOGL.

LOCALE T.

M.C.S.

PREP
EMERG.

W.C.

MEDICINA NUCLEARE

VISURA - RILUOGHI

RX - 4

RX - 3

RX - 2

RX - 1

PAZIENTI INTERNI

ATTESA

W.C.

W.C.

SPOGL.

SPOGL.

CONTROLLO

SPOGL.

SPOGL.

SPOGL.

SPOGL.

CONTROLLO

SPOGL.

SPOGL.

W.C.

W.C.

RADIOLOGIA

REGISTRERA

ACCETTAZ

posto di
polizia

W C

W

RADIOLOGIA

PAZIENTI ESTERNI

ATRIO

accettaz

capo sala

RADIOLOGIA



REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale
Viale Armando Diaz n. 7 /9
94100 Enna

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01151150867

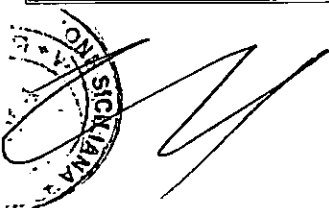
PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO – CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO SETTENNALE – DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA RIS – PACS E DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI DIGITALI PRODOTTE DAI SERVIZI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELL'A.S.P. DI ENNA.

Metodo di scelta del contraente:	PROCEDURA APERTA
Criterio di aggiudicazione	offerta economicamente più vantaggiosa
Rif. Normativo	art. 95 D. Lgs. 18 Aprile 2016, n°. 50
Codice unico gara	
C.I.G.	68378292FF

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

U.O.C. RESPONSABILE:	Settore Provveditorato ed Economato E.mail: provveditorato@asp.enna.it Sito internet: http://www.asp.enna.it
RESPONSABILE DELLA U.O.C.:	Dott.ssa Libera F. Carta Tel. 0935-520725 telefax : 0935 – 520345 e-mail: direttore.provveditorato@asp.enna.it emailpec.: provveditorato@pec.asp.enna.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	Dott.ssa Libera F. Carta Tel. 0935-520725 telefax : 0935 – 520345 e-mail: direttore.provveditorato@asp.enna.it emailpec.: provveditorato@pec.asp.enna.it



PARTE I DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

PARTE I Definizioni generali

Art. 1. (Definizioni)	Pag.6
Art. 2. (Normativa di riferimento)	Pag.6
Art. 3. (Oggetto dell'appalto)	Pag.7
Art. 4 (Obiettivo del progetto)	Pag.7
Art. 5 (Oggetto della fornitura)	Pag.9
Art. 6 (Caratteristiche generali)	Pag.11
Art. 7 (Durata ed importo della fornitura)	Pag.12
Art. 8 (Obblighi dell'A.S.P.)	Pag.12
Art. 9 (Obblighi, responsabilità e oneri della ditta aggiudicataria)	Pag.12
Art. 10 (Obbligo di informazione)	Pag.13
Art. 11 (Obblighi assicurativi a carico della ditta appaltatrice)	Pag.13
Art. 12 (Garanzie sulla continuità del servizio)	Pag.13
Art. 13 (Contestazioni, controversie, penalità)	Pag.14
Art. 14 (Indicazioni generali)	Pag.14
Art. 15 (Documentazione tecnica)	Pag.15
Art. 16 (Servizi)	Pag.16
Art. 16 bis (Assistenza tecnica)	Pag.16
Art. 17 (Sopralluogo)	Pag.16
Art. 18 (Situazione attuale)	Pag.17
Art. 18.1 (Strutture e Dipartimenti coinvolti)	Pag.17
Art. 18.2 (Sistemi RIS/PACS Attualmente in Uso)	Pag.17
Art. 18.2 bis – (Apparecchi in uso)	Pag.18
Art. 18.3 (Esami Annui)	Pag.21
Art. 18.4 (Attuale Spazio Fisico Occupato)	Pag.22
Art. 18.5 (Personale coinvolto nel progetto)	Pag.22
Art. 18.6 (Sistemi Informativi in Uso)	Pag.23
Art. 18.6 bis – (Sistemi Informativi da fornire)	Pag.23
Art. 19 (Architettura generale del Sistema RIS/Pacs)	Pag.23
Art. 20 (Specifiche del sistema di conservazione)	Pag.25
Art. 21 (Elementi minimi di fornitura)	Pag.25
Art. 22 (Caratteristiche minime)	Pag.26
Art. 22.1 (Sistema RIS)	Pag.27
Art. 22.2 (Stazioni RIS di radiologia)	Pag.28
Art. 22.3 (Sistema PACS)	Pag.28
Art. 22.4 (Workstation di refertazione)	Pag.30
Art. 22.5 (Workstation da Sala Operatoria)	Pag.31
Art. 22.6 (Stazioni di visualizzazione ai reparti)	Pag.32
Art. 22.7 (Sistemi di Produzione CD/DVD Patient)	Pag.32
Art. 22.8 DISTRIBUTORE AUTOMATICO di indagini radiologiche	Pag. 32
Art. 22.9 (Sistemi di Computed Radiography)	Pag.32
Art. 22.10 (Sistemi di Stampa a secco)	Pag.33
Art. 22.11 (Flat panel portatile wireless/wired)	Pag.34
Art. 22.12 (Sistema Polifunzionale)	Pag.35
Art. 22.13 (Mammografo digitale con tomosintesi)	Pag.37
Art. 22.14 (Apparecchio Telecomandato digitale)	Pag.38
Art. 22.15 (Ortopantomografo CONE BEAM)	Pag.40



Art. 22.16 (Apparecchio Arco a "C" Digitale)	Pag.41
Art. 22.17 (Apparecchio Mobile Digitale da corsia)	Pag.43
Art. 22.18 (Sistemi di Stampa etichette)	Pag.44
Art. 22.19 (Materiale di Consumo)	Pag.44
Art. 22.20 (Sistema di registrazione firma per consenso informato)	Pag.45
Art. 23 (permuta e trasferimento)	Pag.45
Art. 24 (Manutenzione)	Pag.45
Art. 25 (Accettazione e collaudo)	Pag.46
Art. 26 (Divieto di rinnovazione tacita)	Pag.47

PARTE II DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I - Modalità di scelta del contraente

Art. 27 (Procedure e criterio di aggiudicazione)	Pag.48
Art. 28 (Modalità di aggiudicazione)	Pag.48
Art. 29 (Pari offerte; offerta contrastante)	Pag.48
Art. 30 (Offerte anormalmente basse)	Pag.49
Art. 31 (Criteri di Aggiudicazione e Modalità di Attribuzione dei Punteggi)	Pag.50
Art. 32 (Quinto d'obbligo)	Pag.51

CAPO II - Requisiti di ammissibilità alla gara

Art. 33 (Requisiti richiesti)	Pag.54
Art. 34 (Requisiti morali e professionali)	Pag.54
Art. 35 (Capacità finanziaria, economica e tecnica)	Pag.59
Art. 36 (Documentazione di carattere generale)	Pag.60
Art. 37 Verifica dei requisiti.	Pag.61
Art. 38 Prescrizioni generali	Pag.62
Art. 39 (Impegno alla riservatezza)	Pag.63

CAPO III - Documenti richiesti a corredo dell'offerta

Art. 40 (Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate)	Pag.63
Art. 41 (Falsità delle dichiarazioni)	Pag.63

CAPO IV - Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico

Art. 42 (Compilazione dell'offerta economica)	Pag.63
Art. 43 (Sottoscrizione, e invio delle offerte economiche)	Pag.64
Art. 44 (Validità dell'offerta)	Pag.65
Art. 45 (Subappalto)	Pag.65
Art. 46 (Composizione del plico)	Pag.65
Art. 47 (Presentazione delle offerte)	Pag.66

CAPO V - Modalità di svolgimento della gara

Art. 48 (Commissione di gara)	Pag.66
Art. 49 (Seduta di gara)	Pag.66
Art. 50 (Presenza dei soggetti candidati)	Pag.67
Art. 51 (Aggiudicazione)	Pag.67
Art. 52 (Cause espresse di esclusione)	Pag.68



**PARTE III – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA –
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI –**

CAPO I - Partecipazione e costituzione

Art. 53 (Soggetti ammessi alla gara)	Pag.68
Art. 54 (Raggruppamenti temporanei d'impresa)	Pag.69
Art. 55 (Costituzione del raggruppamento di imprese)	Pag.69
Art. 56 (Contenuti dell'atto di costituzione)	Pag.69
Art. 57 (Avvalimento)	Pag.70
Art. 58 (Concorrenza sleale)	Pag.71
Art. 59 (Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)	Pag.71

PARTE IV – CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I - Cauzione definitiva

Art. 60 (Cauzione definitiva)	Pag.71
Art. 61 (Importo cauzione definitiva)	Pag.71
Art. 62 (Periodo di validità della cauzione definitiva)	Pag.72
Art. 63 (Modalità di costituzione della cauzione definitiva)	Pag.72
Art. 64 (Clausola espressa)	Pag.72

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti del soggetto aggiudicatario

Art. 65 (Mancata sottoscrizione del verbale di aggiudicazione)	Pag.73
Art. 66 (Contratto e spese di registrazione)	Pag.73
Art. 67 (Documentazione)	Pag.73
Art. 68 (Chiarimenti)	Pag.74
Art. 69 (Riduzione od estensione del servizio)	Pag.74
Art. 70 (Modalità e termini di pagamento, patti in deroga)	Pag.74
Art. 71 (Incedibilità dei crediti)	Pag.75
Art. 72 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)	Pag.76
Art. 73 (Trasferimento di proprietà dei beni)	Pag.76

PARTE VI – PREZZI E PAGAMENTI

CAPO I – Pagamenti

Art. 74 (Modalità e termini di pagamento)	Pag.76
Art. 75 (Modalità di fatturazione)	Pag.77
Art. 76 (Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale)	Pag.77
Art. 77 (Inadempienze)	Pag.77
Art. 78 (Controlli e Penalità)	Pag.78
Art. 79 (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.)	Pag.78
Art. 80 Recesso	Pag.79
Art. 81 (Disdetta)	Pag.80



PARTE VII INADEMPIENZE E PENALITÀ

CAPO I - Inadempienze e penalità

Art. 82 (Acquisti sul libero mercato)

Pag.80

PARTE VIII – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

CAPO I Accesso ai documenti

Art. 83 (Riconoscimento del diritto di accesso)

Pag.80

CAPO II - Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche

Art. 84 (Sostituzione delle certificazioni amministrative)

Pag.81

Art. 85 (Integrazioni e accertamenti d'ufficio)

Pag.81

Art. 86 (Certificazioni a corredo delle offerte)

Pag.81

Art. 87 (Trattamento dei dati personali)

Pag.81

Art. 88 (Sito Internet)

Pag.81

Art. 89 (Foro competente)

Pag.82

PARTE IX – DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

CAPO I - Requisiti dei prodotti offerti

Art. 90 (Requisiti di legge)

Pag.82

Art. 91 (Confezionamento)

Pag.83

Art. 92 (Consegne)

Pag.83

Art. 93 (Sostituzione dei prodotti offerti)

Pag.84

Art. 94 (Controllo delle forniture)

Pag.84

Art. 95 (Collaudo e verifiche)

Pag.85

Art. 96 (Difficoltà operative)

Pag.85

Art. 97 Controllo e vigilanza

Pag.86

Art. 98 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro)

Pag.86

Art. 99 (Riservatezza)

Pag.87

Art. 100 (Brevetti industriali e diritti d'autore)

Pag.87

Art. 101 (Oneri fiscali e spese contrattuali)

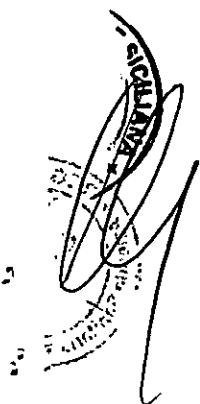
Pag.87

Art. 102 (Pubblicità)

Pag.88

Art. 103 (Disposizioni finali)

Pag.88

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the word "PUBBLICITÀ" at the top and some illegible text below it. The signature is a cursive, stylized name.

PARTE I DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO
PARTE I Definizioni generali

Art. 1. (Definizioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- **Azienda sanitaria.** Per Azienda sanitaria si intende la A.S.P. di Enna;
- **Impresa concorrente.** Per impresa concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara, sia in forma singola che in forma associata;
- **Impresa aggiudicataria.** Per impresa aggiudicataria si intende quella impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto, in un unico lotto, secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- **Impresa esclusa.** Per impresa esclusa si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara, perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme, tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante del medesimo soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato.
- **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese.** E' il legale rappresentante dell'impresa mandataria, quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- **Fornitore :** l'impresa o il raggruppamento temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.
- **Ordinativo di fornitura:** il documento con il quale l'Azienda, con le modalità di seguito previste, manifesta la sua volontà di utilizzare il contratto, impegnando il fornitore alla prestazioni di servizi e/o forniture richiesti.
- **Codice degli appalti:** sono il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni; tutte i riferimenti del presente capitolato che dovessero riferirsi al D.Lgs. n. 163/2006 (abrogato) si debbono intendere riferiti ai corrispondenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 o altri atti ad esso collegati.
- **Altre norme :** sono la Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 e il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13.

Art. 2. (Normativa di riferimento)

Il presente appalto è regolato, in via gradata :

- a Dalle clausole del presente capitolato speciale d'appalto, che costituiscono manifestazione di volontà di tutti gli accordi intervenuti con la fornitrice, relativamente alle attività e prestazioni contrattuali e alla documentazione prodotta;
- b Dalle disposizioni del capitolato generale d'onere di competenza dell'A.S.P. di Enna;
- c Dalla normativa comunitaria in materia, ove applicabile;
- d Dalle norme di contabilità di Stato;
- e Dalle norme regionali in materia;
- f Dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti o che, comunque, abbiano carattere dispositivo;
- g Dalle regole e prescrizioni contenute nel capitolato tecnico e nei provvedimenti in esso richiamati, nella eventualità che esista e sia allegato al presente;
- h Dalle disposizioni contenute del D.M. 28 ottobre 1985 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e dell'Programmazione Economica, di cui la fornitrice dichiara di avere esatta conoscenza;



Le clausole del capitolato speciale d'appalto e degli ordinativi di fornitura sono sostituite, modificate od abrogate per effetto di norme aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in ogni caso, anche dove intervengano variazioni di mercato e/o modificazioni autoritative dei prezzi, migliorative per la fornitrice, quest'ultima rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere od a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 3. (Oggetto dell'appalto)

Oggetto del presente appalto è l'affidamento – con la formula del noleggio settennale – della realizzazione e gestione di un sistema RIS/PACS per l'acquisizione, archiviazione, gestione e distribuzione delle immagini prodotte dai servizi di diagnostica per immagini della ASP di ENNA, comprensivo della fornitura di apparecchiature varie e apparecchiature per la digitalizzazione e stampa delle immagini, e del relativo materiale di consumo, prevedendo un unico lotto da aggiudicare ad una unica ditta o più ditte che dovessero presentarsi in forma associata, puntualizzando, però, che è interesse dell'ASP di Enna stipulare un unico rapporto contrattuale e una'unica interlocuzione amministrativa, tecnica e contabile omni comprensivo tipo chiavi in mano.

La fornitura consta di un unico lotto indivisibile e, pertanto, le società concorrenti dovranno produrre offerta per tutti i beni oggetto della fornitura, con esclusione delle offerte parziali.

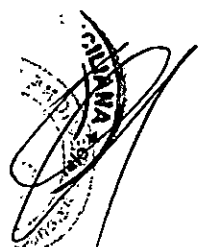
La presente procedura aperta viene così concepita in un lotto unico dando atto che non risulta opportuna la suddivisione dell'appalto in più lotti, in quanto l'affidamento che si intende effettuare ha per oggetto prestazioni che è più opportuno vengano espletate da un unico soggetto responsabile di tutti i processi operativi, composti da noleggi full risk di attrezzature, forniture di materiali di consumo, servizi complementari vari, che prevedono una particolare complessità di gestione, nel rispetto della massima partecipazione e concorrenzialità, ma nell'intento di conseguire economie gestionali.

L'aggiudicatario, singolo o in forma di raggruppamento, sarà l'unico interlocutore dell'ASP di Enna per quanto riguarda la fornitura delle attrezzature in noleggio full risk, la fornitura dei materiali di consumo, assistenza, l'addestramento, la fatturazione e il pagamento degli oneri. I rapporti tra le ditte facenti parte dell'eventuale raggruppamento sono di competenza delle stesse ed non competono all'ASP di Enna.

Qualora la descrizione dei prodotti posti in gara dovesse individuare – anche con riferimento alle misure indicate - una fabbricazione o provenienza determinata od un procedimento particolare, un marchio od un brevetto determinato, un tipo od un'origine ed una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione “ o equivalente “; la società concorrente che intende proporre un bene con caratteristiche “ equivalenti” deve produrre – pena esclusione dalla gara – una dettagliata relazione tecnica – redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità (ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) da allegare all'offerta tecnica.

L'equivalenza sarà accerta dalla Commissione giudicatrice (tecnica), con riguardo alle finalità degli standard operativi e terapeutici da garantire con l'apparecchiatura da acquisire.

Art. 4 (Obiettivo del progetto)



L'obiettivo del progetto è quello di adottare tecnologie informatiche - allo stato dell'arte - che accrescano i contenuti di qualità operativa e clinica della ASP di Enna, in particolare tramite sistemi informativi integrati RIS/PACS – comprensivi di attrezzature di acquisizione di immagini - a loro volta integrati con la realtà dei Sistemi Informativi aziendali.

Il progetto di informatizzazione si pone i seguenti obiettivi::

- Realizzare un Archivio Centralizzato di immagini radiologiche - unico a livello dell'intera ASP di Enna - nel quale saranno archiviati tutti i referti e le immagini diagnostiche dei singoli pazienti;
- Migliorare il processo diagnostico dei pazienti, attraverso una più rapida ed efficiente gestione delle prestazioni e dei referti e garantendo la disponibilità delle immagini a livello ASP indipendentemente dal Presidio Ospedaliero dove esse siano state realizzate, e consentendo la refertazione su workstation dedicate integrate al sistema RIS/PACS;
- Ottimizzare i servizi di Diagnostica per Immagini e le reperibilità radiologiche mediante trasmissione delle immagini (teleradiologia) con possibilità di consultazione all'interno ed all'esterno delle strutture che hanno realizzato l'esame;
- Fornire apparecchiature per la digitalizzazione delle immagini prodotte da apparecchiature di radiologia tradizionale analogiche che, ancora funzionanti, devono essere mantenute in funzione;
- Fornire attrezzature digitali di ultima generazione;
- Realizzare un tessuto informatico unificato, integrando il sistema RIS/PACS al sistema informativo ospedaliero in uso;
- Produrre economie di gestione garantendo una reale gestione del sistema film- less e paper-less;
- Consegnare ai pazienti gli esami radiologici – immagini e referti – su supporti ottici certificati CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb) e via telematica.
- Implementare un sistema di Conservazione Sostitutiva, conforme ai requisiti di Legge sulla dematerializzazione;
- Realizzare un distretto unico informatizzato mediante l'integrazione con gli altri applicativi informatici presenti a livello ASP;

Quanto sopra indicato andrà realizzato con tecnologie e strumenti che consentano:

- massimo livello di utilizzo e rispondenza agli standard esistenti nell'ambito radiologico (DICOM, HL7) ed al loro corretto utilizzo (profili IHE);
- innovazione tecnologica delle componenti sistemistiche ed applicative per garantire aggiornamenti in linea con l'evoluzione delle esigenze operative e funzionali dell'Azienda;
- **collegamento ed integrazione con i sistemi informativi attualmente in uso per assicurare l'interoperabilità con gli altri sistemi. Per quanto detto rimane a carico della Ditta aggiudicataria ogni onere connesso all' interfacciamento con il SIO (Dedalus) in uso in Azienda; l'ASP di Enna si fa garante per la messa a disposizione dei dati tecnici in possesso relativi ai sistemi esistenti, relativamente alle suddette attività;**
- apertura, modularità ed espandibilità dei sistemi offerti per ottimizzare le risorse da impiegare sia durante le fasi del progetto, sia a fronte di prevedibili nuove acquisizioni di apparecchiature e di incremento del numero di esami eseguibili annualmente, sia per l'inserimento di nuove strutture sanitarie nel territorio;
- assicurazione della massima continuità operativa del sistema mediante opportune ridondanze;
- ottimizzazione del workflow per garantire, anche in presenza di collegamenti di rete geografici non performanti, l'immediata fruibilità di tutte le funzioni richieste, specialmente riguardo alla disponibilità delle immagini per le operazioni di visualizzazione e refertazione;



facilità di utilizzo e flessibilità applicativa delle postazioni di lavoro, per consentire la massima fruibilità agli operatori sanitari anche se dotati di un limitato background informatico.

Art. 5 – (Oggetto della fornitura)

Al fine di raggiungere gli obiettivi tutti prefissati, la fornitura ha come oggetto la realizzazione e gestione - per un periodo di sette anni - di un Sistema RIS/PACS, completo di tutte le componenti hardware e software, comprensivo della fornitura di apparecchiature varie e apparecchiature per la digitalizzazione delle immagini analogiche mediante la formula del noleggio.

Dal punto di vista tecnologico è prevista la realizzazione di un sistema RIS/PACS unico logico costituito da un server centrale.

Pertanto la fornitura dovrà prevedere:

- I. **SISTEMA RIS:** Sistema Informativo RIS, inteso come componenti hardware e software, perfettamente integrato al sistema PACS, tale da consentire la gestione del workflow delle UU.OO. di Diagnostica per Immagini, dell'A.S.P. di Enna, e che permetta di poter supportare i pazienti nelle varie fasi del processo clinico: dalla prenotazione di un'indagine radiografica, intendendo con tale termine: diagnostica tradizionale, Ecografia, scintigrafia, tac, Risonanza Magnetica e future metodiche che l'Asp dovesse attivare, – sia essa per pazienti interni che esterni – gestendole sino alla consegna referto e archiviazione.
Il sistema RIS dovrà gestire visori "elimina code" da installare nelle postazioni di accettazione e nelle sale d'aspetto dei Servizi di radiologia degli SS.OO. In modo tale che, direttamente dalle postazioni siti nelle varie diagnostiche, vengano invitati i pazienti. Detto prodotto dovrà essere integrato nel RIS, non gestito con altro programma ed altro terminale.
- II. **SISTEMA PACS:** Sistema di Archiviazione PACS, inteso come componenti hardware e software, perfettamente integrato al sistema RIS, unico a livello dell'intera ASP di Enna. Il sistema dovrà essere un sistema logicamente unico per la gestione, archiviazione e trasmissione delle immagini radiografiche prodotte da tutte le UU.OO. di Diagnostica per Immagini afferenti ai PP.OO. della ASP di Enna. Ad esso faranno riferimento adeguati sistemi di visualizzazione e stazioni di lavoro per la gestione ed elaborazione e la trasmissione e l'archiviazione delle immagini diagnostiche;
- III. **POSTAZIONI TERMINALI RIS:** software per la elaborazione e trasmissione delle richieste-prenotazioni, per la visualizzazione e l'elaborazione di base delle immagini, per la visione e stampa dei referti, dotati degli strumenti hardware necessari comprese stampanti e lettori ottici
- IV. **WS RIS-PACS DI POST-ELABORAZIONE REFERTAZIONE DELLE IMMAGINI:** Software per la post-elaborazione delle immagini, dotati dei più avanzati strumenti per la manipolazione delle immagini, multidisciplinari, in cui il RIS ed il PACS siano perfettamente integrati e sincronizzati, comprensive di hardware e monitor radiologici ad alta risoluzione
- V. **SISTEMI DI PRODUZIONE CD/DVD** o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb): Sistemi hardware & software per la masterizzazione di immagini diagnostiche e referti su supporti ottici CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb), per la consegna degli esami ai pazienti;
- VI. **SISTEMA DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA:** per la conservazione legale di immagini e referti conforme alla normativa vigente (normativa AgID, Codice dell'Amministrazione Digitale, Tutela della Privacy, etc.); il sistema dovrà occuparsi anche della conservazione dei consensi informati elettronici raccolti dal RIS tramite appositi tablet grafometrici. Dovranno essere incluse le marche temporali per l'intero periodo contrattuale.
- VII. **SISTEMI DI COMPUTER RADIOGRAPHY:** per la digitalizzazione delle immagini prodotte dalle apparecchiature radiologiche analogiche;
- VIII. **FLAT PANEL PORTATILE WIRELESS/WIRED:** Detettore flat panel con scintillatore allo Ioduro di

Cesio;

- IX. **SISTEMA POLIFUNZIONALE:** costituito da tavolo troco grafico, teleradiografo e complesso radiogeno pensile completamente motorizzato nei suoi movimenti con le caratteristiche minime indicate di seguito;
- X. **APPARECCHIO TELECOMANDATO DIGITALE DIRETTO:** costituito da tavolo ortoclinografico con le caratteristiche minime indicate di seguito;
- XI. **ORTOPANTOMOGRFO CONE BEAM:** dalle caratteristiche minime indicate di seguito;
- XII. **APPARECCHIO MOBILE DIGITALE DA CORSIA:** dalle caratteristiche minime indicate di seguito;
- XIII. **APPARECCHIO ARCO A "C" DIGITALE DA SALA OPERATORIA:** dalle caratteristiche minime indicate di seguito;
- XIV. **MAMMOGRAFO TOMOSINTESI:** Unità per mammografia digitale con generatore ad alta frequenza, stativo con tomosintesi.
- XV. **DISTRIBUTORE AUTOMATICO di immagini e referti:** dalle caratteristiche minime indicate di seguito;
- XVI. **INTEGRAZIONI:** dovrà essere garantita l'integrazione del sistema RIS/PACS con il sistema informativo ospedaliero in uso e con tutti gli applicativi software esistenti e con quelli di futura acquisizione presso la ASP di Enna;
- XVII. **ASSISTENZA TECNICA:** Assistenza tecnica e manutenzione di tipo full-risk per tutto il periodo di vigenza contrattuale di tutte le componenti del sistema - compreso le integrazioni - nessuna esclusa, e tutti gli aggiornamenti software si rendessero disponibili;
- XVIII. **FORMAZIONE:** Addestramento e formazione degli operatori interessati all'uso dei sistemi;
- XIX. **MATERIALI DI CONSUMO:** supporti ottici CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb) certificati ad uso sanitario, cartelline porta CD, etichette, ribon e toner per sistemi di masterizzazione robotizzati, pellicole, etc.;

Sono a carico della ditta aggiudicataria le attività complessive di eventuale adeguamento alla rete LAN. Sono esclusi dall'appalto eventuali lavori relativi alla rete WAN, che restano a carico dell'amministrazione della ASP di Enna.

Il sistema dovrà essere fornito completo di hardware costituito, indicativamente, come sotto descritto:

- 1 Server applicativi adeguati per numero e prestazioni a supportare il carico richiesto in termini di capacità di elaborazione e tali da garantire continuità di servizio in caso di guasti;
- 2 I dischi di memoria dovranno essere gestiti in modo che qualsiasi guasto si verifichi sia possibile ripristinare velocemente ed a caldo, senza interruzione del servizio, il funzionamento corretto;
- 3 archivio con capacità tale da garantire il mantenimento in linea di 5 anni di produzione delle immagini radiologiche, oltre a quanto ad oggi archiviato nel sistema PACS in uso;
- 4 backup remota a distanza, a garanzia del recupero dei dati in caso di calamità naturale;

Dovranno essere inoltre garantiti per tutta la durata del contratto:

- Servizi necessari all'attivazione del sistema RIS/PACS;
- Servizi di formazione, affiancamento e supporto all'avviamento, destinati al personale medico, tecnico-sanitario, infermieristico, amministrativo e tecnico coinvolto nel progetto di digitalizzazione e informatizzazione, nonché per il personale tecnico incaricato della supervisione delle attività di amministrazione del sistema;
- la fornitura di servizi necessari per garantire un elevato up-time dei sistemi suddetti, ed in particolare tramite il monitoraggio continuo tramite sistemi di collegamento in teleassistenza che



consentano di intervenire in maniera tempestiva e di rilevare malfunzionamenti o un eventuale calo delle prestazioni;

- L'assistenza necessaria ad altri fornitori di attrezzature o applicativi coinvolti nel progetto in materia già presenti nell'A.S.P. o di futura acquisizione al fine di consentire loro l'integrazione al sistema.
- Nella fase di installazione la Ditta aggiudicataria dovrà fornire l'assistenza tecnica e tutto il materiale d'uso necessari per la definitiva messa a punto delle procedure e per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro. Per ciascuna delle componenti, suddivise come sopra riportato, dovranno essere definite le specifiche tecnico-funzionali, all'interno dell'offerta tecnica, secondo quanto sotto riportato. Qualora, durante il periodo contrattuale, si rendano disponibili aggiornamenti software relativi ai sistemi oggetto della fornitura, la Ditta aggiudicataria procederà secondo i seguenti casi:
- nel caso di malfunzionamenti o di aggiornamenti della versione software, l'esecuzione deve essere compresa nel contratto; Eventuale adeguamento hardware sarà a carico della Ditta;
- nel caso di adeguamento a normative vigenti nazionali o regionali, l'esecuzione deve essere compresa nel contratto; Eventuale adeguamento hardware sarà a carico della Ditta;
- nel caso di modifiche che garantiscano nuove funzioni o nuove possibilità di elaborazione, la Ditta aggiudicataria sottoporà all'ASP un progetto di ammodernamento accompagnato dalla relativa offerta economica.

L'architettura dell'intero sistema dovrà permettere nel tempo una facile espansione, che assicuri l'aumento delle capacità e delle prestazioni dei sistemi di archiviazione sia in caso di aumento della dotazione delle apparecchiature radiologiche che in caso di incremento della produttività del Servizio.

Il sistema offerto dovrà necessariamente essere in possesso delle caratteristiche tecniche, funzionali e di servizio riportate nei seguenti articoli.

Le ditte concorrenti dovranno presentare apposito progetto che meglio ritengono ottimizzati i flussi di lavoro e l'organizzazione del servizio, sulla base delle indicazioni fornite ed acquisite.

Art. 6 – (Caratteristiche generali)

L'architettura software dovrà essere di tipo web-based, in grado di veicolare immagini richieste e referti, firmati digitalmente, da e verso i reparti dei Presidi Ospedalieri afferenti alla A.S.P. di Enna ed esternamente all'Azienda

I sistemi hardware che la ditta dovrà proporre dovranno essere dimensionati per garantire la gestione ottimale dei flussi di lavoro dei singoli Presidi. I sistemi di archiviazione dovranno essere dimensionati per l'archiviazione dei volumi indicati nel presente Capitolato per un periodo minimo di sette anni, prevedendo un ulteriore incremento degli stessi dovuti all'aumento delle prestazioni e all'introduzione di eventuali nuove tecnologie. Esso dovrà inoltre garantire uno spazio fisico sufficiente a consentire l'importazione dei dati dagli attuali archivi RIS/PACS in dotazione alla A.S.P..

In ogni caso la configurazione hardware dovrà assicurare la completa ridondanza sia in termini di processori che di alimentazione e dovranno avere configurazione scalabile in funzione delle variazioni di immagini e dati trasferiti.

Dovrà inoltre essere assicurata l'alta affidabilità che consenta la continuità dell'attività in caso di fault di una sola componente di ciascun sistema fornito.

Art. 7 – (Durata ed importo della fornitura)

Il contratto di fornitura in noleggio settennale, comprensivo di manutenzione ed assistenza full risk di tutto il sistema (hardware e software) con decorrenza – con esito positivo - dalla data del collaudo.

L'importo complessivo della fornitura posto a base d'asta, per l'intera durata sopraindicata, ammonta ad euro **6.500.000,00** (euroseimilionicinquecento) IVA esclusa, limite invalicabile a pena di esclusione.

In merito alla presenza dei rischi da interferenze ex art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/'08 modificato con D. Lgs. n. 169/'09, si attesta che è stato predisposto il DUVRI; gli oneri per la sicurezza sono pari a €. 0,00.-

I costi della fornitura oggetto del presente appalto trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse economiche del bilancio aziendale.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Azienda Sanitaria. L'Azienda Sanitaria ha facoltà di prorogare, e la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di proseguire, nel contratto per ulteriori mesi 6 (sei), alle medesime condizioni contrattuali nel caso in cui non sia stato possibile all'amministrazione definire un nuovo contratto.

Il contratto potrà risolversi alla scadenza di ogni periodo di dodici mesi ove l'Amministrazione notifichi, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno tre mesi prima della scadenza, la propria volontà di recesso che non determina, nella contraente, alcuna refusione, indennizzo od altro, a qualsiasi titolo.

Art. 8 (Obblighi dell'A.S.P.)

L'Azienda appaltante si obbliga a:

- fornire la planimetria dei locali relativa ai reparti oggetto del servizio con l'indicazione dell'ubicazione di quanto oggetto dell'appalto e la documentazione tecnica delle apparecchiature coinvolte nel progetto già presenti nell'A.S.P. e/o di futura acquisizione;
- rendere disponibile i Presidi Ospedalieri nonché il personale coinvolto per lo svolgimento dell'attività;
- Fornire al Direttore Tecnico della Ditta aggiudicataria tutte le informazioni inerenti la valutazione dei rischi e la sicurezza delle singole strutture sanitarie, nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.L.vo n° 626/94 e ss.mm.ii..

Art. 9 (Obblighi, responsabilità e oneri della ditta aggiudicataria)

La Ditta aggiudicataria è obbligata:

- allo svolgimento a regola d'arte e nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza di tutti i servizi oggetto dell'appalto;
- ad adottare tutte le cautele atte ad evitare danni a persone o cose in dipendenza dell'appalto, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità al riguardo;
- a provvedere alle assicurazioni obbligatorie per legge di tutto il personale tecnico impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- a garantire il corretto svolgimento del servizio anche in presenza di vertenze sindacali con il proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione;
- a rispettare gli ordini di servizio ed i regolamenti dell'Azienda relativamente all'accesso alle strutture operative della stessa;
- trattare i dati nel rispetto della legge sulla privacy.



Al fine della ottimale esecuzione del progetto la Ditta deve prendere conoscenza delle esigenze e situazioni operative attuali. Di questo dovrà allegare, fra la documentazione, copia di presa visione rilasciata dai responsabili dei reparti, pena l'esclusione.

La Ditta aggiudicataria è responsabile:

- dei danni causati a persone e cose interne ed esterne all'Azienda derivanti dal comportamento scorretto e dall'attività diretta o indiretta del proprio personale e dal cattivo funzionamento delle attrezzature installate;
- della segnalazione all'Amministrazione di tutte le situazioni di potenziale pericolo.

Art. 10 (Obbligo di informazione)

L'Azienda provvederà a fornire alla Ditta aggiudicataria ogni informazione, necessaria o utile, nonché la documentazione in suo possesso relativa agli impianti ed alle apparecchiature oggetto dei servizi.

Il Responsabile nominato dall'Azienda avrà potere decisionale per tutte le problematiche operative e di indirizzo generale, svolgerà il ruolo di referente per gli aspetti organizzativi, gli orari di lavoro ed il controllo dell'attività svolta dal personale incaricato del servizio.

Art. 11 (Obblighi assicurativi a carico della ditta appaltatrice)

Tutto quanto oggetto dell'appalto deve essere coperto da assicurazione per danni causati da eventi accidentali (cadute.....) furti incendi?

Costituzione in favore dell'Amministrazione, per tutto il periodo di validità contrattuale, una o più polizze di assicurazione per la copertura dei seguenti rischi :

-- Responsabilità civile per danni a persone o cose arrecati durante lo svolgimento del servizio oggetto del contratto o in qualche modo ad esso ricollegabili o riconducibili nonché al patrimonio della struttura, attrezzature diagnostiche, mobili e arredi da destinarsi al servizio, con un massimale minimo pari a € 1.500.000,00.-

La polizza su indicata dovrà coprire anche le ipotesi di malattia, infortunio (anche mortale) e di invalidità permanente.

Si conviene che per "persone" si intendono i soggetti alle dirette dipendenze della ditta, i dipendenti della A.S.P. di Enna ed i terzi in genere a qualsiasi titolo autorizzati all'accesso ai locali e/o all'uso di quanto oggetto della fornitura, mentre per cose si intendono anche le apparecchiature, le attrezzature, i macchinari e qualsiasi altro strumento utilizzato dalla ditta o concesso in uso in occasione ed ai fini dello svolgimento del servizio.

Art. 12 (Garanzie sulla continuità del servizio)

Non saranno ammesse interruzioni del servizio. Qualora per cause di forza maggiore dovesse verificarsi detta circostanza, la ditta appaltatrice, in accordo con la Direzione Sanitaria Aziendale, dovrà sopperire a detta necessità, a proprie spese, proponendo soluzioni temporanee alternative che garantiscano, con immediatezza, il regolare espletamento del servizio.

L'azienda appaltante si riserva di non accettare le proposte alternative formulate imponendo alla ditta



appaltatrice modalità diverse di esecuzione temporanea del servizio nelle more della regolarizzazione dello stesso ovvero di attivare il proprio potere sostitutivo provvedendo direttamente, senza necessario preavviso, alla immediata risoluzione della problematica ed addebitando gli eventuali costi alla ditta appaltatrice.

Art. 13 (Contestazioni, controversie, penalità)

Abusi e deficienze dell'appaltatore:

Poiché la gestione contemplata nel presente Capitolato Speciale è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria non può per nessuna ragione sospenderla, effettuarla in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirla in ritardo. Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria, ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nei termini e modi che riterrà opportuno e a spese della Ditta) di quelle prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio e ciò qualora la Ditta, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti. Il soggetto aggiudicatario incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza o negligenza. L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata secondo quanto normato dai successivi articoli, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione. Verificandosi due volte detti abusi o deficienze oggetto di contestazione scritta, il contratto potrà essere risolto unilateralmente dall'Azienda Sanitaria con addebito dei danni conseguenti alla Ditta aggiudicataria.

Disdetta del contratto da parte della Ditta:

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'Azienda Sanitaria, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni, addebiterà alla Ditta inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione delle forniture ad altre Ditte e ciò fino alla scadenza naturale del contratto. La somma di cui sopra potrà essere trattenuta, in sede di liquidazione, dalle fatture in scadenza. L'Azienda Sanitaria, ha facoltà di esercitare i diritti indicati nel presente articolo senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali la Ditta aggiudicataria rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

Il soggetto aggiudicatario incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza, e per ritardo nelle prestazioni dovute.

Art. 14 – (Indicazioni generali)

Le Ditte dovranno proporre sistemi che rappresentino il meglio della propria produzione in termini di tecnologia di sistemi RIS/PACS.

A tal proposito si precisa che le specifiche tecniche riportate sono indicative e da intendersi come caratteristiche minime.

Le ditte dovranno corredare l'offerta di un progetto e di tutto il materiale illustrativo e descrittivo che riterranno utile a qualificare meglio il proprio progetto e le relative apparecchiature.

Tutti i sistemi offerti dovranno essere conformi agli standard di settore (DICOM 3, HL7, XML, etc.) e perfettamente integrati con gli applicativi software in uso alla ASP di Enna, attraverso un'architettura di tipo SOA (Service Oriented Architecture).

La fornitura in termini di storage dovrà consentire l'archiviazione di immagini e dati in linea per tutta la durata di vigenza contrattuale oltre che di tutti i dati e le immagini presenti negli archivi RIS/PACS attualmente in uso, che dovranno essere importati nei nuovi sistemi.

La ditta aggiudicataria si impegna, in virtù della partecipazione alla gara, a mettere a disposizione della ASP di Enna – allo scadere del contratto – tutti i dati memorizzati nei sistemi forniti, compresa la



struttura completa dei Database, oltre che tutte le immagini ed i referti archiviati per consentirne l'esportazione verso altri sistemi.

Art. 15 – (Documentazione tecnica)

Le ditte offerenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione in originale; in alternativa è ammessa la presentazione di copie conformi agli originali, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:

1) "Progetto di Realizzazione del sistema RIS/PACS" che illustri dettagliatamente le soluzioni proposte comprendente:

- la descrizione tecnico funzionale del progetto nel suo insieme (modalità di funzionamento, livelli di sicurezza, soluzioni di integrazione);
- la descrizione delle caratteristiche tecniche, funzionali e operative di tutte le apparecchiature – hardware e software - offerte con l'indicazione del produttore;
- elenco analitico di tutti i componenti ed eventuali accessori e/o moduli hardware e software inclusi nell'offerta;
- Il livello di integrazione del sistema offerto con i sistemi informativi ospedalieri in uso;
- Crono programma delle attività che descriva l'iter procedurale dalla consegna delle attrezzature alla installazione e collaudo di tutti i sistemi, tenendo presente che – a pena di esclusione – le apparecchiature dovranno essere installate e pronte per il collaudo entro 90 gg. solari consecutivi dalla consegna dei locali;
- Relazione sulla propria struttura tecnica e Descrizione delle modalità di gestione del sistema e di erogazione del servizio di manutenzione ed assistenza full-risk sull'intero sistema ;
- Descrizione dei corsi di formazione ed addestramento del personale all'uso dei sistemi ;
- l'elenco analitico di tutti i componenti ed eventuali accessori e/o moduli hardware e software inclusi nell'offerta ;

2) Depliant illustrativi o altro materiale tecnico relativo a quanto proposto;

3) Copia dello schema di offerta economica - obbligatoriamente priva di prezzi - per consentire l'immediata individuazione dei beni offerti e l'esame della configurazione tecnica offerta.

4) Per tutti i sistemi offerti dovranno essere prodotte le seguenti certificazioni pertinenti con la tipologia del sistema offerto:

- Certificazione attestante la conformità dei prodotti offerti ai dispositivi medici ai sensi della direttiva 93/42 CEE ed alla normativa serie UNI-EN-ISO;
- Certificazioni di conformità CE nella appropriata classe di riferimento, come richiesto dalla legge;
- DICOM Conformance Statement;
- Conformità all'iniziativa IHE, specificandone i relativi profili;
- Supporto ottico CD/DVD contenete copia di tutta la documentazione presentata, nulla escluso.

Tutta la documentazione tecnica presentata dovrà essere inserita nella busta **"Documentazione Tecnica"**.

Saranno escluse dalla gara le ditte che produrranno documentazione incompleta o incoerente con il presente Capitolato Speciale, con il Disciplinare e con il Bando di Gara, oppure dichiarazioni in palese contraddizione tra loro.



Si esplicita che non costituirà obbligo, per la Commissione giudicatrice (tecnica) l'effettuazione di valutazioni di tipo "intuitivo od induttivo". Pertanto l'offerta tecnica per la quale non sarà possibile risalire con esattezza – sulla base della documentazione prodotta dalla concorrente - ai dati richiesti dal capitolato, sarà dichiarata " non valutabile". L'offerta tecnica " non valutabile" al pari dell'offerta tecnica " non conforme" verrà esclusa dalla procedura di gara e non sarà ammessa, quindi, alle successive fasi di gara.

Si ribadisce la necessità – pene l'esclusione dalla gara - di produzione di dettagliata documentazione tecnica – redatta sotto le forme di dichiarazione di responsabilità - nell'ipotesi in cui la società concorrente intende offrire un bene con caratteristiche equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche prima indicate.

Art. 16 – (Servizi)

Tenuto conto della complessità delle attrezzature e dei sistemi richiesti dal presente Capitolato, la ditta offerente dovrà produrre – a pena di esclusione - idonea relazione tecnica inerente la formazione del personale, la gestione e la conduzione del progetto.

In particolare dovrà allegare la seguente documentazione:

- Composizione del gruppo di lavoro assegnato alla realizzazione del progetto;
- Descrizione dei corsi di formazione all'uso dei sistemi;
- Tipologia dei corsi di addestramento e formazione per il personale.

Il fornitore dovrà pianificare e organizzare corsi di addestramento in loco a tutto il personale di reparto coinvolto nei processi dei nuovi sistemi informativi offerti.

Il piano di addestramento dovrà essere differenziato per tipologia di utenti e dovrà adeguarsi alle condizioni lavorative del personale (turni di lavoro, periodi di ferie, etc...) in modo da garantire un completo e adeguato livello di formazione.

Art. 16 bis – (Assistenza tecnica)

Tenuto conto della complessità delle attrezzature e dei sistemi richiesti dal presente Capitolato, la ditta offerente dovrà produrre idonea relazione tecnica inerente:

- la struttura organica nazionale e territoriale
- la sede di pertinenza
- La manutenzione periodica.
- Le modalità di intervento (on line, telefonica, in sito....)
- I tempi di intervento
- E quant'altro utile a valutare il servizio offerto.

Art. 17 – (Sopralluogo)

Al fine di presentare idonea offerta e consentire la formulazione di una precisa valutazione di quanto richiesto nel presente Capitolato, è fatto obbligo a ciascuna offerente di effettuare un sopralluogo presso i Servizi interessati dall'installazione dei sistemi oggetto del presente appalto, onde prendere precisa e completa visione dei locali e delle attrezzature esistenti e di quant'altro ritenuto necessario dall'offerente; qualora le modalità diagnostiche attualmente in uso non fossero pienamente compatibili con i sistemi oggetto del presente appalto, la ditta partecipante dovrà segnalarlo affinché l'Azienda provveda al loro adeguamento; in caso contrario qualunque spesa inerente l'adeguamento delle modalità diagnostiche rimarrà a carico della ditta aggiudicataria.

Le ditte partecipanti concorderanno la data del sopralluogo con i Responsabili del Servizio di Radiologia



dei Presidi Ospedalieri interessati; sopralluogo che dovrà essere effettuato almeno 10 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Per quanto sopra, la Ditta offerente dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara, i "verbali di sopralluogo" debitamente rilasciati e firmati dal Responsabile dell' U.O. di Radiologia.

La data del sopralluogo sarà concordata con il Servizio CED a cui dovrà essere inviata formale richiesta al seguente numero di fax 0935/520361 o pec (www.protocollo.generale@pec.asp.enna.it). Il Servizio indicherà i referenti delle U.O. di Radiologia da contattare per i sopralluoghi.

Art. 18 (Situazione attuale)

Art. 18.1 – (Strutture e Dipartimenti coinvolti)

L'attuale assetto organizzativo gestisce mediante due distinti sistemi informatici autonomi, non comunicanti fra loro, i dati e le immagini diagnostiche prodotte dalle UU.OO. e dai Servizi di Diagnostica per Immagini comprese quelle originate dalle macchine distaccate.

Il primo coinvolge tutte le UU.OO. e la Radiologia del:

- P.O. " UMBERTO I " - ENNA

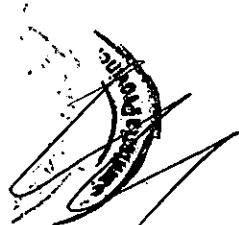
il secondo coinvolge tutte le UU.OO. e le Radiologie del:

- P.O. " M.CHIELLO " – PIAZZA ARMERINA
- P.O. " FERRO BRANCIFORTI CAPRA " – LEONFORTE
- P.O. " C.BASILOTTA " – NICOSIA

Art. 18.2 – (Sistemi RIS/PACS Attualmente in Uso)

Allo stato presso i Servizi di Diagnostica per Immagini dei Presidi Ospedalieri risultano in uso i seguenti sistemi RIS/PACS:

<i>PP.OO.</i>	<i>Sistema RIS</i>	<i>Sistema PACS</i>
ENNA	Exprivia	Exprivia
PIAZZA ARMERINA	M.I. MEDICAL	M.I. MEDICAL
LEONFORTE	M.I. MEDICAL	M.I. MEDICAL
NICOSIA	M.I. MEDICAL	M.I. MEDICAL



Art. 18.2 bis – (Apparecchi in uso)

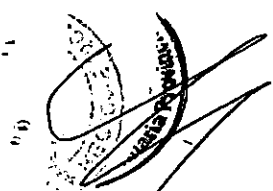
P.O. " UMBERTO I " - ENNA				
APPARECCHIO	UBICAZIONE attuale	MARCA	MODELLO	destinazione
Mammografo digitale	Radiologia	G.E.M.	Seno ds	Trasferimento attuale diagnostica 1
Mammografo digitale	Radiologia	G.E.M.	Seno ds	Trasferimento P.O."M.CHIELLO" → PIAZZA ARMERINA e Integrare nel sistema
Tac	In fase di installazione	Toshiba	Astelion	Integrare nel sistema
Tac	Radiologia	G.E.M.	Optima 64 slice	Integrare nel sistema
Trocostratigrafo	Radiologia	Mecall	Argostat Plus TS	permuta
Pensile	Radiologia	Mecall	Superix 164	permuta
Telecomandato analogico	Radiologia	Mecall	Superx 164	permuta
Arco C	Utic	Sias	Cardio 9u dual system e-motion	Integrare nel sistema
Arco C	Urologia			Integrare nel sistema
Arco C	Sala operatoria	Eurocolumbus	Alien 966	permuta
Arco C	Sala operatoria	Eurocolumbus	Euroampli Alien	Integrare nel sistema
Portatile	Chirurgia	Villa	Visitor ar 30	permuta
Portatile	Rianimazione	Gilardoni	Caleidon 300	permuta
Risonanza Magnetica	Radiologia	Philips	Achieva 1.5T	Integrare nel sistema
Ecografo	Radiologia	Hitachi-aloca	Logos Evision E	Integrare nel sistema



gammacamera	Medicina nucleare	Philips	Beightview	Integrare nel sistema
gammacamera	Medicina nucleare	Philips	Beightview	Integrare nel sistema
Ecografo	Radiologia	toshiba	Aplio 300	Integrare nel sistema
Stampantepellicole laser	Radiologia	Konica Minolta	Drypro 752	permuta
Stampantepellicole laser	Radiologia	Konica Minolta	Drypro	permuta
CR (Computer Radiography)	Radiologia	Konica Minolta	Regius 190	permuta
CR (Regius Computer Radiography)	Radiologia	Konica Minolta	Regius 190	permuta
CR (Computer Radiography)	Radiologia	Konica Minolta	Regius 190	permuta
Vario materiale informatico	Tutte le unita operative	Varie marche	Vari modelli	Integrare nel sistema ove possibile Ritirare per lo smaltimento

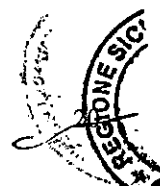
P.O. "M.CHIELLO" - PIAZZA ARMERINA

APPARECCHIO	UBICAZIONE attuale	MARCA	MODELLO	destinazione
Tac	Radiologia	toshiba	Astelion	Integrare nel sistema
Ecografo	Radiologia	toshiba	Istjl	Integrare nel sistema
Telecomandato	Radiologia	villa	Mercury 332	permuta



P.O. "FERRO BRANCIFORTI CAPRA" – LEONFORTE

APPARECCHIO	UBICAZIONE attuale	MARCA	MODELLO	destinazione
Telecomandato analogico	Radiologia	Gilardoni	TeleGil	permuta
Arco C	Radiologia	IMD	Radius R9	Integrare nel sistema
Tac	Radiologia	Siemens	Somatom Emotion Duo	Integrare nel sistema
Ecografo	Radiologia	Philips	HD 11 XE	Integrare nel sistema
Trocostratigrafo con pensile	Radiologia	Gilardoni		Integrare nel sistema
Mammografo	Radiologia	Gilardoni	Sylvia	Integrare nel sistema
Portatile di grafia	Radiologia	Intermedical	Basic 100-30	Integrare nel sistema
Ortopantomografo	Radiologia	Soredex	SL4 Cranex	Integrare nel sistema
Mammografo	Radiologia	G.E.	Alpha RT	Integrare nel sistema
Stampante Laser	Radiologia	agfa	5500	permuta
Vario materiale informatico	Tutte le unita operative	Varie marche	Vari modelli	Integrare nel sistema ove possibile Ritirare per lo smaltimento



P.O. " C.BASILOTTA " – NICOSIA

APPARECCHIO	UBICAZIONE attuale	MARCA	MODELLO	destinazione
Telecomandato analogico	Radiologia	GMS	Sirevix	permuta
Arco C	Radiologia	Thales	TH9428HP2H220VR 13	Integrare nel sistema
Tac	Radiologia	Philips	Brilliance 10	Integrare nel sistema
Ecografo	Radiologia	Esaote	Tecnos MPX	Integrare nel sistema
Mammografo	Radiologia	Gilardoni	Sylvia	Integrare nel sistema
Portatile di grafia	Radiologia	Intermedical	Basic 100-30	Integrare nel sistema
Trocostratigrafo	Radiologia	Gilardoni	Cartesius	permuta
Colonna su rotaie	Radiologia	Gilardoni		permuta
Ortopantomografo	Radiologia	Soredex	Cranex Excel	permuta
CR portatile (Computer Radiography)	Radiologia	Kodak	CR260	permuta
Stampante pellicole laser	Radiologia	Kodak	8150	permuta
Stampante pellicole laser	Radiologia	Kodak	8700	permuta
Vario materiale informatico	Tutte le unita operative	Varie marche	Vari modelli	Integrare nel sistema ove possibile Ritirare per lo smaltimento

Art. 18.3 – (Esami Annui)

Di seguito si riporta l'elenco degli esami annui eseguiti dalle singole radiologie nel corso del 2013,



suddivisi per modalità, da utilizzare quale base di calcolo della dimensione dello storage:

PP.OO.	Radiologia Tradizionale	TAC	RMN	MAMMO	Ecografia
ENNA	14.000	6.300	1.000	2.000	5.500
PIAZZA ARMERINA	13.000	2.500	0	0	4.350
LEONFORTE	5.300	2.500	0	0	4.000
NICOSIA	13.500	2.500	0	0	3.000

Art. 18.4 – (Attuale Spazio Fisco Occupato)

Di seguito si riporta lo spazio fisico attualmente occupato delle unità di storage dei sistemi di archiviazione RIS/PACS attualmente in uso presso i servizi di Diagnostica per Immagini.

PP.OO.	GB
ENNA	5000
PIAZZA ARMERINA	2500
LEONFORTE	2500
NICOSIA	2500

Art. 18.5 – (Personale coinvolto nel progetto)

Al fine di permettere un corretto dimensionamento delle attività di formazione, si riporta di seguito la composizione del personale dei Presidi Ospedalieri coinvolti:

PP.OO	Medici	Tecnici TSRM	Infermieri Professionali	Amministrativi
ENNA	8	15	3	2
PIAZZA ARMERINA	6	7	2	0
LEONFORTE	2	5	2	1
NICOSIA	4	4	3	1



Art. 18.6 – (Sistemi Informativi in Uso)

L'Azienda ASP di Enna, a seguito di apposita gara ad evidenza pubblica, si è dotata di una piattaforma Clinico Sanitaria che incentra la sua funzionalità su di una piattaforma di interoperabilità applicativa in tecnologia event-drive che permette l'integrazione funzionale avanzata dei sistemi in uso.

Per questo motivo l'amministrazione non intende dotarsi di sistemi integrati secondo una metodologia punto-punto (applicativo-applicativo) ma intende far cooperare tutti gli applicativi al fine di gestire il dato secondo le necessità di interoperabilità applicativa o di workflow.

La stessa piattaforma è dotata di un register unico degli eventi e di un repository documentale clinico dove verranno depositati tutti i documenti clinici prodotti. Pertanto, essendo il sistema RIS/PACS uno dei moduli diagnostici che dovranno interoperare con le entità interne ed esterne alla ASP si richiede che l'integrazione non sia una integrazione punto punto ma una integrazione secondo delle regole di interoperabilità applicativa utilizzando gli standard internazionali di interoperabilità IHE – HL7 – DICOM – XDS.

Art. 18.6 bis – (Sistemi Informativi da fornire)

Il sistema offerto, tramite la piattaforma di interoperabilità dovrà prevedere almeno le seguenti funzionalità:

- La gestione di un'unica anagrafica operatori i cui permessi sono definiti in dominio non fornito dall'ASP di Enna
- La gestione di un'unica anagrafica Pazienti integrata con l'anagrafe aziendale;
- La gestione di una riconciliazione delle codifiche esami;
- Ricezione ordini da parte del sistema esterno per ordini di attività su pazienti CUP
- Ricezioni ordini per pazienti interni tramite Order Manager;
- Ricezione on line delle richieste di prestazioni da pazienti esterni tramite applicativo da fornire e installare sul sito Aziendale;
- Inoltro di informative sullo stato delle prestazioni, ai pazienti esterni, tramite sms automatico;
- Inoltro dei referti firmati digitalmente al repository e al sistema di Archiviazione legale;
- Invio delle attività svolte al sistema CUP/PS per attività di pagamento/controllo di gestione;
- Invio delle attività svolte al centro di elaborazioni dati del controllo di gestione

Inoltre c'è la necessità che il sistema sia integrato con la rete regionale SETT e, a breve con la TELENEURES. Pertanto, in definitiva devono essere realizzate le seguenti integrazioni. I costi di terze parti saranno a carico della Ditta aggiudicataria (ossia sia lato RIS che lato applicativo di terze parti). I sistemi con cui interfacciarsi sono :

- SIO (Dedalus)
- CUP (Engineering)
- Anagrafe assistiti (Dedalus)
- SETT
- TELENEURES

Infine deve essere possibile far collegare al sistema eventuali soggetti esterni all'Azienda, con i quali ad esempio l'Azienda stipula delle convenzioni per la refertazione di particolari esami (es:screening).

Art. 19 – (Architettura generale del Sistema RIS/Pacs)

L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Enna opera su n.4 presidi ospedalieri e circa 20 poliambulatori.

Normalmente i 4 presidi operano in maniera indipendente l'uno dall'altro.

C'è però la necessità, per il normale trasferimento dei pazienti da un nosocomio all'altro o per motivi organizzativi, di dover anche intervenire da remoto per accedere su esami eseguiti da presidi diversi da quelli dove avviene la refertazione (ad esempio di caso di reperibilità di un medico).

Inoltre per permettere di meglio definire l'architettura del sistema si evidenzia ancora che l'Azienda dispone di linee dati MPLS che collegano il centro stella, individuato nella sede centrale di Viale Diaz, con tutte le sedi periferiche ospedaliere e territoriali. In particolare la banda delle linee tra sede centrale e gli ospedali è di 8 MB mentre tra la sede centrale ed i poliambulatori è di 2 MB. Sulle linee la banda è utilizzata in parte per il VoIP e la restante per gli altri servizi aziendali (CUP, internet, servizi web,...)

In definitiva, pur indicando le caratteristiche minime della fornitura, l'architettura deve essere pensata affinché i presidi non abbiano alcun disagio operativo per problemi tecnici dovuti a cadute di linea dati.

L'architettura e la configurazione del sistema dovranno ispirarsi ai principi fondamentali espressi all'articolo "Obiettivi della fornitura".

Le caratteristiche delle attrezzature e dei prodotti di seguito riportate vengono indicate a titolo preferenziale ma non vincolante. Pertanto la non conformità di talune caratteristiche merceologiche non comporterà la non validità dell'offerta. Nella fase di valutazione delle proposte formulate la Commissione tecnica potrà ritenere valide offerte contenenti caratteristiche diverse da quelle innanzi indicate purché le stesse non limitino il corretto utilizzo dei beni rispetto allo specifico uso a cui sono destinati.

Il mancato possesso di una o più caratteristiche non sarà motivo di esclusione ma sarà adeguatamente valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico da parte della Commissione di gara (che valuterà altresì eventuali migliorie ritenute significative).

La fornitura dovrà rispettare le seguenti linee di indirizzo tecnologiche:

- **massimo livello di integrazione e connettività** attraverso standard di settore (DICOM, profili IHE, HL7), possibile utilizzo di specifici strumenti e interfacce per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali (anche non IHE compliant);
- **innovazione tecnologica** delle componenti sistemistiche ed applicative per garantire aggiornamenti in linea con l'evoluzione delle esigenze operative e funzionali dell'ASP;
- **apertura, modularità ed espandibilità** per ottimizzare le risorse da impiegare sia durante le fasi del progetto, sia a fronte di prevedibili nuove acquisizioni di apparecchiature e di incremento del numero di esami annuali, sia per l'inserimento di nuove strutture sanitarie nel territorio;
- **continuità operativa**; la soluzione proposta dovrà essere caratterizzata da un'architettura in grado di assicurare la massima continuità operativa;
- **architettura multi presidio** per consentire di modulare la composizione del sistema in modo flessibile e per assicurare agli utilizzatori il massimo livello di fruibilità sul territorio in termini di prestazioni e di facilità operativa;
- **recupero dati** (referti e immagini) dagli archivi esistenti; la ditta aggiudicataria dovrà garantire il recupero dei dati pregressi memorizzati nei sistemi RIS attualmente in uso, nonché il recupero dei dati PACS. Detto recupero dovrà avvenire in modalità DICOM (trasferimento di immagini dal sistema PACS pregresso al sistema PACS subentrante); saranno considerati a carico della ditta aggiudicataria ogni onere connesso al recupero dei dati pregressi;
- **Sicurezza** - Il sistema RIS/PACS dovrà includere procedure di accesso sicuro ai dati attraverso l'uso



di identificativi utenti e password mediante lettore ottico a livelli differenti di accesso (radiologi, clinici, TSRM, gestionali e amministratori di sistema). Dovrà essere garantita la certezza della conservazione e della rintracciabilità dei dati;

- **facilità di utilizzo e flessibilità applicativa** delle postazioni di lavoro, per consentire la massima fruibilità agli operatori sanitari anche se dotati di un limitato background informatico;
- **Strumenti centralizzati** per l'amministrazione, il controllo e l'aggiornamento dei principali componenti di fornitura
- **Assistenza tecnica 24h/24h di tipo telematica, telefonica e on site secondo le modalità previste.**

Si considerano elementi minimi, per la valutazione della bontà della fornitura:

- Architettura "Web Enable";
- Supporto della firma digitale per i referti; ?
- Dichiarazione di conformità del sistema PACS e delle Workstation di Refertazione alla Medical Device Directive MDD 93/42/EEC e successive modifiche/integrazioni di classe IIa, con obbligo di presentazione – pena di esclusione – delle certificazioni alla documentazione tecnica.
- ove previsto per legge, tutti gli apparati e i software devono essere corredate dalla licenza d'uso

Art. 20 (Specifiche del sistema di conservazione)

Sistema di Conservazione a norma di legge, aderente alle regole tecniche emanate dal DPCM del 3 12 2013 (Regole Tecniche in materia di sistema di conservazione) ed alle linee guida del ministero della sanità (Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – normativa e prassi)

Il Sistema deve consentire l'utilizzo di tecnologie di memorizzazione allo stato dell'arte e deve garantire la massima apertura verso la ricezione di documenti clinici ed immagini extra-radiologia.

Per tale motivo verranno positivamente valutate soluzioni perfettamente integrate nel sistema PACS/Archivio Clinico di Bioimmagini, che non necessitino di meccanismi di allineamento tra PACS e Sistema di Conservazione.

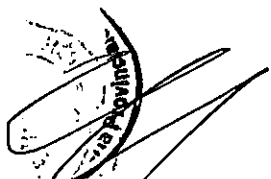
Backup remota a distanza, per eventuali futuri consultazioni da tutto il territorio nazionale e a garanzia del recupero dei dati in caso di calamità naturale;

La fornitura dovrà includere le attività necessarie alla messa in produzione del sistema, inclusa la redazione e la manutenzione nell'intero periodo contrattuale del Manuale di Conservazione.

Dovranno essere infine incluse anche le marche temporali ed i certificati di firma per i Responsabili di Conservazione o suoi delegati.

Art. 21 – (Elementi minimi di fornitura)

Di seguito si elenca la dotazione minima che dovrà essere fornita – a pena di esclusione - nei diversi Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Enna:



PP.OO.	ENNA	Piazza Armerina	Leonforte	Nicosia
Sistema PACS	1	1	1	1
Sistema RIS	1	1	1	1
Postazioni RIS*	11	5	5	6
Workstation doppio monitor da 5 MP*	3	0	0	1
Workstation doppio monitor da 3 MP*	5	2	3	4
Workstation doppio monitor da 2 MP*	0	1	1	1
Workstation da Sala Operatoria	3	1	1	2
Postazioni di visualizzazione reparti	27	5	5	10
Sistemi di Produzione CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb) Patient	2	2	2	2
Sistemi di Computer Radiography	0	1	1	1
Sistema polifunzione D.R.	1	0	0	1
Apparecchio Telecomandato Digitale	1	1	1	1
Ortopantomografo Cone Beam	1	0	0	1
Apparecchio Mobile Digitale da Corsia	3	0	0	1
Apparecchio Arco a "C" Digitale	1	0	0	1
Mammografo con Tomosintesi	1	0	0	0
Flat panel	0	1	1	1
DISTRIBUTORE AUTOMATICO	1	1	1	1

Le postazioni RIS e le Workstation di Refertazione dovranno essere fornite comprensive di lettori di smart-card, e stampanti laser a colori per stampa su carta comune formato A4.

Le componenti sopra riportate sono da considerarsi quale dotazione minima, lasciando alla ditta partecipante la scelta dalla stessa ritenuta migliore per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tutte le apparecchiature oggetto di fornitura dovranno essere – a pena di esclusione – nuove di fabbrica.

Art. 22– (Caratteristiche minime)

Di seguito sono riportate le caratteristiche minime che i sistemi oggetto di fornitura dovranno avere, a pena di esclusione dal prosieguo della gara.



Si evidenzia inoltre come dovranno essere garantite tutte funzionalità rispondenti alla norma D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii. sulla Privacy.

Insiste l'obbligo per le concorrenti di produzione di offerta di sistemi RIS e PACS assolutamente e perfettamente integrati ed interattivi.

Art. 22.1 – (Sistema RIS)

Questo modulo dovrà consentire la gestione del workflow dei pazienti – interni ed esterni – all'interno dei servizi di Diagnostica per Immagini, la gestione delle prestazioni richieste e prenotate dai reparti, dal pronto soccorso e dai centri di prenotazione, la gestione delle refertazioni e l'utilizzo dei materiali propri della radiologia. Tutte le informazioni devono potere essere condivise tra tutti i medici che accedono al sistema (accesso abilitato a vari livelli, in base alle indicazioni Aziendali) per raggiungere la visione d'insieme con accesso a tutti i referti stilati, alle conclusioni, alla immagini etc. per una valutazione clinica di cui al centro è fondamentale avere sempre il paziente. Dovranno inoltre gestire dati anagrafici degli assistiti per consentirne il riconoscimento all'interno della struttura.

Generalità

- Gestione delle richieste e prenotazioni
- Accettazione prestazioni
- Completamento della scheda della richiesta e/o prenotazione e la successiva validazione
- Gestione dei materiali utilizzati. Conferma dell'erogazione e scarico dei materiali
- Gestione del personale

Funzioni:

- Gestione Anagrafiche.
- Gestione delle Richieste delle prestazioni. Suddivisione per esame e area funzionale con controlli sulla congruenza tra gli esami e le sale/macchine.
- Gestione delle Accettazioni
- Gestione delle Erogazioni.
- Identificazione dell'operatore tecnico che esegue l'esame.
- Selezione delle prestazioni in funzione della metodica e /o della parte del corpo;
- Gestione della refertazione. Elenco filtrabile degli esami da refertare o refertati. Disponibilità di diversi strumenti per la compilazione del referto: referti predefiniti; refertazione assistita attraverso scelte o percorsi guidati; testo libero. **Referto strutturato adattabile alle specifiche esigenze derivanti dalle metodiche clinico – diagnostiche utilizzate e delle specifiche esigenze degli utenti.** Utilizzo di diverse codifiche da abbinare al referto per successive ricerche cliniche/statistiche .
- Gestione dello stato dell'esame al fine di consentire ai vari operatori di controllare in maniera chiara lo stato di avanzamento di ciascun esame. Gli stati degli esami devono essere personalizzabili.
- Gestione dei materiali. Gestione del carico e scarico attraverso l'utilizzo di lettori di codici a

barre. Integrazione con il sistema informatico di gestione magazzino di reparto.

- Firma digitale del referto in modo semplificato a chiusura del referto con password
- Trasferimento delle liste di lavoro alle apparecchiature diagnostiche attraverso l'utilizzo del protocollo standard DICOM Modality Worklist. Le diagnostiche dovranno avere a disposizione la lista degli esami da eseguire, con i relativi dati del paziente.
- Statistiche per esami, provenienze, carichi di lavoro, ecc... esportabili in formato aperto
- Predisposizione di flussi di attività concordati con l'U.O.S Controllo di Gestione
- Gestione delle tabelle di base e dei parametri di configurazione e personalizzazione. Tutti i dati relativi ad esami, reparti interni, altri istituti, sale, modalità, medici/tecnici/operatori devono essere esportabili nei formati più comuni al fine di consentire una efficace integrazione con altri sistemi informatici.
- Applicativo per la generazione automatica dei turni del personale con assegnazione postazione di lavoro.
- Applicazioni di visualizzazione e/o stampa, tra le quali:
 - Stampe relative alla situazione delle richieste (per U.E. per Servizio, etc.)
 - Stampe relative alla situazione delle accettazioni (per U.E. per Servizio, etc.)
 - Stampe relative alle refertazioni
 - Stampe liste di lavoro ed etichette
 - Stampa moduli per il consenso informato e gestione del consenso informato elettronico anche tramite la fornitura di appositi dispositivi hardware
 - Tutte le stampe richieste e che si dovessero rendere necessarie .

Art. 22.2– (Stazioni RIS di radiologia)

Le postazioni RIS devono essere dotate di adeguata potenza di calcolo e memorizzazione locale, perfettamente integrati e sincronizzati bidirezionalmente per la gestione del sistema .

Ogni postazione dovrà essere corredata da un singolo PC, lettore DVD, una tastiera, un monitor flat a colori di almeno 20", stampante laser a colori A4, sistema di lettura smart-card, e gruppo di continuità.

Ciascuna delle stazioni di lavoro deve consentire l'attività a monitor dei processi di prenotazione, accettazione, esecuzione, refertazione, statistica, magazzino, turni comprese la gestione dell'applicativo di configurazione

Le postazioni RIS di accettazione dovranno essere dotate anche di stampanti di etichette e supporto tablet wireless per acquisizione della firma elettronica dei pazienti,

Art. 22.3 – (Sistema PACS)

Il modulo PACS deve consentire l'acquisizione, l'archiviazione, l'elaborazione e la trasmissione digitale



degli esami radiologici e dovrà essere totalmente integrato con gli altri moduli del sistema e con gli altri sistemi informativi ospedalieri in uso in Azienda o che saranno resi operativi nel corso della durata contrattuale. Tale sistema deve consentire anche l'acquisizione, l'archiviazione, l'elaborazione e la trasmissione digitale anche di altre tipologie di esami sempre in formato DICOM provenienti da altre Unità Operative.

Il modulo dovrà garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione della trasmissione dell'informazione tramite una architettura che minimizzi l'occupazione di banda in funzione dei Client Web.

Il sistema dovrà gestire le immagini diagnostiche prodotte dai Servizi di Diagnostica per Immagini della ASP di Enna secondo le seguenti modalità:

- Archiviazione automatica di tutti gli esami prodotti dalle attrezzature diagnostiche di tipo digitale (automatica o manuale a scelta dell'operatore);
- Archiviazione automatica di tutti gli esami prodotti dalle attrezzature diagnostiche di tipo analogico rese digitali mediante i sistemi Computed Radiography (CR).
- Realizzazione di un archivio multimediale (Repository Clinico) coincidente con il sistema PACS per centralizzare l'archiviazione di tutti i dati clinici multimediali prodotti (studi DICOM e non DICOM). Sarà tenuta in particolare considerazione un sistema in grado di archiviare e soprattutto distribuire tutte le bio - immagini prodotte dall'ASP di Enna inclusi le foto e i video e quant'altro assimilabile.

Il sistema PACS dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Completo di sottosistema a dischi RAID ad altissime prestazioni per l'archiviazione delle immagini, dovrà essere realizzato adottando soluzioni tecnologiche allo stato dell'arte che garantiscano la massima efficienza, sicurezza e continuità di servizio, e dovrà prevedere un dimensionamento tale da poter archiviare tutti gli esami che saranno prodotti dai servizi di diagnostica per immagini dell'ASP per tutto il periodo della fornitura – 5 anni – oltre a contenere tutte le immagini attualmente presenti negli archivi RIS/PACS in uso che dovranno essere importate nei nuovi sistemi;
- Il sistema dovrà essere dotato di adeguati sistemi di allarme atti a segnalare eventuali disfunzioni di funzionamento.
- L'archivio dovrà essere realizzato in conformità alle disposizioni di legge vigenti al momento della formulazione dell'offerta; *dovrà altresì essere garantito il costante aggiornamento del sistema per tutto il periodo contrattuale in funzione di eventuali variazioni delle disposizioni di legge.*
- Ogni utente dovrà essere messo in condizione di accedere ai dati archiviati in maniera automatica e trasparente; dovranno essere garantite sia la suddivisione logica e/o fisica delle immagini archiviate tra i vari utenti, sia la riservatezza dei dati nella fase di trasferimento delle immagini digitali fra il sistema di archiviazione e l'utente richiedente.
- L'identificazione di tutti gli esami digitali archiviati dovrà essere univoca per tutti gli utenti, al fine di garantire una gestione priva di ambiguità dei dati archiviati anche in caso di trasferimento remoto.
- La gestione dell'archivio immagini digitali deve avvenire in maniera completamente automatica e trasparente per l'utilizzatore finale.
- Il sistema dovrà essere espandibile nel tempo a fronte dell'eventuale aumento dei carichi di lavoro, l'incremento di Unità Operative ed aggiornabile con l'evoluzione tecnologica.

Le Ditte partecipanti dovranno fornire le caratteristiche tecniche analitiche relative al sistema di archiviazione proposto con particolare riferimento ai tipi di supporto utilizzati, alle funzioni consentite, al grado di sicurezza garantito, all'adattabilità parametrica delle funzioni alle specifiche esigenze delle Unità Operative, all'eventuale livello di programmabilità degli automatismi e alle possibilità di espansione dell'archivio. Le informazioni digitali (referti, immagini) disponibili presso gli archivi centrali dovranno essere distribuite ai reparti dei Presidi Ospedalieri, in modo tale che, a regime, il sistema sia completamente automatico, film - less e paper - less.

La trasmissione deve essere realizzata tramite apparati basati su tecnologia WEB e le Unità Operative di

Radiodiagnostica, a tutela della privacy, devono essere in grado di stabilire le procedure e il livello della distribuzione degli esami e dei referti alle altre Unità Operative di presidio.
Dovrà essere fornito, pena esclusione, il DICOM Conformance Statement.

Art. 22.4 – (Workstation di refertazione)

Composte doppio monitor radiologici ad alta risoluzione, con terzo monitor per la visualizzazione contestuale dei dati RIS, devono essere dotate di adeguata potenza di calcolo e memorizzazione locale, di software per la gestione, visualizzazione, post-elaborazione delle bioimmagini e dei dati, di sistema di refertazione vocale, di sistema per la validazione dei referti con firma digitale .

Ciascuna delle stazioni di lavoro deve consentire l'attività di refertazione a monitor. In particolare la gestione dei due sistemi in fase di refertazione (PACS e RIS) dovrà avvenire tramite un unico PC, una tastiera, due monitor diagnostici ed un monitor flat a colori.

Ogni workstation dovrà inoltre essere corredata di sistema per refertazione vocale, stampante laser a colori A4 per la stampa dei referti, e sistema di lettura smart-card.

Le stazioni di lavoro devono essere dotate di alta capacità di calcolo in grado di eseguire in modo ergonomico il processo di lavoro medico.

Per ogni stazione sono necessari:

- una adeguata capacità di memoria RAM, con processore/i multicore dove la mole di dati da gestire per il processo di refertazione risulti molto elevata;
- una adeguata capacità di memoria di massa;
- Sulle workstation i sistemi RIS e PACS dovranno essere perfettamente integrati e sincronizzati bidirezionalmente, selezionando uno studio nel RIS le immagini saranno visualizzate automaticamente nei monitor diagnostici.

Tale integrazione dovrà essere realizzata utilizzando protocolli di comunicazione standard.

Le Stazioni diagnostiche devono inoltre garantire:

- Funzioni di refertazione multimodale;
- Misurazioni lineari, di angoli, superficie e perimetro di aree chiuse;
- Regolazione W/L, zooming, rotation, roaming e generazione di ROI;
- Gestione worklist di refertazione;
- Inserimento annotazioni e visualizzazione field dicom in overlay.
- Particolare attenzione valutativa verrà posta su caratteristiche quali:
- Gestione del profilo di lavoro e dei diritti di accesso di ogni singolo utente;
- Disposizione automatica delle immagini sui vari monitors e seconda della tipologia dell'esame (protocolli di visualizzazione) personalizzabile per utente;

Qualità delle funzioni di elaborazione MPR/MIP e 3D preferibilmente native dell'applicativo;

- Ergonomia interfaccia utente
- Gestione dell'immagine di tipo "drag & drop"
- Capacità di visualizzare dati e immagini non DICOM
- Esportare le immagini in formato file diversi (BMP, JPEG, TIFF, AVI, PPT, DICOMDIR)
- Strumenti di selezionare immagini e serie più significative
- Archivio scientifico con la possibilità di anonimizzare lo studio

In particolare le workstation PACS devono poter supportare software di post-processing del medesimo produttore della soluzione PACS o di terze parti, installabili anche successivamente e



disporre dei seguenti applicativi:

- Multi Planar Reformatting (MPR)
- Maximum Intensity Projection (MIP)
- Minimum Intensity Projection (MinIP)
- Preview di visualizzazione dei possibili template VR applicati direttamente al dataset in uso
- Riproduzione cine di acquisizioni multifasiche, sia 2D che 3D
- Rimozione automatica delle ossa (sottrazione d'immagine a selezione della scala dei grigi)

Funzioni:

- Visualizzazione di immagini diagnostiche a colori o a toni di grigio provenienti da apparati diagnostici anche sulla stessa schermata;
- Visualizzazione a tutto schermo dell'immagine;
- Personalizzazione guidata dei formati di visualizzazione a livello di utente o di sito
- Regolazione in tempo reale della finestra (W) e della soglia (L) di equalizzazione delle immagini, inversione della finestra dei grigi;
- Funzione di regolazione automatica dei valori ottimali di finestra/livello;
- Definizione libera del numero di immagini da rappresentare a video;
- Inserimento di testi e di simboli grafici;
- Definizione di criteri di ordinamento delle immagini;
- Individuazione delle immagini più importanti di uno studio;
- Visualizzazione e stampa delle scansioni preliminari che precedono gli esami TAC.
- Funzioni di zoom interattivo, rotazione, spostamento e specularizzazione orizzontale e verticale delle immagini.
- Possibilità di applicare le elaborazioni di soglia-finestra, zoom ecc., ad una singola immagine o a tutte le immagini di uno studio .
- Calibrazione delle immagini radiografiche per la compensazione del fattore di scala Misura di distanze, angoli, aree, ellissi
- Visualizzazione delle informazioni relative alle singole immagini, alle serie e all'esame
- Funzioni di elaborazione 3D, MPR e MIP.
- Visualizzazione di sequenze archiviate in formato DICOM Multiframe. Estrazione di viste di interesse e loro salvataggio come immagine singola
- Visualizzazione sincronizzata di sequenze TAC o RM per un confronto immediato
- Visualizzazione contemporanea di esami differenti appartenenti anche a pazienti diversi per consentire i confronti.
- Definizione manuale o automatica di regioni di interesse (ROI). Calcoli statistici sulle regioni individuate;
- Personalizzazione delle informazioni da visualizzare e stampare differenziata per ciascuna modalità diagnostica .
- Connessione ai sistemi di stampa in conformità allo standard DICOM Basic Print Service Class (su film) nonché supporto alla stampa su carta.
- Esportazione ed importazione di esami da e su CD, o altra unità di memorizzazione, in formato standard DICOM offline media.
- Esportazione delle immagini e dei referti in vari formati standard non DICOM.
- Sistema integrato di scrittura di CD/DVD
- Sistema di produzione di CD per la consegna di immagini e referti ai pazienti, mediante sistemi robotizzati di produzione ed etichettatura dei CD, con la denominazione dell'Azienda Ospedaliera e con i dati del paziente (nome, cognome, numero e data cartella clinica).

Art. 22.5 – (Workstation da Sala Operatoria)

Dovranno essere fornite stazioni di visualizzazione dedicate alle sale operatorie e con marchio abilitante all'uso in sala operatoria , con grado di protezione adeguato, e con monitor touch-screen da almeno 20" le quali dovranno essere collegate in rete con il sistema di visualizzazione Web.

Art. 22.6 – (Stazioni di visualizzazione ai reparti)

Le postazioni devono essere dotate di adeguata potenza di calcolo e memorizzazione locale, perfettamente integrati e sincronizzati bidirezionalmente per la gestione del sistema .

Ciascuna delle stazioni di lavoro deve consentire l'attività a monitor dei processi di prenotazione, accettazione, visualizzazione immagini e referti

Ogni postazione dovrà essere corredata da un singolo PC, lettore DVD, una tastiera, stampante laser a colori A4, sistema di lettura smart-card, gruppo di continuità, da un singolo monitor, non radiologico ma di buona risoluzione, per una visualizzazione non diagnostica delle immagini e dei referti.

Art. 22.7 - (Sistemi di Produzione CD/DVD Patient)

Sistemi robotizzati di masterizzazione per la creazione automatizzata dei CD/DVD contenenti immagini e referti del "caso clinico" ed un idoneo software di visualizzazione di tali informazioni autoinstallante.

I sistemi robotizzati dovranno consentire la scelta automatica del media (CD o DVD) a seconda della dimensione del contenuto da masterizzare.

I CD/DVD prodotti devono poter essere letti da qualsiasi personal computer e devono essere dotati di un applicativo autoinstallante, che si avvia automaticamente all'inserimento del supporto ottico nel computer, veloce nel caricare lo studio, con un interfaccia grafica semplice ed intuitiva.

Preferibilmente la soluzione offerta avrà le seguenti caratteristiche:

- interfaccia utente HTML
- mostrare all'apertura la lista degli studi contenuti
- visualizzare in modo rapido le immagini degli studi a bassa risoluzione in formato JPEG lossy
- contenere gli studi con le immagini ad alta risoluzione
- compatibilità con il formato DICOM-DIR e DICOM PART 10
- aver caricato un DICOM Viewer
- consentire all'utente di scegliere tra un applicativo di visualizzazione semplice e uno evoluto
- gestire la scrittura su più CD di studi di elevate dimensioni e con grandi quantità di immagini
- poter creare CD solo con immagini o serie più significative

- poter creare CD solo immagini frutto di post-processing

- poter creare il CD con il referto firmato digitalmente e contenente le immagini più significative (referto multimediale)
- possibilità di stampare i riferimenti dell'Azienda, i dati del paziente e dello studio sulla superficie del CD/DVD.

Art. 22.8 - DISTRIBUTORE AUTOMATICO di indagini radiologiche



Il sistema deve essere di facile utilizzo integrato all'interno del flusso informatico Aziendale.

Caratteristiche:

- comunicare secondo i comuni standard medicali (IHE/DICOM HL7) ,
- interfacciamento con RIS/PACS
- ottemperare alle norme sulla privacy,
- riconoscere l'utente tramite documento sanitario e password esame,
- memoria dell'attività svolta
- capacità di almeno 2000 supporti CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb),,
- monitor touch screen,
- garanzia di 30 minuti di autonomia di esercizio in carenza di energia elettrica
- stampa referti ,
- pagamento con carta di credito
- espandibile : possibilità di integrare altre Unità Operative (laboratorio analisi, oculistica, endoscopia, ecc...)
- avviso dello stato esame tramite SMS

Art. 22.9 – (Sistemi di Computed Radiography)

Sistema con alti livelli di tecnologia in termini di risoluzione spaziale e numero di livelli di grigio della matrice, tipicamente almeno 4096 pari a 12 bit dell'immagine.

Il sistema dovrà essere in grado di supportare i flussi di lavoro richiesti in termini di produttività comunque tipicamente non inferiore a 60 plates/ora per qualsiasi formato.

Completo di strumenti per controllo di qualità.

Sistema per immediata valutazione dell'esame effettuato: Stazione di preview.

Sistema con possibilità di disporre di un elevato numero di funzioni per la gestione dell'immagine da parte dell'utente.

Possibilità di processare le cassette/plates in rapida successione, no monoslot.

In particolare il processo di scannerizzazione delle cassette/plates dovrà garantire il più possibile il non danneggiamento delle stesse plates, il concorrente dovrà descrivere le modalità atte a dimostrare quanto citato.

Monitor multifunzionale di preview dotato di adeguate caratteristiche tecniche in termini di numero di pixel, luminosità, risoluzione spaziale e per consentire la verifica della corretta esposizione.

Monitor touch-screen e masterizzatore incorporato senza l'uso della rete.

Interfaccia DICOM 3.0 classi store, print, worklist in grado di garantire la piena funzionalità operativa tra le apparecchiature connesse per la comunicazione di dati e immagini.

Gestione delle worklist per l'integrazione con il RIS e possibilità di introduzione dei dati anagrafici e del codice identificativo paziente .

Per tutti i sistemi installati dovranno essere previsti, come minimo, il software per la gestione delle immagini di colonna in ortostatismo ed arti sotto carico.

Corredo di cassette così composto, per ciascun sistema:

- N. 8 Casette f.to 18 x 24
- N. 8 Casette f.to 24 x 30
- N. 8 cassette f.to 35 x 43
- N. 2 cassette f.to 15 x 30
- N. 1 cassetta f.to 30 x 90 o similari - per colonna in ortostasi

Conformità alle norme di sicurezza e specifiche del settore.

Gruppo di continuità dedicato.

Sistema integrato di scrittura di CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb).

Assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.

Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio;

Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio; compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...;ove non presenti o non idonei.

Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali;

Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana;

Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.10 – (Sistemi di Stampa a secco)

Elevata risoluzione (almeno 508 DPI)

Alta produttività oraria

Tre formati in contemporanea

Tecnologia preferibilmente laser a secco

Art. 22. 11 - (Flat panel portatile wireless/wired)

CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Detettore Flat Panel funzionante in modalità sia wireless che tramite collegato via cavo (wired).

Dimensioni e spessore conformi alla norma ISO 4090.

Dotato di dispositivi di misura degli shock (accelerometri) e adeguate protezioni (guscio)

Alta resistenza al carico e alle torsioni.

Adatto alla esecuzione di esami diretti.

Integrabile ai generatori attraverso apposito kit completo di tutti i dispositivi necessari (cavi, connettori, schede di interfaccia, ...)

Batteria agli ioni di litio con apposito dispositivo di ricarica, di lunga durata (cicli di carica/scarica) con tempo di ricarica completa il più breve possibile

Elevato numero di immagini acquisibili con singola carica

Access point wireless standard IEEE conforme alle normative

Cavo di collegamento per la ricarica del pannello e per la trasmissione delle immagini

DETETTORE

Detettore flat panel con scintillatore allo Ioduro di Cesio e matrice TFT integrata

Elevata risoluzione spaziale (dimensione del pixel inferiore a 150 micron) e di contrasto

Elevata DQE

Tempo di preview il più breve

Tempo di caricamento dell'immagine completa il più breve

Indicatore di carica residua

Connettore magnetico per funzionamento in modalità wired

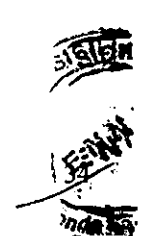
Leggero e resistente agli urti, adatto alla acquisizione di esami diretti.

Resistente alla pressione sia concentrata (indicare superficie e carico) che distribuita

Resistente ai liquidi

Tempo di warm up (abilitazione all'acquisizione con avviamento da freddo) il più breve possibile Stabilità, tempo tra due calibrazioni, secondo le raccomandazioni del produttore, il più lungo possibile

CONSOLLE DI ACQUISIZIONE



- Software ottimizzato per utilizzo attraverso monitor touch screen.
Elevata capacità di memoria RAM e di massa.
- Sistema operativo standard di mercato
Elevata capacità di calcolo e scheda grafica ad alte performance
Monitor LCD di almeno 19" con monitor touch screen
Disponibilità moduli DICOM Storage, Modality Worklist Management, Modality Performed Procedure Step, Print per le classi di servizio necessarie
Conformità ai profili di integrazione IHE come Modality
GUI di alto livello, ottimizzata per la gestione del flusso di lavoro. Funzioni di ottimizzazione immagini efficaci e di facile utilizzo.
Funzione di rimozione software della griglia
Configurazione dei layout di stampa flessibile
Protocolli di post elaborazione predefiniti raggruppati per distretti anatomici
Indicazione di adeguati indici di esposizione per evidenziare sotto o sovra esposizione delle immagini
Sistema integrato di scrittura di CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (chiavetta usb).

Art. 22.12 (Sistema Polifunzionale)

Generatore alta tensione:

Ad alta frequenza computerizzato con potenza non inferiore a 80 kW;
Tensione massima non inferiore a 150 kV;
Il generatore dovrà essere dotato di esposimetro automatico a camera di ionizzazione;
Automatismi atti ad assicurare una costante ed elevata qualità dell'immagine;
Tempi di esposizione il più ridotti possibile: preferibilmente 1 ms.

Stativo pensile:

Porta sorgente radiogena pensile di tipo telescopico;
Dotato di ampi movimenti nei tre assi, descrivere e specificare.
Tempo di movimentazione il più rapido possibile
Dotato di ergonomici comandi centralizzati con display luminoso riportante i principali parametri di sistema (distanza fuoco-film, tecnica anatomica in uso, filtrazione selezionata ecc.)
I movimenti dello stativo sull'asse verticale dovranno essere motorizzati attivabili da telecomando, e servoassistiti durante lo spostamento manuale
Elevato livello di automazione, con possibilità di attivare più motori contemporaneamente
Ampia escursione longitudinale
Ampia escursione trasversale
Ampia corsa verticale : non inferiore a 180 cm
Minimo ingombro del pensile
Monitor color touch screen con comandi avanzati e worklist esame
Alta flessibilità nel posizionamento
Dotato di sistemi di sicurezza

Sorgente radiogena

Dotato di tecnologia avanzata di ultima generazione;
Dotato di macchie focali di dimensioni ridotte secondo le norme NEMA-IEC preferibilmente di 0.6 / 1.0 mm .; specificare la potenza su ciascuna macchia focale.
Ad anodo rotante (preferibilmente almeno 9000 rpm) con potenza di carico adeguata alle caratteristiche del generatore;
La capacità termica anodica dovrà essere di almeno 750 kWh



Tavolo portapaziente

Il tavolo dovrà essere elevabile in altezza con movimenti motorizzati con altezza minima non superiore a 55 cm e dovrà permettere anche spostamenti sia longitudinali che trasversali preferibilmente di ± 12 cm ed in grado di supportare un peso di almeno 220 kg e preferibilmente superiore a 290 kg, adatto per manovre rianimatorie.

La tavola porta paziente, di tipo flottante, dovrà essere in fibra speciale di carbonio e con una capacità di assorbimento delle radiazioni preferibilmente inferiore a 0,7 mm di alluminio equivalente,;

Le dimensioni indicative della tavola porta paziente dovranno essere : larghezza 80 cm (minimo) e lunghezza almeno 220 cm.

Utilizzabile con un detettore digitale flat panel di formato almeno 35 x 43 cm;

Il detettore dovrà essere inserito nel tavolo

Comandi integrati nella base del tavolo

Teleradiografo verticale

Dotato di esposimetro automatico;

Indicare campi di misura per l'esposimetro automatico;

Equipaggiato con un detettore digitale flat panel ;

Il sistema dovrà essere particolarmente flessibile ed in particolare consente:

- Diagnosi generali toraciche.
- Diagnosi di trauma e di pronto soccorso

Stativo portadetettore a parete regolabile in altezza

Altezza minima del centro del detettore da terra minima possibile e preferibilmente non superiore a 40 cm

Detettore digitale flat panel (tele radiografo) fisso

Dimensione del pixel non superiore a 150 μm ; (200 μm)

tecnologia CSI

dimensione 43x 43 cm

Matrice non inferiore a 2000 x 2000;

Il detettore digitale, in combinazione con la sorgente radiogena, deve garantire la massima flessibilità in termini di realizzazione di proiezioni di tutti i distretti anatomici.

Detettore wireless

peso non superiore a 4 kg

risoluzione del pixel non superiore a 150 micron

elevata robustezza, compattezza, facilità di pulizia

autonomia elevata

Acquisizione ed elaborazione delle immagini

Dotata di semplice e intuitiva interfaccia utente;

Possibilità di memorizzazione di un congruo numero di immagini

Dotazione delle opportune interfacce per l'integrazione con gli archivi digitali di immagine (DICOM STORE, DICOM PRINT); indicare le classi DICOM offerte in configurazione base,

Possibilità di acquisizione di immagini multiple di grande formato (rachide in toto, arti inferiori sotto carico, etc)

Particolare rilevanza verrà attribuita alla dotazione di interfaccia DICOM WLM e DICOM MPPS per l'integrazione con il sistema gestionale RIS

Dotata di masterizzatore CD-Rom;

Il sistema deve consentire la programmazione di tutti i protocolli d'esame;



Accessori

barella radiologica radiotrasparente con porta di cassetta flat panel, su ruote di cui due piroettanti e due fisse con freno.

Sistemi per la riduzione della dose:

La dotazione del dispositivo per la misura o calcolo del prodotto area dose erogato (D. Lgs 187/2000) è ritenuta indispensabile;

Possibilità di assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.

- Gruppo di continuità dedicato.
- Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio;
- Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio; compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...;ove non presenti o non idonei.
- Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali;
- Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana;
- Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.13 (Mammografo digitale con tomosintesi)

- Unità per mammografia digitale con generatore ad alta frequenza, stativo a C completo di esposimetro automatico di ultima generazione, con tomosintesi, aventi le seguenti caratteristiche:

Mammografo

Generatore HF ad alte prestazioni di almeno 5kW di potenza

Selezione dei kV da 23 a 35 e selezione dei mAs da 2 a 450

Stativo dotato di movimenti motorizzati ed isocentrici del braccio portatubo con angolo preselezionabile per ciascuna proiezione.

Sistema di compressione ottimizzata con rilascio automatico e sistemi di sicurezza.

Movimento di compressione e dell'altezza del tavolo portapaziente con comando su pedaliera.

Possibilità di ingrandimento geometrico preferibilmente 1.5X

Collimazione automatica tra i diversi formati.

Tecniche di lavoro manuale, completamente automatica e con esposimetro automatico.

Distanza fuoco-detettore di 65cm

Sistemi di ultima generazione per la riduzione della dose.

Tubo Radiogeno

Tubo radiogeno di alta gamma dedicato agli esami della mammella e adatto anche a seni densi o giovanili.

Anodo rotante, circa 9.000 r.p.m. con doppia filtrazione

Due fuochi non superiori a 0.1 e 0.3 mm

Alta capacità termica del complesso radiogeno

Detettore

Detettore FFDM a conversione diretta di ultima generazione, di grande dimensioni almeno 24x30.

Alti valori di MTF e DQE e misura del pixel adeguato.

Pixel non superiore a 85 micron anche con acquisizione in tomosintesi

Possibilità di acquisire immagini a differenti formati (24x30 cm e 18x24 cm).

Griglia mobile automatica.



Tempo tra l'esposizione e la visualizzazione del preview immagine il più breve possibile in relazione al formato acquisito.

Tempo tra due esposizione successive il più breve possibile in relazione al formato acquisito.

Esposimetro automatico (AEC) che tenga conto dell'intera area occupata dalla mammella.

Stazione di Acquisizione

Stazione di acquisizione completamente integrata con la console del generatore ed ergonomica.

Monitor di 19" TFT color display o 18" TFT monocromo con possibilità di utilizzo di monitor 3MPixel 21"

Capacità di archiviare quante più immagini possibili e dotata di almeno le seguenti classi DICOM:

- DICOM Basic
- DICOM Storage (Send / Receive)
- DICOM Query / Retrieve
- DICOM Storage Commitment
- DICOM Basic Print
- DICOM HIS/RIS
- DICOM Worklist Management
- MPPS

Caratteristiche della Tomosintesi

Range di angolazione quanto più ampio possibile, non inferiore a 20°.

Immagine grezze devono essere acquisite a bassa dose.

Proiezioni per la ricostruzione in Tomo quanto più numerose possibili.

Acquisizione dati tomo con risoluzione del detettore nativa (no binning).

Sistema integrato di scrittura di CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb).

Assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.

Gruppo di continuità dedicato.

Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio.

Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio. compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...; ove non presenti o non idonei.

Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali.

Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana.

Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.14 (Apparecchio Telecomandato digitale)

Specifiche minime richieste:

MOVIMENTI, DIMENSIONI, CARATTERISTICHE GENERALI

Ribaltamento +90°/-90°,

Corsa trasversale barella non inferiore a 27 cm,

Regolazione in altezza del piano porta paziente con altezza minima da terra non superiore a 65 cm,

Movimentazione del sistema per la completa copertura del paziente in senso longitudinale (cm. 200),

Distanza fuoco film variabile con continuità da 110 a 180 cm,

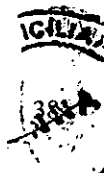
Minima distanza pelle-detettore non superiore a 95 mm (distanza superficie barella-detettore),

Possibilità di eseguire proiezioni inclinate anche ai bordi del tavolo porta paziente,

Accesso al paziente dai quattro lati della barella,

Portata paziente di almeno 200 kg senza limitazioni di movimento,

Attenuazione del piano porta paziente <0.7 mm Al,



- Presenza di compressore motorizzato con forza di compressione programmabile dall'operatore e movimento e parcheggio motorizzati,
- Sistema di ottimizzazione della focalizzazione della griglia su tutto il range DFF, Rimozione motorizzata della griglia con comando da consolle per esami pediatrici, Collimatore automatico, Tomografia digitale elettronica senza aggiunta di asta meccanica, Ampio range di altezza dello strato tomografico dal piano porta paziente variabile millimetricamente, Coppia di reggi-spalle, reggi-gambe tipo ginecologico, impugnature reggi-paziente, fascia di compressione, Comandi anche in prossimità del tavolo porta-pazienti.

GENERATORE

Ad alta frequenza e gestione a microprocessore per radiografie e fluoroscopie,
Potenza non inferiore a 60 kW,
Alta tensione grafia fino a 150 kV,
Frequenza di raddrizzamento inverter massima di almeno 100 KHz,
Corrente massima in grafia non inferiore a 800 mA,
Corrente massima in fluoroscopia non inferiore a 5 mA,
Il maggior numero possibile di tecniche anatomiche programmabili.

TUBO RADIOGENO

Anodo rotante almeno 9.000 giri/min.,
Capacità termica di almeno 600 kHU,
Doppia macchia focale con fuochi non superiori a 0.6/1.2 mm,
Elevata capacità di dissipazione del complesso tubo-guaina senza scambiatore di calore esterno.

FLAT PANEL DINAMICO

Diretto e dinamico,
Dimensione utile di almeno 43x43 cm,
Risoluzione spaziale di almeno 3.4 lp/mm,
Cadenza di acquisizione in scopia di almeno 20 imm./sec,
Cadenza di acquisizione in grafia di almeno 6 imm./sec,
Risoluzione non inferiore a 2800x2800x16 bit,
Dimensione del pixel inferiore a 150 micron.

SISTEMA DI ACQUISIZIONE DIGITALE

Modalità di acquisizione: scopia continua, scopia pulsata, grafia digitale, tomografia digitale;
Matrici e cadenze di acquisizione variabile,
Pre-impostazione dei parametri espositivi in base al protocollo anatomico selezionato,
Possibilità di salvataggio delle impostazioni del sistema su Hard Disk di Backup,
Capacità di memorizzazione di almeno 15.000 immagini,
Algoritmi di processing ottimizzati in base alle procedure anatomiche,
Funzioni di armonizzazione dei contrasti per l'ottimizzazione delle immagini,
Funzionalità Dicom presenti Print, Store e Worklist;
Due monitor LCD medicali da almeno 19",
Funzioni di post-processing di base,
Funzione di ricostruzione immagini per distretti anatomici adiacenti con esecuzione automatica delle esposizioni,
Sistema di esportazione su cd/dvd o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb) senza l'ausilio del pacs,
Collegamento al ris e al pacs

WORKSTATION

Workstation per la gestione delle funzioni radiologiche, digitale ad alta risoluzione, per l'acquisizione, l'elaborazione e la visualizzazione delle immagini, compatibile mediante gli standard DICOM 3.0 e HL7 al sistema RIS e PACS aziendale. La workstation radiologica deve assicurare la completa digitalizzazione del processo diagnostico e quelle tecniche d'elaborazione delle immagini di ausilio alle diagnosi tipiche della pratica clinica di riferimento. Costituiscono elementi imprescindibili della workstation il sistema di visualizzazione su monitor, di tipo LCD, di dimensioni minime da 19", il sistema di visualizzazione e registrazione digitale della dose erogata, ai sensi del D.Lgs.187/2000, il sistema di archiviazione delle immagini su hard disk interno, software con interfaccia utente semplice ed intuitiva, dispositivo di masterizzazione su CD-ROM o DVD, o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb) in modalità DICOM viewer, leggibile su qualsiasi PC senza necessità di software proprietari, piano di lavoro o scrivania di dimensioni adeguate per l'esecuzione delle attività di lavoro (all'offerente è demandato l'onere di descrivere il sistema operativo, l'interfaccia utente, le caratteristiche del monitor, le caratteristiche dell'hard disk, le classi DICOM presenti, il software dedicato al post-processing – aspetti vincolanti in sede di collaudo fornitura).

Il sistema e la workstation radiologica devono assicurare la connessione al sistema RIS-PACS aziendale, attraverso interfacce hardware e software, in modo da garantire l'acquisizione dei piani di lavoro secondo gli standard Aziendali esistenti (identificativo paziente e identificativo esami), permettere la trasmissione dei dati delle prestazioni effettuate necessari per la gestione clinico-amministrativa della pratica, rispettare i criteri minimi di sicurezza previsti dal DPR 318/99 e s.m.i. in quanto trattasi di tecnologia che gestisce dati personali e dati sensibili, secondo le definizioni del D.Lgs. 196/03 (all'offerente è demandato l'onere di descrivere i parametri specifici, - aspetti vincolanti in sede di collaudo fornitura).

Sistema integrato di scrittura di CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb).

A CORREDO

N.2 sagome radiotrasparenti di diversa misura per posizionamento lattanti, lavabile con acqua;

N.2 sagome radiotrasparenti per posizionamento cranio, lavabile con acqua;

Assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.

Gruppo di continuità dedicato.

Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio;

Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio; compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...; ove non presenti o non idonei.

Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali;

Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana;

Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.15 (Ortopantomografo CONE BEAM)

Apparecchiatura dentale con braccio cefalo metrico con funzione 3D Cone Beam

Il sistema deve consentire l'esecuzione di esami 3D, 2D e teleradiografie digitali;

Elevato numero di protocolli d'esame disponibili;

Dotato di doppio sensore: uno per acquisizione volumetrica e uno per esami 2D;

Dimensione del pixel inferiore a 60 micron per il sensore CCD per le acquisizioni 2D;

Flat Panel al silicio amorfo con dimensione del pixel inferiore a 140 micron per le acquisizioni



- volumetriche 3D;
- Profondità non inferiore a 14 bit in entrambi i sensori;
- Dimensione del voxel ad alta risoluzione non superiore a 75 micron;
- Matrice di acquisizione in 3D non inferiore a 1024x640 pixel;
- Maggior numero possibile di immagini acquisite in ogni esame tridimensionale comunque non inferiori a 250 immagini ad esame;
- FOV massimo non inferiore a 12x10 cm;
- Scala 1:1;
- Pannello di controllo con tecnologia touch screen;
- Centrazione attraverso fasci laser (non inferiori a 3);
- Tempo minimo di acquisizione per esami 2D non superiore a 3 secondi;
- Tempo minimo di acquisizione per esami 3D non superiore a 20 secondi;
- Presenza di apposito software che disponga di un'ampia possibilità di strumenti e filtri 2D/3D per l'elaborazione e la creazione di ogni tipo di immagine bidimensionale e tridimensionale;
- Possibilità di creazione di CD viewer;
- Perfetta compatibilità con tutti i sistemi che si interfacciano e utilizzano Dicom 3.0;
- Integrazione totale con il RIS/PACS aziendale;
- Sistema per la riduzione della dose al paziente (specificare);,
- Presenza di apposita WorkStation di elaborazione con monitor LCD da almeno 20"
- Completo di protocolli Dicom Print, Worklist e Storage.
- Assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.
- Gruppo di continuità dedicato.
- Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio;
- Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio; compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...; ove non presenti o non idonei.
- Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali;
- Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana;
- Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.16 (Apparecchio Arco a "C" Digitale)

Struttura, dimensioni e movimentazione del portatile radiologico

Profondità della C di almeno 68 mm.
 Movimento verticale di almeno 400 mm.
 Movimento orizzontale di almeno 200 mm.
 Movimento overscan di almeno 140° .
 Movimento rotazionale di +/- 290°.
 Presenza di movimentazione motorizzate e manuali la macchina deve essere perfettamente bilanciata anche con i freni di sicurezza sbloccati.
 Presenza di movimentazioni motorizzate e manuali ed, inoltre, la macchina deve essere perfettamente bilanciata anche con i freni di sicurezza sbloccati.
 Per la movimentazione orbitale e rotazionale della C dell'arco devono essere presenti apposite maniglie lato dx e sx.

Complesso radiogeno e collimatori

Generatore di tipo a monoblocco ad alta frequenza con controllo automatico/manuale dei parametri di esposizione.

Potenza nominale del generatore non inferiore a 15 kW.

Modalità di lavoro in fluoroscopia continua, fluoroscopia pulsata, radiografia.

Frequenza di impulsi della fluoroscopia pulsata selezionabile dall'operatore, con valore massimo di almeno 12 impulsi/secondo.

Tensione Massima di almeno 120 kV nelle diverse modalità di lavoro.

Tubo radiogeno ad anodo rotante, con macchia focale doppia e dimensioni del fuoco piccolo non superiori a 0,3x0,3 mm.

Elevata capacità termica del complesso radiogeno.

Collimatori a iride e a lamine parallele, entrambi con movimento motorizzato e preview digitale della posizione.

Sulla parte radiologica deve essere presente una grande consolle digitale completa di display dove è possibile modificare e visualizzare i parametri impostati, visualizzare i tempi di esposizione ai Raggi X e la temperatura del monoblocco.

Flat panel

Detettore flat panel con dimensione non inferiore a 20x20cm;

Altissime prestazioni ed elevata velocità di acquisizione immagini;

Matrice non inferiore a 1.300x1.300 pixel a 16 bits;

Dimensione del pixel non superiore a 160 micron;

Doppio monitor su carrello da almeno 21" touch screen con elevato contrasto e luminosità superiore a 600 CD/MQ.

Memorizzazione e gestione delle immagini

Funzione LIH (Last Image Hold) con memorizzazione automatica dell'immagine al termine dell'esposizione rx.

Memoria digitale con capacità di almeno 200.000 immagini con risoluzione 1kx1k.

Capacità di memorizzazione diretta su Hard Disk sia di immagini statiche che di sequenze dinamiche.

Memorizzazione digitale delle immagini dinamiche con frequenza di almeno 25 imm/sec con matrice digitale di almeno 1k x 1k pixels.

Sistema di gestione delle immagini archiviate che semplifichi al massimo la ricerca e la revisione delle immagini memorizzate mediante data base.

Ampia possibilità di elaborazione dell'immagine in post processing.

Documentazione

Porta USB per la connessione di sistemi di archiviazione esterni che utilizzano questa interfaccia

Memorizzazione delle immagini digitali su CD ROM/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb) integrato nel sistema, con formato digitale delle immagini compatibile con i più comuni sistemi di visualizzazione ed elaborazione.

Stampante medica digitale per la stampa delle immagini su supporto A4.

Software per misurazione a monitor di lunghezze e angoli.

Software per il posizionamento a monitor di markers digitali.

Software per il posizionamento di testo all'interno delle immagini.

Memorizzazione su file associato alle immagini del paziente del report della dose misurata e stampa di tale report su qualsiasi sistema informatico Windows compatibile.

Accessori in dotazione

Telecomando per la gestione delle funzioni del sistema.

Centratore laser.

Possibilità di espansione delle caratteristiche software del sistema: descrivere dettagliatamente.

carrello porta monitor con monitor

secondo carrello porta monitor con doppio monitor da collegare tramite sistema wi-fi certificato per visualizzare l'intervento in real time. Documentare ampiamente.

Dicom store

Sicurezza

L'apparecchio deve essere dotato di sistemi dedicati alla minimizzazione della dose radiologica al paziente: descrivere dettagliatamente.

Assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.

Gruppo di continuità dedicato.

Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio;

Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio; compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...;ove non presenti o non idonei.

Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali;

Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana;

Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.17 (Apparecchio Mobile Digitale da corsia)

Specifica di minima per l'acquisizione di apparecchiatura radiologica di tipo portatile su ruote, motorizzato, per esami a letto dei pazienti e con acquisizione di immagini con tecnologia DR.

Apparecchio radiologico portatile in grado di eseguire indagini radiologiche sia in sala operatoria sia in reparto a letto del paziente.

Apparecchiatura di dimensioni le più compatte possibili con larghezza della stessa non superiori ai cm.70 in posizione di trasporto, agile e di facile movimentazione. Dotato di ruote posteriori di grandi dimensioni.

Movimentazione dell'apparecchiatura sia manuale a spinte sia motorizzazione con batterie di grante durata ed autonomia, di peso contenuto e di ultima generazione in grado di alimentare anche le prestazioni radiologiche dell'apparecchiatura con costanza di prestazioni erogate indipendentemente dal livello di carica.

Peso complessivo del sistema preferibilmente non superiore ai Kg.300

Il sistema deve essere dotato preferibilmente di dispositivi atti ad evitare collisioni durante il trasporto con rilevatori della presenza di ostacoli a distanza di sicurezza e che ne determinano il rallentamento e l'arresto in prossimità dell'ostacolo. Tale sistema deve essere disinseribile.

Braccio porta tubo radiogeno, preferibilmente di tipo pantografo e in grado di ruotare sull'asse verticale di almeno +90° e -90° .

Possibilità di posizionare la macchia focale del tubo radiogeno sino a cm.200 di altezza dal pavimento.

Potenza dell'apparecchiatura non inferiore a KW30 e fino a 400mA.

Tubo radiogeno ad anodo rotante e dotato di doppia macchia focale.

Tecniche anatomiche programmabili e memorizzabili dall'operatore.

Completo di interfaccia utente tramite dispositivo LDC di tipo touch screen.

Possibilità di esecuzione esami sia mediante alimentazione alla rete elettrica sia mediante batterie a

bordo macchina.
Pulsante comando raggi preferibilmente wireless.

Detettore Flat panel wireless

Sistema di acquisizione digitale diretta delle immagini tramite rilevatore di dimensioni tre non inferiore a cm 35x43 e uno con sistema di acquisizione digitale diretta delle immagini tramite rilevatore di circa cm 24x30.

Risoluzione non inferiore a 20900 x 2,300 pixel. Dimensioni massima dei pixel non superiore ai 150um.

Peso del detettore più ridotto possibile.

Modalità di trasferimento delle immagini tra rilevatore e apparecchiatura con tecnologia wireless.

Elaboratore integrato nell'apparecchiatura e con hard disk con capacità non inferiore a 60 GB e in grado di memorizzare almeno 5000 immagini alla massima risoluzione.

Trasferimento immagini al Pacs mediante cavo di back-up o tecnologia wi-fi.

Ampia possibilità di elaborazione delle immagini a bordo dell'apparecchiatura.

Monitor a bordo non inferiore a 19" con alto rapporto di contrasto e luminosità.

Alimentazione del sistema di tipo monofase, 220 v, massimo assorbimento non superiore a 16 A.

Assistenza da remoto continua: il sistema dovrà permettere il monitoraggio continuo del sistema dal centro assistenza.

Gruppo di continuità dedicato.

Aggiornamenti dei software con gli sviluppi tecnologici dell'apparecchio;

Tutti i lavori di ristrutturazione della sala atti all'installazione e al buon funzionamento dell'apparecchio; compreso installazione dei sistemi di sicurezza, schermatura pareti, lampade, interruttori alle porte, ecc...;ove non presenti o non idonei.

Corso di addestramento di due sezioni per un minimo di 24 ore totali;

Manuali d'uso e di servizio in lingua italiana;

Copia dei dischi di installazione e copia di ripristino dei sistemi operativi.

Art. 22.18 – (Sistemi di Stampa etichette)

Stampanti per etichette 3 per il P.O. Umberto I

Stampanti per etichette 2 per il P.O. FBC

Stampanti per etichette 2 per il P.O. Chiello

Stampanti per etichette 2 per il P.O. Basilotta

Art. 22.19 – (Materiale di Consumo)

Dovranno essere offerti i seguenti materiali di consumo nelle quantità annue indicate. A tal fine, si precisa che le quantità sono a ritenersi indicative e non vincolanti per la ASP che ne ordinerà secondo le reali necessità senza che la ditta possa avere nulla a pretendere.

Prodotti	Quantità annue
Etichette adesive per stampanti RIS	200 conf. da 500
CD-R per esclusivo uso medicale certificati CE ai sensi della direttiva 93/42/EEC classe IIa	30.000
DVD-R per esclusivo uso medicale certificati CE ai sensi della direttiva 93/42/EEC classe IIa	30.000

ALISA
481 N P

chiavetta usb di capacita non inferiore a 4GB	30,000
Folder per consegna CD Paziente e referto in quadricromia	10.000
Toner per robot di masterizzazione -- per cadauno colore	10
etichette e ribon	10.000

Art. 22.20 -- (Sistema di registrazione firma per consenso informato)

La procedura di acquisizione del consenso informato deve essere realizzata e gestita mediante strumenti di acquisizione della firma con strumenti digitali

Art. 23 - (permuta e trasferimento)

La Ditta appaltatrice ritirerà in permuta:

● P.O. " UMBERTO I " - ENNA

- 1) Arco a "C" marca Eurocolumbus
- 2) telecomandato marca Mecall modello Argostat Plus Ts
- 3) ortostatigrafo marca Mecall modello Superx 164
- 4) n.3 Computer Radiologici (CR) marca Konica Minolta modelli 190 e970
- 5) n. 2 stampanti marca Konica minolta

● P.O. " M.CHIELLO " -- PIAZZA ARMERINA

- 1) telecomandato marca Eurocolumbus

● P.O. " FERRO BRANCIFORTI CAPRA " -- LEONFORTE

Telecomandato analogico	Radiologia	Gilardoni	TeleGil	permuta
Stampante Laser	Radiologia	agfa	5500	permuta
Vario materiale informatico	Tutte le unita operative	Varie marche	Vari modelli	Integrare nel sistema ove possibile Ritirare per lo smaltimento

● P.O. " C.BASILOTTA " -- NICOSIA



Telecomandato analogico	Radiologia	GMS	Sirevix	permuta
Trocostratigrafo	Radiologia	Gilardoni	Cartesius	permuta
Colonna su rotaie	Radiologia	Gilardoni		permuta
Ortopantomografo	Radiologia	Soredex	Cranex Excel	permuta
CR portatile (Computer Radiography)	Radiologia	Kodak	CR260	permuta
Stampante pellicole laser	Radio logia	Kodak	8150	permuta
Stampante pellicole laser	Radio logia	Kodak	8700	permuta
Vario materiale informatico	Tutte le unita operative	Varie marche	Vari modelli	Integrare nel sistema ove possibile Ritirare per lo smaltimento

La Ditta appaltatrice si farà carico di trasferire n.1 mammografo digitale G.E. Medical dal presidio ospedaliero "umberto I° di Enna al presidio ospedaliero di Piazza Armerina.

Il materiale informatico dell'attuale sistema di gestione RIS/PACS, ove sia possibile dovrà essere integrato al sistema in aggiunta alla fornitura prevista in capitolato su indicazione del CED.

La Ditta appaltatrice si farà carico dello smaltimento del restante materiale obsoleto dopo valutazione del CED.

Saranno a carico della Ditta appaltatrice lo smontaggio il trasporto lo smaltimento e l'installazione di quanto oggetto dell'appalto.

Art. 24 – (Manutenzione)

Per tutta la durata del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire il servizio di assistenza e manutenzione "full-risk" su tutto quanto fornito comprensivo di tutti i pezzi di ricambio e degli accessori, nella formula "tutto compreso", impegnandosi, quindi, a fornire:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Assistenza telefonica: assistenza informativa e di supporto sulle modalità operative di utilizzo di ogni componente della fornitura;



- Dovrà essere garantito 24h/24h l'intervento on line e telefonico alla segnalazione su tutti i guasti bloccanti;
- Dovrà essere garantito l'intervento on site entro 8 ore dalla segnalazione su tutti i guasti bloccanti;
- Dovrà essere garantita la presenza di personale "on-site" che svolga la propria attività in esclusiva per i Servizi di Diagnostica per Immagini della ASP di ENNA; tale servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30 e dovrà riguardare tutte le apparecchiature e componenti oggetto di fornitura. Tale persona, dovrà avere maturato esperienza almeno triennale continuativa nella gestione, assistenza, formazione e conduzione di sistemi RIS/PACS.
- Migliorie delle condizioni di assistenza verranno valutati positivamente nell'assegnazione dei punteggi qualitativi.

Art. 25 – (Accettazione e collaudo)

Le apparecchiature dovranno essere installate nei locali individuati nelle fasi di sopralluogo e su indicazione dei Responsabili dei Servizi interessati. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a realizzare una installazione a perfetta regola d'arte. Al termine della corretta installazione da parte della Ditta Aggiudicataria dell'intera fornitura e dopo comunicazione del suo esito al Responsabile del Procedimento e al Direttore di Radiologia, avranno inizio le attività di collaudo che saranno effettuate in contraddittorio con la Ditta.

Il collaudo sarà effettuato entro 10 giorni dalla comunicazione di completamento dell'installazione.

Il collaudo si compone delle seguenti fasi:

- Verifica tecnica della fornitura attraverso esame visivo ed eventuali verifiche strumentali (limitato alla fornitura di apparecchiature);
- Verifica funzionale, da parte del personale medico utilizzatore, di tutte le attrezzature fornite.

L'avvenuto rispetto dei termini di consegna e di messa in servizio sarà formalizzato mediante collaudo, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, che dovrà avvenire alla presenza dei tecnici, del fornitore e di eventuale ulteriore personale designato dal Committente. L'esito favorevole del collaudo e il certificato di collaudo devono essere firmati da entrambe le parti.

Nel caso in cui la fornitura, l'installazione o il funzionamento non corrispondano agli standard contrattuali, il collaudatore emetterà un certificato di collaudo provvisorio nel quale saranno indicate le disfunzioni riscontrate alle quali la ditta dovrà rimediare entro il termine di 10 giorni.

Entro 20 giorni dall'eventuale collaudo provvisorio si effettuerà nuova seduta di collaudo con le modalità di cui sopra.

I beni saranno presi in carico dal Committente quando avranno passato con esito positivo il collaudo definitivo.

In caso di esito negativo del collaudo definitivo, il Fornitore verrà messo in mora.

Restano a carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri:

- il trasporto ed eventuali oneri connessi: facchinaggio, consegna nel punto di utilizzo;
- il trasferimento dei materiali a piè d'opera nel locale di installazione;
- l'installazione a regola d'arte.

Nel caso in cui il collaudo definitivo si conclude con certificato di esito favorevole la data di tale certificato costituisce l'accettazione dei sistemi forniti, da tale data avrà inizio il periodo contrattuale.

La consegna della merce non costituisce accettazione della stessa, per la quale si rinvia all'esito positivo del collaudo.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare i controlli che ritiene opportuni sia sulla fornitura che sul servizio di distribuzione. La rilevazione di non conformità rispetto alle prescrizioni di capitolato e/o a quelle che la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare che non siano tempestivamente rimosse, danno luogo a penali e, nei casi più gravi, a risoluzione del contratto.

Art. 26 (Divieto di rinnovazione tacita)

E' escluso ogni tacito rinnovo.

PARTE II DISCIPLINARE DI GARA
CAPO I - Modalità di scelta del contraente

Art. 27 (Procedure e criterio di aggiudicazione)

Il sistema di gara per l'affidamento della fornitura è quello della procedura aperta, da esperirsi ai sensi Art. 60 (Procedura aperta) del D. Lgs. n. 50/2016 .

La procedura aperta sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23-05-1924, n°. 827 e col procedimento di cui al successivo art. 76, commi I, II e III.

ART. 28 (Modalità di aggiudicazione)

L'aggiudicazione avverrà in applicazione del criterio previsto dall'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°. 50 e ss.mm.ii., vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione e relativi fattori ponderali.

Sulla base di quanto indicato i punteggi sono così ripartiti:

PREZZO	punteggio massimo 40 punti
QUALITA'	punteggio massimo 60 punti così suddiviso:
Funzionalità del progetto e sicurezza dell'architettura proposta	max punti 16
Caratteristiche dei sistemi ris-pacs e delle workstation di refertazione e integrazione ai sistemi informativi in uso	max punti 16
Attrezzature (CR, Mammografo, Polifunzionali D.R. , Flat Panel, Apparecchi Telecomandati, Ortopantomografi Cone Beam, Apparecchi da corsia, Apparecchi Archi a "C"	max punti 13
Assistenza tecnica, manutenzione, gestione, controllo, conduzione e formazione	max punti 10
Demo funzionale	max punti 5
Totale	Punti 60



I punteggi saranno attribuiti in base ai criteri di seguito indicati :

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto della gara, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse. Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- I) di applicazione dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto
- II) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,
- III) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara,

Art. 29 (Pari offerte; offerta contrastante)

In caso di offerte uguali, a norma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924 n. 827, si procederà all'aggiudicazione come segue:

- I concorrenti presenti che hanno presentato le offerte migliori di uguale prezzo saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta con una riduzione del prezzo; analoga procedura sarà seguita anche nel caso di presenza di un solo concorrente; in questo caso le percentuali di sconto non potranno essere inferiori al 2% (dueper cento);

- Se nessuno dei concorrenti risulta presente o se i presenti si rifiutano di effettuare l'offerta di migliororia, si procederà subito mediante sorteggio.

Sarà dichiarato aggiudicatario il soggetto candidato miglior offerente.

Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea procura.

Art. 30 (Offerte anormalmente basse)

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre a giudizio di congruità quelle offerte che appaiano anomale ai sensi dell' Art.97 (Offerte anormalmente basse) del D.Lgs. n. 50/2016..

In tal caso si richiederanno apposite giustificazioni che potranno riguardare:

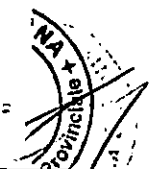
Le spiegazioni di cui al comma 1 dell'art. 97 citato possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente;

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di verificare la congruità dei prezzi offerti attraverso il confronto con altre aziende sanitarie pubbliche, regionali e nazionali e, conseguentemente, non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui le condizioni economiche dovessero risultare eccessivamente onerose rispetto alle condizioni economiche rilevate ad eccezione del caso in cui l'impresa individuata quale migliore offerente offra di ridurre le pretese a livello di calmiera.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.



Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza, ex Art. 126 (Comunicazione delle specifiche tecniche) del D.Lgs. n. 50/2016. A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Art. 31 Criteri di Aggiudicazione e Modalità di Attribuzione dei Punteggi

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. Art.95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. ovvero "a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa" valutabile secondo i seguenti criteri:

Qualità - Punti max 60;

Prezzo - Punti max 40.

Il giudizio qualitativo sarà espresso dalla Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell' Art. 42 (Conflitto di interesse) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle leggi Regionali che dovessero dettare norme in materia di Commissioni, sulla base dell'offerta tecnica presentata, tenendo conto dei criteri indicati fatto salvo il possesso dei requisiti tecnici di minima richiesti.

PUNTEGGI QUALITATIVI – MAX PUNTI 60

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione della qualità complessiva secondo i criteri di seguito riportati individuate tra quelli previsti dell'art. 95 del decreto legislativo 50/2016, e i sub-criteri per come stabilito dal medesimo articolo.

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Alla ditta che avrà raggiunto il punteggio complessivo più alto nel parametro qualità saranno attribuiti quindi 60 punti (normalizzazione), alle altre saranno attribuiti punteggi nei modi di seguito espressi.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PREVISTO	PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE PENA ESCLUSIONE
Funzionalità del Progetto, sicurezza dell'architettura proposta	16,0	10,6
Caratteristiche dei sistemi RIS/PACS e delle Workstation di refertazione, terminali ris, Produttori CD/DVD o altro supporto informatico equivalente (tipo chiavetta usb), Distributore Automatico,	16,00	10,6
Attrezzature (Cr.Mommografo, Flat panel, Apparecchio Polifunzione DR., Apparecchio Telecomandato Digitale, Ortopantomografo Cone Beam, Apparecchio Mobile Digitale da Corsia, Apparecchio Arco a "C" Digitale)	13,00	9,7
Assistenza tecnica, manutenzione, gestione, controllo, conduzione e formazione	10,00	6,5
Demo funzionale	5,00	2,6
Totali	60	40



Non saranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano raggiunto almeno 40 punti nel criterio qualità complessiva (già normalizzati) e/o che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto anche per uno solo dei criteri di valutazione secondo quanto indicato nella tabella che segue.

I criteri di cui sopra saranno suddivisi in sub-criteri come specificato nelle seguenti tabelle:

FUNZIONALITA' DEL PROGETTO E SICUREZZA DELL'ARCHITETTURA PROPOSTA (PUNTI 16)	
SUB-CRITERI	PUNTI MAX
Sarà valutata l'architettura sistemistica del sistema RIS e del sistema PACS e l'ottimizzazione della condivisione dei dati in rete geografica,	4
Livello di ridondanza in termini di affidabilità	2
Caratteristiche di robustezza fisica	2
Modularità della soluzione e possibilità di espansione futura assicurata dall'interoperabilità con sistemi eterogenei	2
Semplicità gestionale delle singole componenti e del sistema nel suo complesso	3
Valutazione degli applicativi RIS/PACS con particolare riferimento agli standard di comunicazione	3
Totale	16

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI RIS/PACS E DELLE WORKSTATION DI REFERTAZIONE E INTEGRAZIONE AI SISTEMI INFORMATIVI IN USO (PUNTI 16)	
SUB-CRITERI	PUNTI MAX
Caratteristiche funzionali del sistema RIS con particolare riguardo ai moduli dipartimentali specifici, alle potenzialità in termini di statistiche e all'adattabilità alle realtà multisite; Modelli e scenari di integrazione; le dotazioni e le caratteristiche delle stazioni di lavoro, i livelli di personalizzazione realizzabili autonomamente dall'utente; le modalità d'integrazione con altri sistemi informativi. Relativamente agli applicativi RIS saranno valutati i software di elaborazione, la disponibilità di funzioni avanzate,	4
Saranno valutate le dotazioni e caratteristiche delle stazioni di lavoro di refertazione con particolare riferimento agli standard di comunicazione e relativi livelli di aderenza al framework IHE.	2
Caratteristiche funzionali del sistema PACS con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione delle immagini e di trasferimento delle stesse, alle funzionalità delle workstation di refertazione ed alle caratteristiche hardware delle attrezzature offerte. Relativamente agli applicativi PACS saranno valutati i software di elaborazione e la	3

disponibilità di funzioni avanzate.	
Gestione della distribuzione degli esami	3
Funzioni avanzate PACS. Saranno inoltre valutati il livello di versatilità nella gestione del dato clinico ed eventuali soluzioni migliorative rispetto a quanto espressamente richiesto	3
Caratteristiche della gestione dei flussi di archiviazione del sistema PACS	1
Totale	16

ATTREZZATURE PUNTI 13)

SUB-CRITERI	PUNTI MAX
Sistemi CR (criteri: risoluzione spaziale – pixel – modalità di processing delle cassette)	1
Apparecchio mobile digitale da corsia (criteri: caratteristiche generatore, meccaniche, detettore – ergonomia)	1
Mammografo digitale con tomosintesi (criteri: caratteristiche tubo radiogeno - Caratteristiche detettore digitale - Caratteristiche di ergonomia, facilità d'uso, posizionamento ottimale della paziente, accesso ottimale per l'operatore, ingombri – angoli scansione – risoluzione natia – griglia in tomo)	1
Apparecchio arco a "C" digitale (criteri: caratteristiche generatore, meccaniche, detettore – ergonomia)	1,5
Sistema Polifunzionale (criteri: caratteristiche Generatore, pensile e tubo - caratteristiche Detettore digitale wireless)	3
Ortopantomografo Cone Beam (criteri: caratteristiche generatore – risoluzione 3D – dose paziente – tempi di ricostruzione immagini)	1,5
Flat Panel (criteri: caratteristiche del Detettore e della Consolle)	1
Apparecchio Telecomandato (criteri: caratteristiche meccaniche – generatore – detettore – tubo radiogeno – accessori – peso massimo – sistema griglia)	3
Totale	13

ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE, GESTIONE CONTROLLO, CONDUZIONE E FORMAZIONE (PUNTI 10)

SUB-CRITERI	PUNTI MAX
Modalità di espletamento del servizio di assistenza tecnica in termini di manutenzione programmata e Modelli organizzativi del servizio di supporto e assistenza	3
Tempi d'intervento su chiamata	1
Risorse umane dedicate al progetto e loro qualifica	2



Formazione e addestramento del personale all'uso	2
Strumenti di gestione e controllo	2
Totale	10

DEMO FUNZIONALE (PUNTI 5)

SUB-CRITERI	PUNTI MAX
Le Caratteristiche messe in evidenza nella Demo debbono corrispondere alla descrizione del progetto	5

Ciascun componente la Commissione giudicatrice, per ciascun sub-criterio, esprimerà uno dei seguenti giudizi:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Modesto
- Scarso
- Non adeguato

a ciascun giudizio verrà attribuito un peso percentuale rispetto al punteggio massimo previsto come indicato nella seguente tabella, verrà quindi effettuata la media aritmetica dei punteggi scaturiti dai giudizi espressi da ciascun Commissario.

GIUDIZIO	PESO PERCENTUALE RISPETTO AL PUNTEGGIO MASSIMO PREVISTO PER CIASCUN SOTTOCRITERIO
OTTIMO	100%
BUONO	80%
SUFFICIENTE	60%
MODESTO	40%
SCARSO	20%
NON ADEGUATO	0%

OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 40

Il punteggio prezzo sarà determinato attraverso formula di cui alle **Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa emanata dall'ANAC** emanate successivamente all'approvazione e pubblicazione del D.Lgs. n. 50/2016.

I punteggi economici attribuiti saranno espressi alla seconda cifra decimale.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti (punteggio tecnico/qualitativo + punteggio economico), avrà ottenuto il punteggio globalmente più alto.

L'aggiudicazione definitiva si avrà dopo l'approvazione degli atti di gara da parte dell'Organo di Gestione dell'Azienda.

Tutti gli elementi del giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo proposto, costituiscono formale impegno e si intendono automaticamente recepiti nel contratto.



L'Azienda appaltante, prima di procedere alla aggiudicazione, verificherà la congruità del prezzo offerto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia; riservandosi, pertanto, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio senza che le ditte concorrenti abbiano nulla da eccepire.

L'Azienda appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione del servizio qualora non ritenga compatibile il risultato di gara con le proprie esigenze operative e di bilancio.

Nell'offerta economica le ditte concorrenti dovranno indicare:

- i costi, espressi in canoni mensili, relativi alla locazione settennale, con la formula " chiavi in mano" di:
- sistemi digitali per l'acquisizione e la stampa di imaging diagnostico
- assistenza tecnica full risk dei sistemi digitali per l'acquisizione e la stampa di imaging diagnostico;
- sistema informatico aziendale integrato RIS e PACS per archiviazione e distribuzione delle immagini nell'ambito dei presidi ospedalieri;
- assistenza tecnica full risk dei sistemi digitali per l'acquisizione e la stampa di imaging diagnostico.
- I costi relativi ai materiali di consumo indicati all'art. 21.

L'I.v.a. rimane a carico dell'ASP di Enna.

Il Presidente di gara procederà, in sede di gara, ad ammettere le imprese concorrenti e, quindi, rimetterà gli atti alla Commissione giudicatrice (tecnica) , nominata successivamente al suddetto adempimento. Detta Commissione potrà, eventualmente, chiedere ogni utile completamento e chiarimento dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotti nonché eventuale campionatura, ai fini di una corretta valutazione tecnica delle proposte formulate.

Successivamente si procederà, in seduta pubblica, a rendere note le condizioni economiche offerte, limitatamente alle imprese che avranno presentato proposte ritenute conformi.

Art. 32 (Quinto d'obbligo)

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'amministrazione può chiedere e l'impresa ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura fino alla concorrenza di un quinto, ancorché ciò non sia formalmente previsto nel contratto.

Tale obbligo per l'impresa è indipendente da eventuali altre variazioni in più od in meno eventualmente previste tra le condizioni del contratto.

CAPO II - Requisiti di ammissibilità alla gara

Art. 33 (Requisiti richiesti)

Per la partecipazione alla presente gara il soggetto candidato deve possedere:

- a) requisiti morali e professionali;
- b) adeguata capacità finanziaria ed economica;
- c) idonea capacità tecnica.

Art. 34 (Requisiti morali e professionali)

Ex Artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016



A) Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara le società/impresa/altro né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i soggetti rientranti nelle tipologie sotto elencate:

Si riporta testualmente l'Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;



- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o ommessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario



informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

B) Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE), e la dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

C) Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.



- **D)** Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

E) Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

A dimostrazione del possesso dei requisiti morali e professionali, il soggetto candidato allega obbligatoriamente all'offerta, pena l'esclusione, la dichiarazione redatta sulla base del modello allegato "B", ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in cui il titolare o un legale rappresentante della ditta istante attesti, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti morali e professionali analiticamente indicati nello stesso modello.

La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita di autenticazione; la dichiarazione dovrà però essere accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore

Art. 35 (Capacità finanziaria, economica e tecnica)

La capacità finanziaria, economica e tecnica richiesta quale requisito di partecipazione, è provata nei modi appresso individuati richiamati nel bando di gara.

La capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50 / 2016, che può essere dimostrata mediante il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari;

La capacità tecnica, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50 / 2016, che può essere dimostrata mediante la descrizione analitica delle principali forniture identiche a quelle del presente appalto, effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi e forniture, dei relativi importi, del numero di contratto (eventuale) e dell'esito positivo della forniture.

Dunque, per partecipare alla presente gara, le ditte o le A.T.I. concorrenti dovranno avere espletato, nel triennio 2013/2015, identici servizi del tipo Filmless intesi come "service " o fornitura di singoli sistemi RIS e/o singoli Sistemi PACS e/o sistemi integrati RIS e PACS e/o Refertazione e trasmissioni digitali di immagini radiologiche.

Non verranno prese in considerazione attestazioni di mera vendita di apparecchiature idonee all'espletamento delle suddette attività.

L'A.S.P. si riserva la possibilità di richiedere una visita presso una delle sedi italiane ove esiste un'installazione, a totale carico della ditta.

A dimostrazione del possesso della **capacità finanziaria ed economica**, il soggetto candidato deve produrre, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione, redatta sulla base del modello allegato "B", ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal titolare od un legale rappresentante, attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi e/o forniture nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati



A dimostrazione del possesso della **capacità tecnica**, il soggetto candidato deve produrre, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione, redatta sulla base del modello allegato "B", ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal titolare od un legale rappresentante, con la quale si enumera l'elenco dei principali servizi o forniture, nel settore oggetto della gara, eseguiti dall'impresa presso strutture sanitarie, pubbliche o private, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per quanto riguarda la documentazione comprovante i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria, la concorrente potrà presentare, a sua discrezione, i documenti tributari e fiscali riferentesi agli anni 2013,2014,2015, che risultano regolarmente depositati nei modi di legge.

Per quanto concerne, invece, il requisito della capacità tecnica, lo stesso è comprovato mediante l'esibizione dei certificati dei servizi e delle forniture eseguiti nel periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Per poter essere ammessi alla gara, la concorrente dovrà dichiarare un fatturato, relativo a servizi o forniture nel settore oggetto della gara, e un importo globale, dei contratti eseguiti nell'ultimo triennio, almeno pari alla spesa presunta complessiva espressa nel presente capitolato speciale d'appalto

Le ditte di nuova costituzione :

- così come concesso dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria potranno rendere specifiche dichiarazioni, di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 / '93 e ss.mm.ii.;
- per quanto attiene la dimostrazione della capacità tecnica e professionale renderanno specifica dichiarazione espressiva di quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 36 (Documentazione di carattere generale)

La documentazione di carattere generale da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, è la seguente:

- a il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE), il cui modello è allegato al presente capitolato.
- b copia del presente capitolato d'oneri, timbrato e firmato per accettazione su ogni foglio. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare, pena l'esclusione, la doppia sottoscrizione ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose, ai sensi dell'art. 1341 c.c.;
- c documento attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, a norma dell'art. Art. 93 (Garanzie per la partecipazione alla procedura) del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo di spesa posto a base d'asta, riferito al lotto unico per il quale si concorre. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'Impresa concorrente, in contanti, mediante versamento presso la tesoreria dell'Azienda di cui al successivo art. 76, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, mediante deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicante. La fideiussione, a scelta dell'Impresa concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora il deposito cauzionale sia prestato in contanti o in titoli del debito pubblico, tale documento è sostanziato da copia della quietanza di versamento. Se, invece, detta cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia del documento che comprovi tale costituzione. La garanzia deve prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



Deve avere validità per almeno centottanta giorni. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/lec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000, ovvero la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, le Imprese concorrenti segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di A.T.I., la riduzione è applicabile solo nella eventualità che tutte le imprese associate siano in possesso di tale qualificazione.

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

- d Nel caso in cui si intenda concorrere come componente di una A.T.I. già costituita, si dovrà presentare l'atto costitutivo e la procura, o, se l'A.T.I. non è ancora istituita, si dovrà dichiarare tale intenzione avvalendosi dell'allegato Modello ATI (Allegato C).
- e Documento attestante l'avvenuto versamento, con le modalità ed i termini indicati nell'art. 3 nel deliberato dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266, delle somme sotto indicate a titolo di contributo a favore della citata autorità :
C.I.G. : €.
- f La dichiarazione ex " Allegato B 1"
- g la dichiarazione ex "allegato B2"
- h le dichiarazioni in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica;
- i il verbale di sopralluogo
- j attestazione comprovante il rilascio del PASSoe da parte del sistema AVCPass (*se attivo*)

Art. 37 Verifica dei requisiti.

Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e sistema AVCPass

L'A.S.P. di Enna provvederà alla verifica dei requisiti generali e speciali mediante il sistema AVCPass di cui alla delibera AVCP n. 111/2012 e ss.mm.ii.

Tale procedura sarà avviata per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. Art. 81 (Documentazione di gara) del D.Lgs 50/2016 e sull'aggiudicatario per i requisiti generali.

A tale scopo tutti i partecipanti dovranno provvedere alla acquisizione e trasmissione del PASSOE con le modalità indicate di seguito.

Gli operatori economici sono altresì tenuti a caricare nel fascicolo virtuale di impresa del sistema BDNCP tutta la documentazione necessaria e utile ai fini dei controlli sopra menzionati in conformità alle previsioni di cui all' art. Art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016.

L' elenco dei documenti necessari alla comprova dei requisiti generali saranno gestiti tramite il sistema suddetto.

Ai fini del controllo dei requisiti speciali la ditta dovrà caricare sul sistema la seguente documentazione:

1 – referenze bancarie attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente riferita all'oggetto del presente bando

2 – attestazioni di avvenuta fornitura di almeno 3 contratti

3 – copia del certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2008 (o fornire gli elementi per la sua richiesta)

Per maggiori informazioni sul sistema AVCPass si consiglia di visionare il sito www.avcp.it nella sezione formazione dedicata al componente Operatore Economico (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/Formazione>)

In caso di impossibilità l'A.S.P. di Enna potrà procedere alle verifiche attraverso gli strumenti tradizionali.

Si precisa che il possesso dei requisiti generale e speciali alla data della scadenza del bando risulta obbligatorio a pena di esclusione (anche in presenza di informazioni che potrebbero fornire indicazioni contrarie all' interno del sistema AVCPASS)

Ai concorrenti potrà essere richiesto di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell' art. 81 del D.Lgs. 50/2016.

I predetti controlli verranno effettuati mediante il sistema AVCPass come sopra descritto mediante riscontro della documentazione reperibile a tale scopo sulla BDNCP. (SE ATTIVO)

ART. 38 Prescrizioni generali

Tutte le attrezzature ed i beni forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, prive di vizi di materiale o di lavorazione, di ultima generazione, munite di marchiature CE, conformi alla normativa vigente e dovranno essere fornite complete di istruzioni d'uso in lingua italiana, conformemente alle indicazioni delle attuali norme vigenti .

Tutte le workstation (postazioni di lavoro in cui si refertano le immagini a monitor), che interagiscono con l'evento di refertazione, dovranno essere munite di idonea certificazione relativa ai prodotti medicali, in conformità alle norme vigenti.

I tempi di consegna non dovranno essere comunque superiori a 90 gg solari dalla data dell'ordine ed i tempi di messa in funzione non superiori a 150 gg , validati da relativi verbali: superato il prescritto termine sarà applicata una penale di € 1.000/00 per ogni giorno di ritardo compreso tra il 1° ed il 30° e di euro 2.000/00 per ogni giorno di ritardo compreso tra il 30° ed il 60°: decorso infruttuosamente tale ultimo termine si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione oltrechè alla richiesta del maggior danno subito;

I tempi di intervento per l'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria devono essere garantiti entro le 4h lavorative dalla richiesta con un tempo massimo di risoluzione non superiore alle 8 ore lavorative con l'ausilio di tutti gli strumenti e tecnologie più idonee per erogare il servizio di assistenza;

L'assistenza tecnica sia ordinaria che straordinaria, comprensiva di mano d'opera e pezzi di ricambio (del tipo full risk) che sistemistica ed applicativa, comprensiva delle eventuali integrazioni realizzate, oltre che la teleassistenza e l'Help Desk, per tutta la durata della fornitura, sono a totale carico della società offerente.

Tutti i lavori edili , elettrici e di qualunque altro tipo nonché le opere di impiantistica necessari per una corretta installazione e quant'altro si ritenga indispensabile per il buon funzionamento delle apparecchiature offerte sono a totale carico della ditta offerente che dovrà sentirsi obbligatoriamente e preventivamente con l'esperto qualificato incaricato dell'Azienda. Nel caso in cui, fossero realizzate variazioni sull' impianto elettrico presente , l' Azienda si riserva il diritto di richiedere l' opportuna certificazione di idoneità (L. 46/90).

La formazione del personale dell'Azienda finalizzata alla prima conoscenza delle modalità operative e funzionali di tutte le attrezzature offerte (per attrezzature si intendono anche le forniture di Software) dovrà essere effettuata a totale carico del fornitore presso le sedi indicate dall' Azienda e per il personale tecnico e medico operante nelle strutture sanitarie:



- Tutte le attrezzature offerte/fornite potranno essere riscattate dall'Amministrazione su propria determinazione esclusiva alla scadenza del periodo settennale di fornitura o del maggior periodo nel caso del raggiungimento dell'importo di aggiudicazione successivamente al settennio preventivato nonché dell'eventuale proroga con onere di riscatto pari a euro 1/00 (euro uno). Per attrezzature si intendono anche il software.

Per una corretta organizzazione l'Azienda individuerà, all'interno della propria struttura referenti con funzioni operative sia per l'area informatica che per quella radiologica che per quella tecnica ai quali il fornitore dovrà fare costante riferimento, sia in fase di pianificazione che in fase di esecuzione lavori e servizi.

Art. 39 (Impegno alla riservatezza)

L'Azienda Sanitaria, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto candidato.

CAPO III - Documenti richiesti a corredo dell'offerta

Art. 40 (Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate)

L'Azienda Sanitaria, a norma dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della ricezione della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti negli atti di gara, presentando la documentazione indicata.

Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'Azienda Sanitaria si riserva, in ogni caso, di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Art. 41 (Falsità delle dichiarazioni)

Se tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Di tale circostanza se ne darà comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

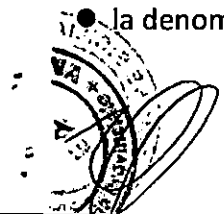
Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno, nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria competente Autorità giudiziaria.

CAPO IV - Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico

Art. 42 (Compilazione dell'offerta economica)

Il soggetto candidato dovrà, ancora, indicare:

- la denominazione dei prodotti offerti;



- il prezzo di vendita al pubblico IVA esclusa (o il prezzo di listino IVA esclusa per i prodotti per cui non è prefissato un prezzo di vendita al pubblico);
- l'aliquota IVA applicata;
- la percentuale di sconto offerta, sui prezzi di vendita al pubblico e/o di listino, arrotondata al secondo decimale;
- il prezzo unitario netto offerto I.V.A. esclusa;
- l'importo dei canoni di locazione, assistenza tecnica e forniture, IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Non sono, altresì, ammesse offerte per persona da nominare o formulate per telegramma.

Nel caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente, verrà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Asp di Enna., a meno che questa non sia stata espressamente revocata o sostituita con altra inviata successivamente.

I prezzi unitari netti offerti in sede di gara dovranno rimanere fissi e invariati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

I prezzi unitari come sopra determinati sono comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A.

Ai sensi dell'art. 106 del D Lgs. n. 50/2016, il contratto di affidamento di fornitura dei prodotti è soggetto alla revisione periodica del prezzo, con le forme e modalità nello stesso articolo indicate, basate sull'analisi dei costi standard come da determinazione dell'ANAC.

Art. 43 (Sottoscrizione, e invio delle offerte economiche)

Le offerte economiche, devono essere compilate secondo quanto indicato al precedente articolo 21, su supporto cartaceo.

Le copie cartacee devono essere rese legali mediante l'apposizione di una o più marche, debitamente annullate, per un valore complessivo di €. 16,00 (sedici/00) ogni quattro fogli usati. Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo, e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

Le offerte devono essere inserite nella busta di cui al successivo articolo 25 (composizione del plico).

L'offerta, per essere valida, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal fornitore, se trattasi di persona fisica, o da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, se trattasi di persona giuridica. L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura.

In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'A.S.P. ad aggiudicazione avvenuta in originale o in copia conforme. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo unitario offerto e l'importo complessivo del lotto, farà fede l'importo relativo ai prezzi unitari.

Qualora il prezzo unitario offerto, (arrotondato alla seconda cifra decimale) risulti in contrasto con la percentuale di sconto offerta, (arrotondato alla seconda cifra decimale) farà fede lo sconto percentuale ed il prezzo unitario sarà rideterminato sulla base di quest'ultimo.

Come previsto dai successivi articoli, cui si rinvia, si ricorda che alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che intendano costituirsi in R.T.I. od in consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 C.C. In tal caso, nell'eventualità che



avvalgano della facoltà di cui all'Art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo medesimo conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse – da indicare in sede di offerta quale mandataria – la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 44 (Validità dell'offerta)

La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine, la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180, a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Decorso tale limite di tempo senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Art. 45 (Subappalto)

Il soggetto candidato deve indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare, compilando in tal caso il "modello subappaltatori" allegato al presente capitolato (**Allegato "C"**).

Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del soggetto aggiudicatario.

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta i servizi e/o le forniture e/o i lavori che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'Art.105 (Subappalto) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'attività di erogazione delle forniture e dei servizi di cui all'articolo 3 del presente capitolato, è considerata «categoria prevalente»; pertanto il concorrente potrà subappaltare tale attività in misura non superiore al 30 (trenta per cento).

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Sanitaria.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli-eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto od in qualunque modo al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.

Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore sarà contestato dall'Azienda all'Impresa aggiudicataria la quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore.

L'Azienda, dal canto suo, non intratterrà con il terzo, nessun tipo di rapporto contrattuale.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa Impresa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Inoltre, dietro giustificata richiesta dell'Azienda Sanitaria, l'Impresa aggiudicataria s'impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altro soggetto in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente il servizio.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni richiamate all'Art.105 (Subappalto) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 46 (Composizione del plico)



L'offerta economica, formulata nei modi precedentemente espressi, deve essere inserita in apposita busta chiusa con ceralacca od altro mezzo idoneo, tale da escludere ogni possibilità di manomissione, e siglata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre ad essa, non devono essere inseriti altri documenti, recante:

- l'indicazione del soggetto candidato offerente;
- la dicitura: Offerta economica relativa alla gara a procedura per la fornitura di "....."
(indicare l'oggetto).

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della concorrente.

Detta busta deve a sua volta essere inserita in un unico plico più grande, anch'esso chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura secondo le modalità di cui al successivo art. 45.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione :

- busta n. 1 : documentazione amministrativa
- busta n. 2 : documentazione tecnica
- busta n. 3 offerta economica

Sul plico deve essere riportata, in maniera chiara e leggibile, la seguente dicitura:

Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per nonché gli estremi del mittente (nome e la fornitura di (indicare l'oggetto) ragione sociale della ditta concorrente).

Art. 47 (Presentazione delle offerte)

Per partecipare alla procedura aperta, le imprese interessate dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro e non oltre le ore 9.00 del _____, il plico sigillato con ceralacca, o con altro mezzo idoneo, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i documenti indicati nel bando di gara.

Per quanto riguarda la ricezione delle offerte, in caso di contestazioni, faranno fede la data e l'ora di arrivo apposti sul plico stesso dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda, sito in Enna, viale Armando Diaz n. 7 / 9, al quale, esclusivamente, deve essere consegnato il plico stesso, tutti i giorni settimanali, esclusi il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi.

Lo stesso dovrà essere indirizzato a:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA

Servizio : Provveditorato

VIALE A. DIAZ, 7 / 9 - 94100 ENNA

CAPO V - Modalità di svolgimento della gara

Art. 48 (Commissione di gara)

La Commissione di gara, che presiede la seduta pubblica, è composta dal Direttore del Servizio Provveditorato o da un suo delegato, che la presiede, da due testimoni e dall'Ufficiale rogante dell'Azienda Sanitaria.

Le operazioni di gara saranno raccolte nell'apposito verbale di cui al successivo art. 48.

Art. 49 (Seduta di gara)

La gara si svolgerà alle ore 10.00 del _____, in seduta pubblica, presso la "Sala Riunioni" dell'ASP di Enna sita in Enna, Viale Armando Diaz n. 7/9, o in altri locali ritenuti idonei in caso di necessità.

Nelle sedute di gara si procederà alle seguenti operazioni:

- a verifica dell'integrità dei plichi;
- b apertura dei plichi e controllo dei documenti in essi contenuti;



- c verifica del possesso da parte delle ditte istanti dei requisiti morali, professionali, finanziari, economici e tecnici;
- d Sospensione della procedura per acquisizione del parere tecnico (giudizi) da parte della Commissione giudicatrice (tecnica) all'uopo nominata;
- e acquisizione parere tecnico (giudizi) da parte della Commissione giudicatrice;
- f apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse a questa fase della gara, che hanno presentato una offerta risultata conforme, e rilevazione dei prezzi offerti;
- g formazione della graduatoria e aggiudicazione al soggetto candidato che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ;

Nel caso in cui non sia possibile concludere le operazioni di gara entro le ore 13.30, i lavori proseguiranno nel successivo giorno lavorativo con inizio alle ore 09.00 ed avranno, sempre, fine alle ore 13,30 p.m..

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora od al giorno successivo. Il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, individuata secondo il procedimento esplicitato nel presente capitolato speciale d'appalto previo adozione del provvedimento (deliberazione) di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione definitiva del contratto.

L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Art. 50 (Presenza dei soggetti candidati)

Alla seduta pubblica di cui all'art. 28 possono presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone da essi delegate munite di speciale procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto candidato.

Questi ultimi, se privi di procura speciale, non possono firmare il verbale di gara né migliorare l'offerta, né richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate si procederà alla verifiche

Art. 51 (Aggiudicazione)

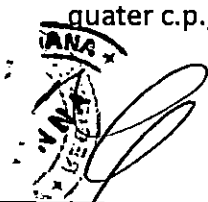
La Commissione di gara procede all'aggiudicazione, anche nel caso in cui sia stata presentata e/o rimasta in gara una sola offerta.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte dell'organo deliberante.

La dichiarazione di aggiudicazione, fatta dall'autorità che presiede la gara, vale nel contempo quale comunicazione di essa all'offerente rimasto aggiudicatario che sia presente.

Il responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'espletamento della gara, comunica l'esito di essa al soggetto aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'aggiudicazione, ancorché definitiva ad unico incanto, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.



La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Art. 52 (Cause espresse di esclusione)

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute negli articoli sottoindicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- b mancata sottoscrizione del capitolato in ogni sua pagina e delle clausole onerose ;
- c mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta ;
- d in caso di offerta pervenuta oltre il termine indicato nel bando di gara. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda sanitaria ;
- e mancata chiusura o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e
- f della busta contenente l'offerta economica ;
- g in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, inosservanza delle disposizioni contenute negli articoli relativi alle ditte presentatesi singolarmente ;
- h inosservanza dell'art. 57 (concorrenza sleale);
- i nella eventualità in cui l'offerta sia parziale, condizionata, espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui ;
- j Offerta per persona da nominare ;
- k Offerta per telegramma ;
- l Offerta non sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente o da altra persona legittimata ad impegnare la concorrente .

Rimane inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;
- sarà esclusa dalla gara l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca od altro mezzo idoneo ad impedirne la manomissione.

PARTE III – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI --

CAPO I - Partecipazione e costituzione

Art. 53 (Soggetti ammessi alla gara)

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano, per la disciplina, le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice degli Appalti;
 - e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;
 - f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.
- Saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti, per le quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi

Art. 54 (Raggruppamenti temporanei d'impresa)

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese sono disciplinate dall' Art. 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del D.Lgs. n. 50/2016.

Per tali finalità, si precisa che tutte le obbligazioni discendenti dall'oggetto dell'appalto sono da considerare prestazione principale.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

E' fatto divieto alle Imprese concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui Art. 45 (Operatori economici) del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma, pena esclusione, alla presente gara.

Ognuna delle imprese mandanti è tenuta a presentare i documenti necessari per la qualificazione. L'impresa mandataria dovrà presentare tutti i documenti richiesti.

Art. 55 (Costituzione del raggruppamento di imprese)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione, nel caso in cui ci si avvalga della facoltà di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 56 (Contenuti dell'atto di costituzione)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all'art. 48 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento, che, nel caso di specie, è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda sanitaria;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda sanitaria;



h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda sanitaria per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'Azienda sanitaria di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;

i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;

l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella misura minima del 40%, mentre le mandanti nella misura minima del 10%.ione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

Comunque deve contenere tutto quanto previsto al citato art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 57 (Avalimento)

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49 citato il concorrente dovrà produrre:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016.

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Azienda Sanitaria a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016. né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016., con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 89, del D.Lgs. n. 50/2016.

La predetta documentazione dovrà essere allegata insieme alla documentazione di gara. L'Azienda Sanitaria e, per essa, la Commissione di gara, si riserva la facoltà, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria oltre agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 89, d.lgs. n. 50/2016.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;



- non è ammessa, ai sensi del richiamato dell'art. 89, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 89, D. Lgs. 50/2016.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 58 (Concorrenza sleale)

Qualora un soggetto candidato presenti offerta all'interno di un raggruppamento temporaneo d'impresa, non può parteciparvi anche in forma singola o facente parte di altro raggruppamento.

Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara del soggetto candidato che ha presentato l'offerta in forma singola oltre che all'interno del raggruppamento temporaneo, mentre rimane valida l'offerta presentata dal raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui una medesima ditta partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei, l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. Nell'eventualità ricorra tale ultima fattispecie, i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile, ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

Art. 59 (Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo, e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

PARTE IV – CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I - Cauzione definitiva

Art. 60 (Cauzione definitiva)

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura di cui al primo comma dell'art. 103 del nuovo Codice degli Appalti.

Art. 61 (Importo cauzione definitiva)

L'importo della cauzione definitiva è pari alla percentuale dell'importo contrattuale di affidamento, esclusa I.V.A., evidenziato nell'art. 103 del Codice degli Appalti (10% importo contrattuale)



In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

Art. 62 (Periodo di validità della cauzione definitiva)

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile, con le modalità di cui al richiamato art. 103 del "Nuovo Codice degli Appalti".

Art. 63 (Modalità di costituzione della cauzione definitiva)

La cauzione definitiva, deve essere prestata in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348:

- a) con reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa;
- b) con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1939 n. 449 e successive modificazioni.

La costituzione della cauzione mediante polizza fideiussoria non darà luogo a miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 64 (Clausola espressa)

Qualora la cauzione definitiva sia prestata in uno dei modi di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 62, la fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Le parti, inoltre, in deroga al disposto in cui all'articolo 1944, comma 2, c.c., non possono convenire l'obbligo della preventiva escussione del debitore principale.

Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fideiussione bancaria od assicurativa, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia ad avvalersi del disposto del 1° comma dell'art. 1957 C.C.

Tale cauzione è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal presente contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera, rispettivamente, nei confronti della Azienda a far data dal sorgere del vincolo contrattuale.



- La garanzia opera per tutta la durata dell'atto pattizio e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti da esso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali pretese vantate dall'Azienda Sanitaria verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti del soggetto aggiudicatario

Art. 65 (Mancata sottoscrizione del verbale di aggiudicazione)

Il soggetto aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'aggiudicazione per non aver sottoscritto il verbale di gara.

Art. 66 (Contratto e spese di registrazione)

Il contratto è stipulato, con le modalità e i termini di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016

Le spese di registrazione del contratto sono a totale carico dei soggetti aggiudicatari. L'obbligo di registrazione grava sul funzionario che in qualità di Ufficiale Rogante ha ricevuto il verbale di aggiudicazione e gli atti e documenti per la stipulazione dello stesso.

Art. 67 (Documentazione)

L'Impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, al fine della stipula del contratto dovrà produrre la seguente documentazione:

a) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta, in sede di gara, in ordine alla capacità economico – finanziaria, e tecnica che l'Azienda Sanitaria riterrà di dover richiedere;

b) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;

c) il deposito cauzionale definitivo con le modalità previste nel presente capitolato;

d) in caso di riunione di imprese, copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione unitamente ad una dichiarazione notarile che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio del registro;

e) modello GAP debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 2 Legge 726/82 e Legge 410/91;

f) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del Responsabile della sicurezza di cui all'art.8, punto 2, del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e il nominativo del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 16 dello stesso D.Lgs. ;

g) dichiarazione ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 con indicazione del c/corrente dedicato e delle persone delegate (indicare generalità e codice fiscale) ad operare su di esso;

h) documentazione necessaria ai fini della richiesta alla competente Prefettura per il rilascio della certificazione antimafia, in conformità alle disposizioni riportate dal D. Lgs. n. 159/2011;

L'Azienda sanitaria procederà, ai fini dell'accertamento relativi all'insussistenza delle cause di esclusione per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dal D.P.R. n. 445/2000 (art. 38 e 39 D. Lgs. n. 163/'06 e ss.mm.ii.) ivi compresa la certificazione di regolarità contributiva (DURC), così come stabilito dall'art. 2 de D.L. n. 210/2002 convertito in Legge n.

266/2002.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione prodotta a garanzia dell'offerta fatti salvi eventuali, altri danni.

La ditta aggiudicataria è tenuta, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in Legge n. 212/2012, a corrispondere, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, all'A.S.P. Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, per l'importo di €..... oltre IVA dovuta per legge.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'A.S.P. di Enna con causale " rimborso spese pubblicazione gara n. _____.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla Legge 19.03.1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine di cui sopra può essere, a richiesta del soggetto aggiudicatario, prorogato per ulteriori giorni dieci. Trascorso inutilmente tale termine è in facoltà dell'Azienda sanitaria avvalersi del disposto di cui all'Art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, per l'acquisizione d'ufficio della documentazione occorrente. Nel caso in cui, dalla documentazione acquisita, non risultino i requisiti dichiarati in sede di gara, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.

Art. 68 (Chiarimenti)

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

Il prezzo offerto sarà inoltre comprensivo di ogni spesa accessoria e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. eventuale, che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I prezzi espressi in sede di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolanti per tutta la durata del contratto ed sono omnicomprensivi di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato.

Art. 69 (Riduzione od estensione del servizio)

Relativamente ai beni oggetto dell'Appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

1. di estendere le forniture appaltate dandone preavviso all'Impresa aggiudicataria con almeno 20 giorni di anticipo;
2. di sospendere, ridurre o sopprimere le forniture appaltate, dandone preavviso all'Impresa aggiudicataria con almeno un mese di anticipo, per modifiche organizzative dell'Azienda dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.
3. *le estensioni e le riduzioni di cui sopra, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento all'importo complessivo della fornitura considerata, non daranno alcun diritto all'Impresa aggiudicataria di pretendere alcuno indennizzo o variazione dei prezzi unitari*

Art. 70 (Modalità e termini di pagamento, patti in deroga)

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara

Le forniture sono finanziate accedendo ai fondi disponibili presso l'apposito conto economico del bilancio di competenza dell'Azienda Sanitaria.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, a norma dell'art.57 della legge regionale 18.4.1981, n°69 e dell'art. 2 del Decreto dell'Assessore Regionale per la Salute, n. 01464/11 del 2 agosto 2011 (in deroga al D. Lgs n. 231*/'02 e s.m.i. stante i ritardi con cui vengono accreditati i finanziamenti) che ha sancito l'obbligo, alle Aziende



- Sanitarie della Regione Sicilia, di attenersi alle prescrizioni nelle " linee – guida generali per la formulazione dei disciplinari di gara delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, per l'acquisto di beni e servizi " sia quando agiscono come centrali di committenza in gare regionali e/o di bacino, sia quando agiscono come stazione appaltante in gare aziendali per il soddisfacimento del fabbisogno di approvvigionamento di beni e servizi.

Agli effetti della fatturazione sono validi i quantitativi che verranno riscontrati al controllo.

La fatturazione dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. Sulle bolle di consegna la ditta fornitrice dovrà sempre indicare il numero d'ordine di riferimento indicato nella lettera d'ordine compilata dal competente ufficio.

I prezzi unitari e/o le percentuali di sconto di aggiudicazione saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Il termine di pagamento resterà interrotto qualora l'Azienda sanitaria chieda chiarimenti.

Per individuare la data di pagamento, si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda sanitaria del relativo mandato.

In caso di ritardo nei pagamenti, in deroga al D. Lgs n. 231/02 e s.m.i. , sarà riconosciuto al creditore un saggio per gli interessi passivi pari a quello legale esplicitato nell'art. 1284 del codice civile (in atto cfr. Decreto del Ministero Economia e Finanze del 07/12/2010 in G.U. 15/12/2010, n. 292).

L'Impresa aggiudicataria non ha diritto alla corresponsione degli interessi, qualora il differimento del pagamento sia determinato dai ritardati accreditamenti, da parte degli organi a ciò competenti, delle quote economiche necessarie per far fronte alle obbligazioni a carico dell'Azienda, ovvero in qualsiasi altro caso in cui la paventata anomalia sia motivata da altra causa di forza maggiore non imputabile all'Azienda Sanitaria.

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

Il prezzo offerto sarà inoltre comprensivo di ogni spesa accessoria e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. eventuale, che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

Il prezzo espresso in sede di aggiudicazione sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del contratto ed è onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20 novembre 2008, n. 15, l'aggiudicataria ha l'obbligo di indicare " un numero di conto corrente unico " sul quale l'Azienda appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. La stessa si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al contratto aggiudicato, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. La prova di tale adempimento dovrà essere fornita prima della stipulazione del contratto relativo.

Art. 71 (Incedibilità dei crediti)

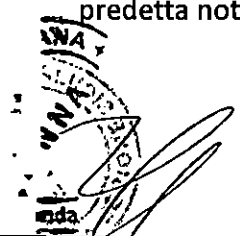
Il soggetto aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, si obbliga a non cedere a terzi i crediti derivanti dal presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda sanitaria.

La cessione del credito, senza la preventiva approvazione dell'Azienda sanitaria, rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Azienda debitrice.

La cessione del credito del corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla predetta notifica.



L'Azienda Sanitaria, al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

Art. 72 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla ASL e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni, dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 73 (Trasferimento di proprietà dei beni)

La proprietà dei beni oggetto del presente capitolato è trasferita all'Azienda sanitaria nel caso di opzione di riscatto.

Restano, pertanto, a carico del soggetto aggiudicatario i rischi di perdita e danni conseguenti al trasporto nei locali dell'Azienda sanitaria e nel periodo della loro permanenza presso i locali dell'ASP di Enna.

PARTE VI – PREZZI E PAGAMENTI

CAPO I – Pagamenti

Art. 74 (Modalità e termini di pagamento)

L'appalto prevede la fornitura in locazione, con la formula "chiavi in mano", e assistenza tecnica full risk di:

- sistemi digitali per l'acquisizione e la stampa di imaging diagnostico;
- sistema informatico aziendale integrato RIS e PACS per archiviazione e distribuzione delle immagini nell'ambito dei presidi ospedalieri;
- la fornitura a consumo di pellicole per le stampanti laser offerte

In relazione a quanto sopra espresso la società contraente provvederà alla fatturazione :

dei costi, espressi in canoni mensili, relativi alla locazione, quinquennale, della:

- fornitura in locazione del sistema informatico aziendale integrato RIS e PACS per archiviazione e distribuzione delle immagini nell'ambito dei presidi ospedalieri;
- fornitura a consumo di pellicole per le stampanti laser offerte
- assistenza tecnica full risk dei sistemi digitali per l'acquisizione e la stampa di imaging diagnostico.



Per le forniture ed i servizi offerti, l'Azienda Sanitaria corrisponde un compenso calcolato in termini di canoni di locazione, come determinati in sede di aggiudicazione

I mandati di pagamento saranno emessi entro 60 giorni dalla data di consegna della merce o, se successiva, dalla data di presentazione della fattura di presentazione della fattura, redatta secondo le norme di cui al presente capitolato e accompagnata dalla documentazione nello stesso capitolato indicata.

Il termine di pagamento resterà interrotto qualora l'Azienda sanitaria chieda chiarimenti.

Per individuare la data di pagamento, si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda sanitaria del relativo mandato.

La revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106 del D Lgs. n. 50/2016, non si applica alle prestazioni rese nel corso di primo anno del contratto, ma si applica, esclusivamente (qualora la successiva istruttoria condotta dall'ufficio competente dimostri che essa sia dovuta), alle prestazioni rese a decorrere dal giorno di accoglimento dell'istanza revisionale.

La revisione, è operata dal responsabile unico del procedimento sulla base di un'istruttoria con riferimento ai costi standardizzati determinati e pubblicati dall'ANAC.

In assenza dei dati sopra detti, fatte salve nuove emanande disposizioni in materia non si provvederà a revisione.

Il fornitore presenterà le proprie fatture dopo aver effettuato la fornitura trimestrale.

Le fatture dovranno essere inviate all'Azienda Sanitaria competente per la registrazione e la successiva trasmissione alle UU.OO. all'uopo preposte; si procederà alla relativa liquidazione dopo avere verificato la corretta esecuzione delle forniture e del servizio.

I pagamenti avverranno conformemente a quanto stabilito con normativa in materia.

Art. 75 (Modalità di fatturazione)

Le fatture, per la loro liquidabilità, devono essere conformi a quanto previsto nella lettera o buono d'ordine.

Le fatture in particolare devono:

- riportare il numero della lettera d'ordine;
- essere corredate di copia della lettera d'ordine e del documento di trasporto;
- indicare il numero di conto di costo e quello di centro di costo indicato sul buono d'ordine.

Art. 76 (Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale)

La Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale è la Banca Nazionale del Lavoro – Agenzia di Enna, via Sant'Agata n. 56/62 – Tel. 0935-502792.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'A.S.P. di Enna.

Art. 77 (Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda sanitaria contesta mediante lettera raccomandata A.R. le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento dell'organo deliberante dell'Azienda sanitaria.



In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni, prodotte dal soggetto aggiudicatario, e delle ragioni per le quali l'Azienda sanitaria ritiene di disattenderle.

Art. 78 (Controlli e Penalità)

La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata entro i termini indicati nella richiesta fattane da parte dell'ufficio competente, nel caso di contratto di somministrazione; lo stesso termine decorrerà dalla data di ricevimento dell'ordinativo nei casi in cui la fornitura si esaurisca in un'unica soluzione.

Qualora la fornitrice ritardasse la consegna, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di diffidare la controparte e di acquistare altrove, anche per qualità migliori ed a prezzo superiore a quello contrattuale, a tutte spese e danni del fornitore medesimo. Oltre a far carico della spesa per l'acquisto del materiale, saranno imposte le seguenti penalità per ciascuna giornata di ritardo, salvo il risarcimento del maggiore danno eventuale:

- 1% dell'intero valore della fornitura da 1° al 15° giorno;
- 1,5% dell'intero valore della fornitura da 1° al 30° giorno se il ritardo supera il 15° giorno;
- 2% dell'intero valore della fornitura da 1° al 45° giorno se il ritardo supera il 30° giorno.

In caso di reitero l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna potrà, senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna, rescindere il contratto di fornitura incamerando, conseguentemente, il deposito cauzionale definitivo già prestato a garanzia della fornitura, senza che la ditta possa pretendere risarcimento od indennità di sorta. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione al fornitore con raccomandata con avviso di ricevimento. Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 79 (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.)

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'art. 61 che precede, numero due penalità;
- b) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario dal presente appalto in violazione al disposto del presente capitolato;
- c) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- d) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- e) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- k) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- l) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- m) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- n) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- o) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
- p) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda, ai sensi del presente capitolato..

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) e c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al



completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda sanitaria dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva ove esistente.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Art. 80 Recesso

In caso di inadempimento del Fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'Azienda Sanitaria, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto. L'amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Azienda Sanitaria può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

- (a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- (b) Per motivi di pubblico interesse;
- (c) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- (d) In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- (e) Nei casi di cessione o di subappalto concessi in dispregio a quanto disposto precedentemente;
- (f) Nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- (g) In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda U.S.L. non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;
- (h) Nel caso in cui la prestazione sia stata effettuata in violazione dei termini previsti negli atti contrattuali;
- (i) Per giusta causa;
- (j) Per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- (k) Per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- (b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando di gara dal Disciplinary di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica, attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;



- (c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- (d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo Contratto di fornitura.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alle Amministrazioni o Enti Contraenti.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 81 (Disdetta)

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Sanitaria sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale. Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

PARTE VII INADEMPIENZE E PENALITÀ

CAPO I - Inadempienze e penalità

Art. 82 (Acquisti sul libero mercato)

Nel caso di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini indicati nell'articolo precedente alla fornitura, anche solo parziale, della merce ordinata, l'Azienda sanitaria ha facoltà di procedere all'acquisto, sul libero mercato, di particolari partite di beni di cui al presente capitolato, ove questi non siano nella tempestiva disponibilità del soggetto aggiudicatario.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico del soggetto aggiudicatario.

Resta ferma in ogni caso la risarcibilità di ogni ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

PARTE VIII – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

CAPO I Accesso ai documenti

Art. 83 (Riconoscimento del diritto di accesso)

L'Azienda Sanitaria, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del successivo regolamento 27 giugno 1992 n. 352 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

A tale scopo l'Azienda sanitaria ha adottato, con appositi provvedimenti, un regolamento, per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del rilascio delle copie a favore dei cittadini.

Una copia del testo integrale di tale regolamento può essere richiesto al seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale AUSL 4, Ufficio relazioni con il pubblico, viale Armando Diaz n. 7 / 9 – 94100 Enna.



**CAPO II - Disposizioni di semplificazione per la partecipazione
delle imprese alle procedure di gare pubbliche**

Art. 84 (Sostituzione delle certificazioni amministrative)

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni e integrazioni, è ammessa, nei casi previsti dalla legge e agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori.

Per tali finalità, si rammenta che l'art. 77-bis del richiamato testo unico ha disposto che le disposizioni generali, in materia di documentazione amministrativa, si applicano alle fattispecie concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o pubblica utilità, servizi e forniture.

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

Art. 85 (Integrazioni e accertamenti d'ufficio)

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Art. 86 (Certificazioni a corredo delle offerte)

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, relativi alle situazioni rilevanti nei pubblici appalti che, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive, e non necessitano della conseguente produzione dei relativi certificati a comprova.

Le certificazioni, sostitutive ai sensi del primo comma, sono prodotte dal solo soggetto aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione.

Art. 87 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Art. 88 (Sito Internet)

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

<http://www.asp.enna.it>.



Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di e-mail, inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento (provveditorato@asp.enna.it) precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e-mail.

Quanto sopra é richiesto unicamente per consentire all'A.S.P. di far conoscere a tutte le ditte interessate alla gara eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni, disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque al sito web indicato.

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati, che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Art. 89 (Foro competente)

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Enna.

PARTE IX – DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

CAPO I - Requisiti dei prodotti offerti

Art. 90 (Requisiti di legge)

Requisiti generali:

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione e alla immissione in commercio.

In particolare dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici, recepita con D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e s.m.i. e/o modifiche ed essere conformi alla normativa vigente con particolare riferimento alla F.U.I. in vigore.

In ogni caso si precisa che i dispositivi oggetto della presente procedura concorsuale devono essere progettati e fabbricati in modo che la loro utilizzazione non comprometta lo stato clinico e la sicurezza dei pazienti, né la sicurezza degli utilizzatori, fermo restando che gli eventuali rischi devono essere di livello accettabile, tenuto conto del beneficio apportato al paziente e compatibili con un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza. I prodotti non conformi alla direttiva sopra citata, se soggetti a tale prescrizione, non saranno presi in considerazione.

Al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, i prodotti proposti dovranno essere già commercializzabili e, perciò, in possesso di tutte le autorizzazioni di Legge.

Confezionamento :

I dispositivi devono essere conformi ai requisiti tecnici riportati dalla F.U.I. in vigore ed alla Direttiva 93/42/CEE , recepita con D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e s.m.i. e/o modifiche. In particolare le informazioni riportate in etichetta e sui sistemi di imballaggio devono essere in lingua italiana e conformi alla Direttiva CEE sopra riportata.

I prodotti devono essere identificabili sia sulle confezioni esterne che su quelle interne.

In particolare, sulle confezioni interne, devono essere riportate le seguenti indicazioni :

- la descrizione del prodotto comprensiva del nome
- il numero di codice del prodotto
- il nome del produttore

- ✓ - il metodo di sterilizzazione (se prevista)
- ✓ - il lotto di sterilizzazione (se previsto)
- ✓ - la data di scadenza della sterilità e/o la durata
 - la dicitura chiara "sterile" (se previsto)
 - la dicitura chiara "monouso" (se previsto)
- marchio CE con numero identificativo dell'organismo notificato

Dovranno essere anche prodotte le schede di sicurezza e di conformità ai sensi del D. L.vo n 626/94 e successive modifiche e d integrazioni (se previste).

Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono desunte dalla documentazione prodotta dalle Ditte concorrenti, nella quale dovranno essere, obbligatoriamente, esplicitati almeno i seguenti dati:

- a) – produttore;
- b) – marca
- c) – modello;
- d) – tipologia;
- e) – accessori;

Non saranno prese in considerazione le offerte relative a prodotti per l'utilizzo dei quali occorre assunzione di responsabilità da parte del prescrittore.

Art. 91 (Confezionamento)

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari, da attuare per la conservazione, devono essere chiaramente leggibili, come pure la eventuale data di scadenza.

Art. 92 (Consegne)

La consegna dei prodotti oggetto della fornitura deve avvenire a seguito di ricevimento del formale ordine di acquisto da parte del servizio competente e pervenire, in porto franco, presso i magazzini indicati nell'ordinativo .

Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con il suddetto servizio, con esclusione di consegne in blocco nel caso di forniture in somministrazione.

Al momento della consegna i prodotti devono avere una eventuale validità pari almeno ai 2/3 della validità complessiva del prodotto.

I documenti di trasporto (in caso di fatturazione differita), ai sensi della legislazione vigente, devono obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce;
- data e numero di ordine;
- n. del lotto di produzione dei singoli prodotti.

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dall'Azienda fornitrice.

Ogni prodotto dichiarato sterile, inoltre, dovrà riportare con chiarezza in etichetta le modalità, la data di avvenuta sterilizzazione e la relativa scadenza.

Il fornitore deve dichiarare nel documento di trasporto, per ogni consegna effettuata, che gli articoli sono conformi alla richiesta dell'ASP di Enna.

L'Azienda deve garantire che, anche durante la fase di trasporto, vengano rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti.



Con la presentazione dell'offerta, il soggetto candidato si impegna a consegnare qualunque quantitativo richiesto, anche minimo. Ciò nei casi dei materiali di consumo.

La merce, di volta in volta ordinata, deve essere consegnata entro il termine di 5 gg. dalla data di ricevimento dell'ordine. Ciò nei casi dei materiali di consumo. Nei casi delle consegne delle attrezzature da installare e mettere in funzione e collaudare, saranno stabiliti dei crono programmi che consentano la mancata soluzione di continuità con i servizi erogati all'utenza.

In casi eccezionali, la consegna deve avvenire entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine anche telefonico. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata. Ciò nei casi dei materiali di consumo.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi.

In caso di reiterate consegne di articoli difformi per quantità e/o qualità, l'Azienda si riserva, previa contestazione degli addebiti e valutazione delle deduzioni addotte, la facoltà di dichiarare risolto il contratto senza che il fornitore possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

La mancata sostituzione nel termine fissato sarà considerata quale mancata consegna, con l'eventuale esposizione della ditta aggiudicataria a tutti gli effetti consequenziali precedentemente indicati.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo dello stesso, il quale dovrà provvedere al ritiro senza indugio. Resta a suo carico, altresì, ogni danno derivante dal deterioramento o dal perimento fortuito della merce, nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna, che per il ritiro.

Successivamente alla stipula del contratto, l'A.S.P. procederà all'individuazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) cui compete l'esercizio dei compiti previsti dall'art. 301 del D.P.R. n. 207/2010 nonché tutti gli altri assegnatigli dal citato D.P.R., comunicandolo alla ditta aggiudicataria.

Il sistema oggetto del presente appalto dovrà essere consegnato, installato e reso perfettamente funzionante secondo i tempi indicati nel crono – programma presentato unitamente all'offerta.

Art. 93 (Sostituzione dei prodotti offerti)

Nel caso in cui i beni aggiudicati non vengano più prodotti o distribuiti o siano stati comunque sostituiti da altri più recenti, sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria acquistare i nuovi prodotti, alle stesse condizioni convenute in sede di gara ovvero rifiutarli, quando, secondo il proprio giudizio insindacabile, ritenga i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze dei settori di utilizzo.

Art. 94 (Controllo delle forniture)

Il controllo quantitativo della merce verrà effettuato all'atto della consegna. La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso i magazzini della A.S.P. e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'Amministrazione dell'AUSL 4, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione della ditta fornitrice e restituiti, anche se tolti dal loro imballo originario, con conseguente obbligo a carico della ditta stessa alla sua sostituzione, entro cinque giorni, con materiale idoneo.

In ogni momento, a cura dei competenti servizi, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate dalla ditta.



Le spese per le analisi qualitative saranno a carico della ditta fornitrice, qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle offerte ed anche in questo caso, il fornitore deve sostituire i prodotti entro cinque giorni con altri aventi i requisiti richiesti.

L'AS.P. di Enna non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta, ma non ritirata dal fornitore.

Art. 95 (Collaudo e verifiche)

Le forniture sono collaudate dall'Amministrazione che vi provvede ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, dovranno avere, al momento della consegna, almeno 3/4 della loro validità.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare prove e/o controlli al fine di verificare le caratteristiche tecniche degli articoli oggetto del contratto, segnalando eventuali difformità o difetti ed attivando le pratiche di reso.

L'esito positivo delle predette prove e/o controlli non esonera l'aggiudicataria da eventuali responsabilità per vizi, difetti, imperfezioni e difformità degli articoli, che non fossero emersi in tale sede.

Nel caso in cui, dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo di fornitura ed articoli consegnati, oppure da prove od utilizzi successivi, l'Amministrazione rilevi difformità di qualità (articolo non ordinato o viziato, difforme o difettoso) ovvero di quantità (quantità consegnata maggiore o minore della quantità ordinata), invierà una segnalazione via fax al fornitore attivando le pratiche di reso. Lo stesso si impegna a ritirare, senza alcun addebito, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della segnalazione, la merce non conforme, concordando le modalità di ritiro; inoltre, dovrà provvedere, contestualmente al ritiro, alla consegna delle merce effettivamente ordinata esente da vizi, difformità o difetti, ferma restando l'applicazione delle penalità previste.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta al momento della consegna dei beni, non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potranno insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

Alla verifica di conformità finalizzata all'accertamento della regolare esecuzione della fornitura rispetto alle prescrizioni contrattuali – del nuovo codice degli appalti o delle norme attualmente in vigore dopo la sua approvazione del D.P.R. n. 207/2010, si provvederà successivamente all'emissione, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, della comunicazione di ultimazione delle installazioni (certificato di ultimazione delle prestazioni ex art. 309 D.P.R. n. 207/2010) o delle norme attualmente in vigore dopo l'approvazione del nuovo codice appalti, la quale emissione potrà avvenire su specifica comunicazione della ditta fornitrice.

La verifica di conformità avverrà alla presenza del soggetto incaricato dall'A.S.P. Di detta verifica, dei tecnici della ditta fornitrice e del Direttore dell'esecuzione del contratto (se la verifica è effettuata da soggetto diverso dal D.E.C.).

Al fine della verifica di conformità costituirà elemento di riferimento ogni dichiarazione resa in sede di offerta. L'esito positivo della verifica di conformità e l'emissione del relativo certificato controfirmato da entrambi le parti, saranno imprescindibili ai fini del successivo pagamento. Le operazioni necessarie alle verifiche di conformità sono svolte a spese della ditta fornitrice.

Il collaudo, oltre ad accertare che tutte le apparecchiature costituenti i sistemi sono state regolarmente installate e sono regolarmente funzionanti, dovrà attestare che le stesse sono rispondenti alle normative di sicurezza (specificando quali) in vigore anche ai fini e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/'80 e ss.mm.ii..

Art. 96 (Difficoltà operative)



Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività contrattuali da svolgersi presso gli uffici di competenza dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli stessi; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati. Peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale delle stesse e/o da terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze lavorative, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività in atto.

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Azienda.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato che potrà accedere agli uffici, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.

Dovrà, comunque, garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

E' tenuto, altresì, a manlevare l'Azienda Sanitaria dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni della presente Convenzione, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi e/o da eventi naturali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, terremoto, fulmini, eruzioni vulcaniche);

Art. 97 Controllo e vigilanza

L'Azienda appaltante si riserva il diritto di attivare un sistema di controllo e di vigilanza sul corretto espletamento del servizio nel suo complesso e nelle sue singole attività.

Il Responsabile nominato dall'Azienda, in qualsiasi momento, potrà effettuare le verifiche e prove che riterrà necessarie al fine di accertare la rispondenza dell'attività alle condizioni contrattuali ed in particolare al corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature e del sistema.

Tali verifiche e prove potranno essere effettuate anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla Ditta.

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno formalmente contestate dal Responsabile dell'Azienda al Direttore Tecnico della Ditta aggiudicataria mediante avviso scritto, intimando la scadenza temporale entro la quale provvedere a risolvere le inadempienze contrattuali.

Decorso inutilmente il termine assegnato, il medesimo Responsabile potrà far eseguire direttamente a Ditte terze i lavori, le riparazioni o le sostituzioni, addebitandone il relativo importo alla Ditta aggiudicataria.

Art. 98 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro)

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione e dai singoli Ordinativi di Fornitura le norme regolamentari di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed



integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta ed anche all'Ispettorato suddetto, se del caso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento della fornitura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quanto dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art. 99 (Riservatezza)

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente Convenzione, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

Il Fornitore potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore stessa a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge 675/96 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di Riservatezza.

Art. 100 (Brevetti industriali e diritti d'autore)

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti delle Amministrazioni o Enti Contraenti e/o della Consip S.p.A., queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 101 (Oneri fiscali e spese contrattuali)

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla Amministrazione per legge.



Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, alla Convenzione dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Art. 102 (Pubblicità)

E' vietato al Fornitore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento all'incarico oggetto del presente contratto e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione scritta.

Art. 103 (Disposizioni finali)

L'Azienda non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai partecipanti ed ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

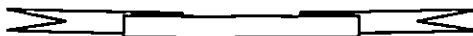
L'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di sospendere, revocare od annullare la gara in qualsiasi momento, senza che le Imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Qualora prima dell'aggiudicazione definitiva dovesse essere attivata una convenzione e/o un accordo quadro Consip afferente l'appalto di cui al presente capitolato speciale d'appalto, questa A.S.P. Non procederà ad alcuna aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 15, comma 13 lettera d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, senza che la ditta aggiudicataria provvisoria possa avanzare alcuna pretesa.

Per ogni eventuale controversia il Foro competente è quello di Enna.

Enna, li

per la Ditta offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati gli articoli :

- 29. (Pari offerte; offerta contrastante)
- 30. (Offerte anormalmente basse)
- 33. (Requisiti richiesti)
- 42. (Compilazione dell'offerta economica)
- 46. (Composizione del plico)
- 47. (Presentazione delle offerte)
- 49. (Seduta di gara)
- 51. (Aggiudicazione)



- 52. (Cause espresse di esclusione)
- 58. (Concorrenza sleale)
- 66. (Contratto e Spese di registrazione)
- 70. (Modalità e termini di pagamento)
- 71. (Incedibilità dei crediti)
- 72. (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)
- 77. (Inadempienze)
- 78. (Controlli e Penalità)
- 79. (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.)
- 82. (Acquisti sul libero mercato)
- 88. (Sito internet)
- 89. (Foro competente)
- 90. (Requisiti di legge)
- 91. (Confezionamento)
- 92. (Consegne)
- 93. (Sostituzione dei prodotti offerti)
- 94. (Controllo delle forniture)
- 95. (Collaudo e verifiche)
- 96. (Difficoltà operative)
- 103. (Disposizioni finali)

per la Ditta offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

